



Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	38121 GARDOLO (TN) VIA IV NOVEMBRE, 23/4
Codice Fiscale	01591870223
Numero Rea	TN 162993
P.I.	01591870223
Capitale Sociale Euro	3.951.346
Forma giuridica	Azienda Speciale di cui al D. Lgs.267 /2000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.929.180	2.093.441
II - Immobilizzazioni materiali	1.998.371	2.085.704
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.062	11.187
Totale immobilizzazioni (B)	3.938.613	4.190.332
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.401	40.273
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.102.129	5.831.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	67.728
Totale crediti	7.102.129	5.899.573
IV - Disponibilità liquide	418.019	861.902
Totale attivo circolante (C)	7.558.549	6.801.748
D) Ratei e risconti	69.783	78.204
Totale attivo	11.566.945	11.070.284
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.951.346	3.951.346
V - Riserve statutarie	423.936	416.410
VI - Altre riserve	25.496 ⁽¹⁾	24.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.021	8.526
Totale patrimonio netto	4.431.799	4.400.777
B) Fondi per rischi e oneri	595.314	524.773
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.746	386.630
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.159.270	3.851.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.801	1.461.615
Totale debiti	5.665.071	5.313.339
E) Ratei e risconti	515.015	444.765
Totale passivo	11.566.945	11.070.284

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	25.495	24.495
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.255.152	2.276.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.368.006	6.169.289
altri	2.027.612	2.122.491
Totale altri ricavi e proventi	8.395.618	8.291.780
Totale valore della produzione	10.650.770	10.567.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	298.437	345.172
7) per servizi	7.436.742	7.553.777
8) per godimento di beni di terzi	52.636	50.089
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.366.729	1.336.486
b) oneri sociali	422.462	417.958
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	128.249	123.899
c) trattamento di fine rapporto	82.093	88.873
e) altri costi	46.156	35.026
Totale costi per il personale	1.917.440	1.878.343
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	417.450	414.360
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.509	218.924
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.941	195.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	417.450	414.360
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.873	(1.621)
14) oneri diversi di gestione	110.201	242.546
Totale costi della produzione	10.559.779	10.482.666
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.991	85.247
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	15.197
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.278	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2.278	-
Totale altri proventi finanziari	2.278	15.197
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.353	51.232
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.353	51.232
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.075)	(36.035)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.916	49.212
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.971	18.591
imposte relative a esercizi precedenti	3.768	-
imposte differite e anticipate	(26.844)	22.095
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.895	40.686
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.021	8.526

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.021	8.526
Imposte sul reddito	18.895	40.686
Interessi passivi/(attivi)	41.075	36.035
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	90.991	85.247
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.450	414.360
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	125	(11.187)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(89.823)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	417.575	313.350
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	508.566	398.597
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.872	(40.273)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.765.327)	(737.670)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	610.828	3.002.463
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.421	(78.204)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	70.250	444.765
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.645.070	(4.491.845)
Totale variazioni del capitale circolante netto	571.114	(1.900.764)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.079.680	(1.502.167)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.075)	(36.035)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.086.589)	(18.591)
(Utilizzo dei fondi)	43.657	911.403
Totale altre rettifiche	(1.084.007)	856.777
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.327)	(645.390)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(128.609)	(2.281.140)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(37.248)	(2.312.365)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(165.857)	(4.593.505)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(273.320)	273.320
Accensione finanziamenti	-	1.435.226
(Rimborso finanziamenti)	(379)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	4.392.251
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(273.698)	6.100.797
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(443.882)	861.902
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	851.014	-
Danaro e valori in cassa	10.888	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	861.902	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	406.298	851.014
Danaro e valori in cassa	11.722	10.888
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	418.019	861.902

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Continuità aziendale

Il presente Bilancio al 31.12.2016, ai fini della continuità aziendale, quale presupposto ed elemento fondamentale per la redazione dello stesso e l'imputazione delle quote di ammortamento, considera e prende atto di quanto approvato dal Consiglio comunale di Trento con delibera n. 67/2016 di approvazione del Piano Programma e Piano investimenti di ASIS 2016-2017-2018 e con la delibera di Giunta comunale di Trento n.107/2016, per l'approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2016 e triennale 2016-2017-2018, leggendo in tali delibere la volontà e la disponibilità (risorse stanziare) per la continuità dell'Azienda speciale. Ciò confermato pure nel P.E.G. 2017/2019 – Piano esecutivo di Gestione del Comune di Trento che con specifico obiettivo stabilisce: "Aggiornamento contratto di servizio Comune di Trento – A.S.I.S." (cdc18.016) e vista la recente e soddisfacente analisi economico finanziaria della gestione degli impianti sportivi al fine di rivederne le forme contrattuali, svolta da consulenti esterni nominati dal Comune di Trento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione e del rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, salvo quanto in precedenza illustrato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.093.441	2.085.704	11.187	4.190.332
Svalutazioni	-	-	(125)	(125)
Valore di bilancio	2.093.441	2.085.704	11.187	4.190.332
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	128.609	-	128.609
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(37.248)	-	-	(37.248)
Ammortamento dell'esercizio	201.509	215.941		417.450
Totale variazioni	(164.261)	(87.332)	-	(251.593)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.929.180	1.998.372	11.062	3.938.614
Valore di bilancio	1.929.180	1.998.371	11.062	3.938.613

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il principio contabile OIC 24 stabilisce che l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi (immobilizzazioni immateriali) si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.929.180	2.093.441	(164.261)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2016
Sviluppo	4.103								4.103	
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi	12.435								(10.158)	22.593
Altre	2.076.903							201.509	(31.193)	1.906.587
	2.093.441							201.509	(37.248)	1.929.180

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Sviluppo	4.103				4.103
Concessioni, licenze, marchi	12.435				12.435
Altre	2.076.903				2.076.903
	2.093.441				2.093.441

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo sono stati patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica. In particolare, nel 2012 sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale le spese sostenute per la progettazione della copertura delle vasche esterne del C.S. "G. Manazzon".

Considerato che i costi capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'OIC 24 rivisto nel 2016, continuano - in sede di prima applicazione della nuova versione dell'OIC 24 - a essere iscritti nella voce B12 Costi di sviluppo, se soddisfano i criteri di capitalizzabilità previsti al paragrafo, si è ritenuto non procedere a riclassificazione degli stessi, lasciando inalterato il patrimonio netto. Tali costi, risultano, al 31.12.2016, interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione – ritenuta la scadenza statutaria (31.12.2020) prorogabile come da art. 5 dello Statuto - criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 10%
- impianti e macchinari: 5%-10%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 15%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che il contratto di servizio è in scadenza al 31.12.2017, mentre il termine di durata della Azienda speciale previsto dallo Statuto è in scadenza il 31.12.2020, avendo l'azienda calcolato gli ammortamenti sulla base della vita utile del bene e, considerando rinnovabile la scadenza statutaria al 31.12.2020 (come previsto dallo Statuto di A.S.I.S., all'art. 5), si auspica che l'Amministrazione provveda all'equiparazione della scadenza del contratto di servizio, almeno, con la scadenza statutaria aziendale.

Il Codice civile all'articolo 2426, numero 2, prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo di un bene è il valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile.

Il principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità, OIC n.16 stabilisce che il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Nel caso in cui le scadenze succitate (31.12.2017 e 31.12.2020) rappresentassero il termine della disponibilità dei beni attualmente a bilancio dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (in sigla A.S.I.S.), si dovrà tenerne conto adeguando i piani ammortamento attuali in modo tale da ammortizzare tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali entro la scadenza della disponibilità delle stesse.

Ciò comporterebbe un maggior costo e quindi un'importante perdita a conto economico di A.S.I.S., per le quote ammortamento derivanti dalla revisione del piano ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che verrà chiuso entro la scadenza del contratto di servizio non rinnovato (31.12.2017) oppure entro la data di scadenza statutaria dell'Azienda Speciale non prorogata (31.12.2020, in base all'art.5 dello Statuto).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.998.371	2.085.704	(87.333)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.085.704
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	2.085.704
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	128.609
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	215.941
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(87.332)
Valore di fine esercizio	
Costo	1.998.372
Rivalutazioni	

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	1.998.371

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.062	11.187	(125)

Esse risultano composte da cauzioni per servizi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Cauzioni per servizi	400	10.662		11.062
	400	10.662		11.062

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	11.062	11.062
Totale	11.062	11.062

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico. Le eventuali giacenze derivanti da recuperi di materiali e apparecchi dagli impianti sono valutati zero Euro.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
38.401	40.273	(1.872)

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.102.129	5.899.573	1.202.556

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	737.670	1.765.327	2.502.997	2.502.997
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.562.891	254.955	2.817.846	2.817.846
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	67.728	26.844	94.572	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.531.284	(844.571)	1.686.713	1.686.713
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.899.573	1.202.556	7.102.129	7.007.556

I Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante comprendono:

- crediti verso Enti Pubblici di riferimento per euro 2.528.754 a inizio esercizio ed euro 1.664.642 a fine esercizio;
- crediti diversi per euro 2.530 a inizio esercizio ed euro 22.071 a fine esercizio.

Le imposte anticipate iscritte nell'attivo per Euro 94.572 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.502.997	2.502.997
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.817.846	2.817.846
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94.572	94.572
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.686.713	1.686.713
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.102.128	7.102.129

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
418.019	861.902	(443.883)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	406.298	851.014
Denaro e altri valori in cassa	11.722	10.888
Arrotondamento	(1)	
	418.019	861.902

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
69.783	78.204	(8.421)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Di seguito vengono definiti i dettagli delle voci di ratei e risconti:

RATEI ATTIVI

Ratei attivi su contratti di locazione	3.210
--	-------

Ratei attivi per rimborso spese utenze contrattuali	1.894
Ratei attivi per contratti di comodato locali	6.536
Altri ratei attivi	171

TOTALE **11.811**

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi per spese telefoniche	1.027
Risconti attivi per contratti di manutenzione	
Risconti attivi per canoni di assistenza software	1.159
Risconti attivi per polizze assicurative	47.005
Risconti attivi per fideiussione	4.139
Risconti attivi per abbonamenti riviste/quotidiani	396
Risconti attivi spese veicoli	168
Altri risconti attivi	4.078

Totale **57.972**

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.431.799	4.400.777	31.022

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.951.346	-		3.951.346
Riserve statutarie	416.410	7.526		423.936
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.495	1.000		25.495
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	24.495	1.001		25.496
Utile (perdita) dell'esercizio	8.526	22.495	31.021	31.021
Totale patrimonio netto	4.400.777	31.022	31.021	4.431.799

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.951.346	B
Riserve statutarie	423.936	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	25.495	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	25.496	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	4.400.778	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	3.951.346		440.905	8.526	4.400.777
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				8.526	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.951.346		440.905	8.526	4.400.777
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			8.527	22.495	31.022
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				31.021	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.951.346		449.432	31.021	4.431.799

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
595.314	524.773	70.541

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	524.773	524.773
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(254.459)	(254.459)
Totale variazioni	325.000	325.000
Valore di fine esercizio	595.314	595.314

La composizione dei fondi rischi ed oneri, per Euro 595.314, è la seguente:

Fondo manutenzione e ripristino	360.314
Fondo oneri premi a dipendenti	55.000
Fondo rischi oneri futuri	180.000

Gli accantonamenti per rischi oneri futuri sono destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza probabile, relativi all'incremento delle tariffe energetiche (gas ed energia elettrica), visto il loro calo negli ultimi esercizi (anno 2016 rispetto all'anno 2015: minor costo per utenze gas pari al -24,24% nonostante l'incremento dei consumi del 4,64%).

Gli incrementi, per Euro 325.000, sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Essi risultano composti dalle seguenti voci:

Fondo rischi oneri futuri (incremento tariffe energetiche)	180.000
Fondo manutenzione e ripristino	90.000
Fondo premi a dipendenti	55.000

I decrementi, per Euro 244.459, sono relativi a:

Storno del fondo rischi controversie legali	124.306
Utilizzo del fondo manutenzione e ripristino	65.153
Utilizzo del fondo premi a dipendenti	55.000

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si evidenzia che nella voce C del passivo sono riportate le quote mantenute in azienda al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
359.746	386.630	(26.884)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	386.630
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.747
Utilizzo nell'esercizio	(43.631)
Totale variazioni	(26.884)
Valore di fine esercizio	359.746

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.665.071	5.313.339	351.732

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	281.547	918.057	235.243	1.434.847			
Debiti verso fornitori	3.578.515	34.776		3.613.291			
Debiti tributari	116.438			116.438			
Debiti verso istituti di previdenza	175.972			175.972			
Altri debiti	288.345	36.179		324.524			
Arrotondamento		(1)		(1)			
	4.159.270	1.505.801		5.665.071			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 35.586. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 6.385.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.665.071	5.665.071

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.434.847	1.434.847
Debiti verso fornitori	3.613.291	3.613.291
Debiti tributari	116.438	116.438
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.972	175.972
Altri debiti	324.524	324.524
Totale debiti	5.665.071	5.665.071

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
515.015	444.765	70.250

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RATEI PASSIVI

Ratei passivi costo del personale	53.720
Ratei passivi spese telefoniche	1.506
Ratei passivi energia elettrica, acqua e gas	6.328
Ratei passivi spese manutenzione	0,00
Ratei passivi gestione campi calcio	581
Ratei passivi servizi gestione Viote	4.655
Ratei passivi per servizi di pulizia	10.802
Ratei passivi per interessi su mutui	4.505
Altri ratei passivi	1.025
Totale	83.122

RISCONTI PASSIVI

Contributi c/impianti Comune di Trento	340.293
Risconti passivi contribuiti provinciali da incassare	85.908
Risconto residuo Comune di Trento e utilizzi	280
Risconti ricavi campo atletica "Covi e Postal"	5.412
Altri Risconti passivi	91.600

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.650.770	10.567.913	82.857
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.255.152	2.276.133	(20.981)
Variazioni rimanenze prodotti			
Altri ricavi e proventi	8.395.618	8.291.780	103.838
	10.650.770	10.567.913	82.857

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

La voce Altri ricavi e proventi ricomprende:

Contributi in conto esercizio:

Trasferimento annuale ad ASIS da Comune di Trento	6.251.000
Contributi in conto impianti da Comune di Trento	63.076
Contributi Provincia Autonoma di Trento	53.930
Totale contributi in conto esercizio	6.368.006

Altri ricavi e proventi:

Contributi in conto manutenzione da Piani Investimento	1.420.278
Ricavi da impianti fotovoltaici (contributo e cessione energia)	212.094
Sopravvenienze da aggiornamento fondo rischi legali	124.306
Rimborso costo pulizie per conto Comune di Trento	77.866
Utilizzo fondo manutenzione e ripristino	65.153
Rimborsi costi per utenze promiscue (acqua, energia, gas)	51.320
Rimborsi su utenze, penalità e recupero sinistri	24.238
Rimborsi assicurativi	14.047
Ricavi per allestimenti	12.536
Penalità su servizi ricevuti	7.679
Rimborsi spese per servizi vari	4.182
Sopravvenienze attive ordinarie	4.071

Altre plusvalenze non imponibili (sezione E ante D. Lgs 139/2015)	3.633
Rimborsi spese bollo e postali	2.794
Ricavi da servizio sicurezza manifestazioni	2.478
Sopravvenienze attive da costi energetici e gestione calore	710
Altri ricavi	141
Plusvalenze ordinarie	85
Totale altri ricavi e proventi	2.027.612

Come evidenziato, i contributi in conto esercizio si riferiscono prevalentemente al trasferimento annuale dal Comune di Trento per euro 6.251.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	2.255.152
Totale	2.255.152

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.255.152
Totale	2.255.152

B) Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'iva non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti, ammontano a euro 10.598.181.

In merito al costo del personale, di cui alla voce B.9, si espone di seguito il dettaglio per gli esercizi 2014, 2015 e 2016:

ANDAMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE	2014	2015	2016
Salari e stipendi	1.351.166	1.336.486	1.366.729
Oneri sociali	409.057	417.958	422.462
TFR	83.628	88.873	82.094
Altri costi	44.449	35.026	46.156
	1.888.300	1.878.343	1.917.441

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(41.075)	(36.035)	(5.040)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi diversi dai precedenti	2.278	15.197	2.278
(Interessi e altri oneri finanziari)	(43.353)	(51.232)	7.879
	(41.075)	(36.035)	(5.040)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. Art 2427 primo comma n. 13 C.c.)

Al fine della comparabilità del bilancio al 31.12.2016 con l'esercizio chiuso al 31.12.2015, si fornisce la seguente tabella dalla quale si deduce la differenza che deriva dalla riclassificazione delle voci di bilancio comprese nella sezione E) del Conto Economico, ora riclassificate, secondo il disposto del D.Lgs.139/2015 ed inserite tra i ricavi e proventi diversi sezione A5) del Conto Economico.

	Anno 2015	Anno 2015 riclassificato secondo D.Lgs 139/2015 (in Bilancio al 31.12.2016)	Anno 2016
Totale altri ricavi e proventi	8.278.331	8.278.331	8.271.283
Variazione per sopravvenienze attive straordinarie (2015) sez. E		13.449	0

Sopravvenienze straordinarie (2016) per svalutazione del fondo rischi vertenze legali al 31.12.2016.			124.306
Arrotondamenti 2016			29
Saldi di bilancio al 31.12.2016	8.278.331	8.291.780	8.395.618

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	18.895	40.686	(21.791)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	41.971	18.591	23.380
IRES	35.586	18.591	16.995
IRAP	6.385		6.385
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	3.768		3.768
Imposte differite (anticipate)	(26.844)	22.095	(48.939)
IRES	(23.273)	22.095	(45.368)
IRAP	(3.571)		(3.571)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	18.895	40.686	(21.791)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 26.844.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico e Costo Personale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	Differenza
Dirigenti	1,00	1,00	1,00	0,00
Impiegati	15,73	15,68	16,23	0,55
Operai	15,26	15,00	14,50	-0,50
Altri	11,1	10,77	10,63	-0,14
Totale Unità equivalenti	43,09	42,45	42,36	-0,09
Totale Costo del Personale	1.888.300	1.878.343	1.917.441	39.098

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori
Compensi	27.838

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi da:

- Collegio dei Revisori Legali: Euro 15.941
- Organismo di Vigilanza: Euro 6.300.

Si evidenzia che nessun componente degli organi di controllo svolge consulenza diretta alla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni, garanzie e passività potenziali****Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso l'Azienda	95.396.325	94.284.300	1.112.025
Sistema improprio degli impegni	0	0	0
Sistema improprio dei rischi	827.799	955.153	-127.354
Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0	0
	96.224.124	95.239.453	984.671

I valori indicati per i beni di terzi, si riferiscono alla valutazione dell'impiantistica in esercizio dal Comune di Trento. Tra gli altri rischi è iscritta, al valore residuale, la fideiussione emessa dalla Cassa Rurale di Trento a garanzia del mutuo contratto con il Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige, a finanziamento degli impianti fotovoltaici.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	31.021
a riserva straordinaria	Euro	1.000
a fondo rinnovo impianti	Euro	30.021

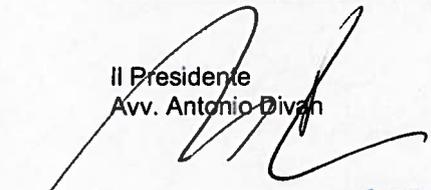
Nota integrativa, parte finale

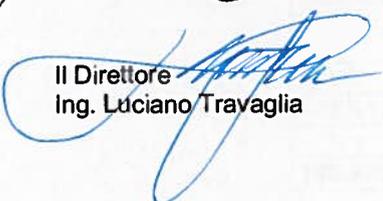
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela dai soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Presidente
Avv. Antonio Divan


Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

Stato Patrimoniale Attivo	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento (per capitale di dotazione deliberato da versare)	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni					
<i>I. Immateriali</i>					
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.206	4.103	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.117	12.435	-	22.593	22.593
5) Avviamento	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
7) Altre	2.238.735	2.076.903	1.881.000	1.906.587	25.587
	2.250.058	2.093.441	1.881.000	1.929.180	48.180
<i>II. Materiali</i>					
1) Terreni e fabbricati	3.663	2.423	2.000	1.184	816
2) Impianti e macchinario	1.562.759	1.594.978	1.388.000	1.508.085	120.085
3) Attrezzature industriali e commerciali	127.209	403.268	55.000	387.101	332.101
4) Altri beni	113.182	85.035	66.000	102.002	36.002
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
	1.806.813	2.085.704	1.511.000	1.998.371	487.371
<i>III. Finanziarie</i>					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	-	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-
c) altre imprese	-	-	-	-	-
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
c) verso Enti pubblici di riferimento					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
d) verso altri					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
1. Stato	-	-	-	-	
2. Regione	-	-	-	-	
3. altri Enti territoriali	-	-	-	-	
4. altri Enti del settore pubblico allargato	-	-	-	-	
5. diversi	350	525	-	400	400
- oltre 12 mesi					
1. Stato	-	-	-	-	
2. Regione	-	-	-	-	
3. altri Enti territoriali	-	-	-	-	
4. altri Enti del settore pubblico allargato	-	-	-	-	
5. diversi	10.662	10.662	500	10.662	10.162
3) Altri titoli					
4) -					
	11.012	11.187	500	11.062	10.562
Totale immobilizzazioni	4.067.883	4.190.331	3.392.500	3.938.613	546.113
C) Attivo Circolante					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.348	30.668	48.000	33.188	14.812
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	
4) Prodotti finiti e merci	7.305	9.605	-	5.213	5.213
5) Acconti	-	-	-	-	
Totale rimanenze	38.653	40.273	48.000	38.401	9.599
II. Crediti					

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
1) Verso utenti e clienti					
- entro 12 mesi	647.325	737.670	993.000	2.608.356	1.615.356
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
2) Verso imprese controllate	647.325	737.670	993.000	2.608.356	1.615.356
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
3) Verso imprese collegate					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
4) Verso Enti pubblici di riferimento					
- entro 12 mesi	1.914.702	2.528.754	-	1.664.642	1.664.642
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
4-bis) Per crediti tributari	1.914.702	2.528.754	-	1.664.642	1.664.642
- entro 12 mesi	2.503.773	2.562.891	1.957.000	2.817.846	860.846
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
4-ter) Per imposte anticipate	2.503.773	2.562.891	1.957.000	2.817.846	860.846
- entro 12 mesi	89.823	67.728	85.000	84.147	853
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
d) Verso altri	89.823	67.728	85.000	84.147	853
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-
1. Stato	-	-	-	-	-
2. Regione	-	-	-	-	-
3. altri Enti territoriali	-	-	-	-	-
4. altri Enti del settore pubblico allargato	-	-	-	-	-
5. diversi	32.925	2.530	65.000	22.071	42.929
- oltre 12 mesi	32.925	2.530	65.000	22.071	42.929
1. Stato	-	-	-	-	-
2. Regione	-	-	-	-	-
3. altri Enti territoriali	-	-	-	-	-
4. altri Enti del settore pubblico allargato	-	-	-	-	-
5. diversi	-	-	-	-	-
Totale crediti	5.188.548	5.899.573	3.100.000	7.197.063	4.097.063

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	
3) Altre partecipazioni	-	-	-	-	
4) -	-	-	-	-	
5) Altri titoli	-	-	-	-	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	2.116.911	851.014	1.980.500	406.298	1.574.202
a) Tesoriere	-	-	-	-	
b) Banche	-	-	-	-	
c) Poste	-	-	-	-	
2) Assegni	-	-	-	-	
3) Denaro e valori in cassa	11.391	10.888	11.000	11.722	722
Totale attivo circolante	2.128.302	861.902	1.991.500	418.019	1.573.481
	7.355.503	6.801.748	5.139.500	7.653.484	2.513.984
D) Ratei e risconti					
- disaggio su prestiti	-	-	-	-	
- vari	87.909	78.205	9.000	69.783	60.783
	87.909	78.205	9.000	69.783	60.783
Totale attivo	11.511.295	11.070.284	8.541.000	11.661.879	3.120.879
Stato Patrimoniale Passivo					
A) Patrimonio netto					
I. Capitale di dotazione	3.951.000	3.951.000	3.951.000	3.951.346	346
II. --	-	-	-	-	
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	
IV. Fondo di riserva	23.495	24.495	31.000	25.495	5.505
V. --	-	-	-	-	
VI. Riserve statutarie o regolamentari					

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
a) fondo rinnovo impianti	358.319	375.798	359.000	383.325	24.325
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	6.000	6.000	6.000	6.000	-
c) altre	34.611	34.611	35.000	34.611	389
<i>VII. Altre riserve</i>					
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	-	-	-	-	
b) altre	-	-	-	-	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
<i>IX. Utili (perdite) dell'esercizio</i>	18.479	8.526	5.000	31.021	26.021
Totale	4.391.904	4.400.430	4.387.000	4.431.798	44.798
B) Fondi per rischi e oneri					
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	
2) Fondi per imposte	-	-	-	-	
3) Altri	425.173	524.773	262.000	595.314	333.314
Totale	425.173	524.773	262.000	595.314	333.314
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
	392.468	386.630	406.000	359.746	46.254
D) Debiti					
1) Prestiti obbligazionari					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
2) --	-	-	-	-	
3) --	-	-	-	-	
4) Debiti verso banche	-	-	-	-	
- entro 12 mesi verso					
a) Tesoriere	-	-	-	-	
b) Banche	-	-	-	-	
c) Poste	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi verso	-	-	-	-	
a) Tesoriere	-	-	-	-	

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
b) Banche	-	-	-	-	
c) Poste	-	-	-	-	
5) Mutui					
- entro 12 mesi	265.507	273.320	281.000	281.547	547
- oltre 12 mesi	1.708.759	1.435.226	1.154.000	1.153.299	701
	1.974.266	1.708.546	1.435.000	1.434.847	153
6) Acconti					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
7) Debiti verso fornitori					
- entro 12 mesi	3.128.128	2.976.074	1.223.000	3.683.874	2.460.874
- oltre 12 mesi	32.287	26.389	-	34.775	34.775
	3.160.415	3.002.463	1.223.000	3.718.650	2.495.650
8) Debiti rappresentati da titoli di credito					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
9) Debiti verso imprese controllate					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
10) Debiti verso imprese collegate					
- entro 12 mesi	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
11) Debiti verso Enti pubblici di riferimento					
- entro 12 mesi					
a) per quote di utile di esercizio	-	-	-	-	
b) per interessi	-	-	-	-	
c) altri	-	-	-	-	
- oltre 12 mesi					
a) per quote di utile di esercizio					
b) per interessi					
c) altri	36.179	36.179	36.000	36.179	179
	36.179	36.179	36.000	36.179	179
12) Debiti tributari					
- entro 12 mesi	143.405	105.065	194.000	128.417	65.583
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	
	143.405	105.065	194.000	128.417	65.583
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza					

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
- entro 12 mesi	169.821	182.260	166.000	175.972	9.972
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
14) Altri debiti	169.821	182.260	166.000	175.972	9.972
- entro 12 mesi	285.017	278.826	290.000	288.345	1.655
- oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	285.017	278.826	290.000	288.345	1.655
Totale debiti	5.769.103	5.313.339	3.344.000	5.782.409	2.438.409
E) Ratei e risconti					
- aggio su prestiti	-	-	-	-	-
- vari	532.301	444.766	142.000	515.015	373.015
	532.301	444.766	142.000	515.015	373.015
Totale passivo	11.510.949	11.069.938	8.541.000	11.684.283	3.143.283
Conti d'ordine					
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	95.045.205	94.284.300	101.786.657	95.396.325	6.390.332
2) Sistema improprio degli impegni	-	-	-	-	-
3) Sistema improprio dei rischi	1.082.507	955.153	-	-	-
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	-	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	96.127.712	95.239.453	101.786.657	95.396.325	6.390.332
Conto economico					
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.228.320	2.276.133	2.533.000	2.255.152	277.848
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. e fin	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
a - 1) rimborso utenze c/Comune di Trento	28.369	20.753	27.000	21.341	5.659
a - 2) rimborso pulizie c/Comune di Trento	89.408	74.072	77.000	77.866	866
a - 3) proventi cessione beni strumentali Comune di Levico	-	-	-	-	-
a - 4) proventi conto impianti Comune di Trento	1.084.039	1.625.654	1.113.000	1.420.278	307.278

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
a - 5) proventi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 6) diversi	466.807	388.563	146.000	508.127	362.127
	1.668.623	2.109.042	1.363.000	2.027.612	664.612
b) corrispettivi	-	-	-	-	-
c) Trasferimento annuale dal Comune di Trento	5.972.000	6.110.000	6.251.000	6.251.000	-
d) trasferimento integrativo in conto esercizio	-	-	-	-	-
e) Contributo in conto impianti	55.198	57.625	27.000	63.076	36.076
f) altri contributi	1.663	1.663	-	53.930	53.930
Totale altri ricavi e proventi diversi	7.697.484	8.278.330	7.641.000	8.395.618	754.618
Totale valore della produzione	9.925.804	10.554.463	10.174.000	10.650.770	476.770
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
a - 1) materie prime, suss. di consumo e merci c/Comune di Trento	278.423	295.083	295.000	298.437	3.437
a - 2) costi per acquisto beni strumentali Comune di Levico	278.423	295.083	295.000	298.437	3.437
7) Per servizi					
a - 1) Utenze c/Comune di Trento	439.623	433.587	448.000	439.535	8.465
a - 2) Pulizie c/Comune di Trento	89.408	74.072	77.000	77.866	866
a - 3) Costi conto impianti Comune di Trento	1.084.039	1.625.654	1.113.000	1.420.278	307.278
a - 3) Costi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 4) Altri costi per servizi	5.368.089	5.470.552	5.719.000	5.499.063	219.937
	6.981.159	7.603.865	7.357.000	7.436.742	79.742
8) Per godimento di beni di terzi	45.976	50.089	45.000	52.636	7.636
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi	1.351.166	1.336.485	1.372.000	1.366.729	5.271
b) Oneri sociali	409.057	417.958	429.000	422.462	6.538
c) Trattamento di fine rapporto	83.628	88.874	91.000	82.093	8.907
d) Trattamento di quiescenza e simili	44.449	35.026	36.000	46.156	10.156
e) Altri costi	-	-	-	-	-
	1.888.300	1.878.343	1.928.000	1.917.441	10.559
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	210.437	218.924	178.000	201.509	23.509
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	172.051	195.436	142.000	215.941	73.941
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponi	7.569	-	5.000	-	5.000
	390.057	414.360	325.000	417.450	92.450
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merc					
12) Accantonamento per rischi	13.114	1.621	3.000	1.873	1.127
13) Altri accantonamenti	90.000	178.000	70.000	180.000	75.000
14) Oneri diversi di gestione	123.120	60.406	50.000	110.201	60.201
Totale costi della produzione	9.810.149	10.478.525	10.073.000	10.559.779	486.779
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	115.655	75.938	101.000	90.992	10.008
C) Proventi e Oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni					
a) in imprese controllate	-	-	-	-	-
b) in imprese collegate	-	-	-	-	-
c) in altre imprese	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	27.392	15.197	7.000	2.278	4.722
	27.392	15.197	7.000	2.278	4.722
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:					
a) Imprese controllate	-	-	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-	-
c) Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
d) Altri	59.720	51.232	44.000	43.353	647
	59.720	51.232	44.000	43.353	647
Totale proventi e oneri finanziari	-	36.035	37.000	41.075	4.075

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2014	Bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Bilancio Previsione anno 2016	Bilancio d'esercizio al 31/12/2016	Delta bilancio 2016 rispetto Previs. 2016
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
<i>18) Rivalutazioni</i>					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolate	-	-	-	-	-
<i>19) Svalutazioni</i>					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolate	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari					
<i>20) Proventi:</i>					
- plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	111	13.449	-	-	-
- quota annua di contributi in conto capitale	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
<i>21) Oneri</i>					
- minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	7.926	4.141	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	7.815	9.308	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	75.512	49.212	64.000	49.916	14.084
<i>22) Imposte sul reddito di esercizio</i>					
a) imposte correnti	62.275	18.591	59.000	45.739	13.261
b) imposte differite (anticipate)	-	22.095	-	26.844	26.844
	57.033	40.686	59.000	18.895	40.105
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	18.479	8.526	5.000	31.021	26.021

Relazione sulla gestione dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.)

Signor Sindaco, signori Assessori,

ai sensi dei disposti dell'art. 26, comma 5, del vigente Statuto aziendale e dell'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. sottopone alla Vostra attenzione la presente Relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 presenta i seguenti aspetti statistici, economici e sociali:

- a) il **risultato economico** del bilancio 2016 chiude con un utile lordo di Euro **46.148** che, dopo imposte conteggiate per Euro **15.127**, determina un **utile netto d'esercizio di Euro 31.021**;
- b) per quanto riguarda gli **utilizzi** dei diversi impianti sportivi in gestione, si evidenzia quanto segue:

- b1) analizzando il dato delle **ore utilizzo da parte dell'utenza associativa presso gli impianti cittadini**, si rileva un incremento, passando da 131.151,75 del 2015 alle 139.403,75 ore del 2016 per complessive 8.252 ore in più rispetto al totale ore utilizzo del 2015 sulla totalità degli impianti, pari a +6,29%. Va detto che gli impianti disponibili nel 2016 furono esattamente gli stessi dell'anno 2015, non s'è dovuto per tanto depurare o integrare il dato degli impianti "non disponibili nel 2016 o 2015".

Volendo fare un'ulteriore analisi si può scomporre il dato al netto degli utilizzi presso le palestre annesse agli Istituti d'istruzione superiore provinciali, ottenendo un dato in crescita degli utilizzi degli impianti comunali (+6,63%) con **131.030 ore utilizzo nel 2016** rispetto alle 122.887,25 ore del 2015, con un incremento di 8.142,75 ore.

L'assiduo impegno aziendale teso al miglioramento del servizio offerto ed alla massimizzazione degli utilizzi, trova riscontro pure, nella conferma del grado di soddisfazione dell'utenza per il servizio globale erogato da A.S.I.S. su tutti gli impianti sportivi comunali gestiti: nel 2016 la media dei valori medi dei livelli di soddisfazione per le diverse tipologie di impianto è praticamente uguale all'analogo valore del 2015 e comunque superiore al valore obiettivo del 81%.

Scomponendo l'insieme degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie di impianto, si può osservare come gli utilizzi associativi non abbiano avuto un andamento omogeneo su tutte le diverse tipologie di impianto:

- le **piscine** hanno complessivamente fatto segnare un deciso incremento delle presenze associative pari al 18,13% con 6.430 ore in più di utilizzo rispetto all'anno 2015;
- le **palestre** nel complesso incrementano le presenze associative del 1,31% passando da 67.402,00 ore utilizzo del 2015 alle attuali 68.288 dell'esercizio in esame (+886 ore);
- i **campi calcio** nel complesso vedono incrementare le ore utilizzo nel 2016 rispetto al 2015 del +3,65% (passando da 23.944,75 del 2015 a 24.818,75 ore utilizzo del 2016, pari a +874 ore);

- le palestre presso gli istituti scolastici superiori provinciali, con un utilizzo complessivo di 8.373,75 ore registrano un aumento del + 1,32% pari a +109.25 ore, rispetto al 2015 (8.264,50 ore).

Impianti sportivi del Comune di Trento	Ore globali autorizzate		Variazione 2016 vs. 2015	Variazione % 2016 vs. 2015
	2015	2016		
Piscine categoria A	33.340,25	39.766,50	6.426,25	19,27%
Piscine categoria B	2.127,25	2.131,00	3,75	0,18%
Totale Piscine	35.467,50	41.897,50	6.430,00	18,13%
Campi Calcio Categoria superiore	691,75	842,75	151,00	21,83%
Campi Calcio Categoria A	20.252,75	21.133,50	880,75	4,35%
Campi Calcio Categoria B	1.884,75	1.914,75	30,00	1,59%
Campi Calcio Categoria C	1.115,50	927,75	-187,75	-16,83%
Totale Campi Calcio	23.944,75	24.818,75	874,00	3,65%
Palestre fuori categoria	1.550,25	1.596,50	46,25	2,98%
Palestre categoria superiore	3.067,25	3.055,00	-12,25	-0,40%
Palestre categoria A	9.915,50	10.148,75	233,25	2,35%
Palestre categoria B	31.037,00	31.894,25	857,25	2,76%
Palestre categoria C	21.832,00	21.593,50	-238,50	-1,09%
Totale Palestre	67.402,00	68.288,00	886,00	1,31%
Altri Impianti non classificati	4.337,50	4.399,50	62,00	1,43%
Totale Utilizzi Impianti in Gestione	131.151,75	139.403,75	8.252,00	6,29%
Palestre Annesse Istituti Scolastici Provinciali	-8.264,50	-8.373,75	-109,25	1,32%
Totale Netto Utilizzi Impianti 'Comunali'	122.887,25	131.030,00	8.142,75	6,63%

b2) il numero degli ingressi individuali totali nell'anno 2016, presso gli impianti natatori, è calato del -2,18% rispetto al 2015 (-9.004 presenze), ciò è dovuto agli ingressi registrati nella stagione estiva presso i lidi esterni del C.S. 'G. Manazzon' e C.S. 'Trento nord' in netto calo rispetto all'estate 2015, passano infatti da 133.551 del 2015 alle 107.507 presenze del 2016 (-26.044 con una riduzione del 19,50%).

Il numero degli ingressi nel resto dell'anno sono migliorati rispetto all'anno precedente (+17.040 ingressi pari al +6,09%).

Analisi ingressi Impianti natatori	2015	2016	Variazione	Variazione
Ingressi su impianti natatori	413.534	404.530	-9.004	-2,18%

Scomponendo il dato globale degli ingressi negli impianti natatori in funzione del periodo si può osservare:

Analisi ingressi Impianti natatori	2015	2016	Variazione	Variazione %
Inverno - primavera (gennaio - maggio)	163.753	173.582	9.829	6,00%
Estate (giugno - agosto)	133.551	107.507	-26.044	-19,50%
Autunno - inverno (settembre - dicembre)	116.230	123.441	7.211	6,20%

Si evidenzia dunque un incremento dei valori per il periodo primaverile ed autunnale mentre si registra un calo degli ingressi nel periodo estivo (giugno-agosto) 2016, rispetto

all'analogo periodo del 2015, ciò dovuto principalmente alle condizioni meteorologiche estive che non hanno favorito l'accesso ai lidi cittadini ed in parte alla crisi economica che colpisce le famiglie.

Tramite il controllo accessi ed il relativo software di gestione degli ingressi, è possibile desumere una componente degli ingressi alle piscine, che per il peso percentuale sul totale e per la sua caratteristica specifica, risulta essere assai rilevante; essa riguarda la componente degli "ingressi di servizio", ossia degli accompagnatori ed addetti allo svolgimento dei corsi delle società: questi sono registrati come ingressi ma non contribuiscono ai ricavi aziendali.

Infatti gli ingressi registrati ai "tornelli" degli impianti cittadini (piscine e PalaGhiaccio), rendicontano analiticamente anche una quantità di passaggi, "di servizio", per i quali non è previsto il pagamento della tariffa. Nello specifico si tratta di accessi agli impianti limitati:

- ai genitori che accompagnano i ragazzi minorenni che necessitano di aiuto negli spogliatoi;
- agli accompagnatori degli utenti diversamente abili che necessitano di assistenza personale;
- agli allenatori e preparatori sportivi che accedono al piano vasca/impianto per seguire ed organizzare gli allenamenti degli atleti nonché agli istruttori impegnati nelle lezioni/corsi necessarie all'apprendimento della tecnica sportiva.

Analisi degli ingressi annui	2015	2016	Variazione %
Ingressi totali impianti natatori	413.534	404.530	-2,18%
Ingressi di servizio	100.722	102.805	2,07%
Totale ingressi netti impianti natatori	312.812	301.725	-3,54%

Il dato relativo agli ingressi "di servizio" per l'anno 2016, dopo settembre, è stimato in quanto da ottobre 2016 è stato installato un nuovo controllo accessi e la stampa degli ingressi "di servizio" è una personalizzazione, che sarà disponibile a breve, del software standard.

- c) L'analisi dei **ricavi complessivi, da utenza singola e da utenza associativa**, depurati della componente commerciale relativa ai corsi organizzati da A.S.I.S., evidenzia nel 2016 una crescita del 0,72% (pari a +14.576 Euro) rispetto all'analogo dato del 2015:

Ricavi da utenza (su tutti gli impianti)	2015	2016	Variazione %
Ricavi da utenza associativa	1.190.601	1.248.275	4,84%
Ricavi da utenza individuale	838.007	794.910	-5,14%
Totale Ricavi su Impianti	2.028.608	2.043.185	0,72%

Analizzando i dati nel dettaglio si può notare che i ricavi da utenza associativa nel 2016, pari al 61,09% dei globali, incrementano rispetto al 2015, con una crescita del 4,84%, anche gli utilizzi sono aumentati del + 6,29% (139.403,75 ore rispetto alle analoghe 131.151,75 del 2015): ciò indica che le società sportive in generale hanno avuto maggior attività.

I ricavi da utenza individuale nel 2016, per Euro 794.910, sono pari al 38,91% dei ricavi globali da tariffa, essi sono prevalentemente originati dagli impianti natatori, e risultano in calo rispetto al 2015 quando furono pari ad Euro 838.007 (variazione pari a -43.097 Euro per -5,14%) ciò dovuto alle cattive condizioni meteorologiche estive che hanno allontanato l'utenza dai lidi cittadini, infatti presso i soli impianti natatori l'esercizio 2016 fanno segnare

720.348 Euro di ricavi tariffari da utenza individuale contro i 751.541 Euro del 2015 (-31.192 Euro pari a -4,15%).

Nel 2016 i ricavi presso le palestre (solo ricavi associativi) confermano i livelli dell'esercizio 2015, con una leggera flessione del -0,47% pari a -2.798 Euro dei ricavi 2016 pari ad Euro 595.695, rispetto ai ricavi del 2015 che furono per 598.493 Euro.

Nel 2016 i ricavi presso i campi calcio, incrementano rispetto all'esercizio precedente, passando da 197.862 Euro del 2015 agli attuali 218.303 Euro per una variazione pari a 20.441 Euro (+10,33%) di ricavi da utenza associativa.

Per entrambe le tipologie di ricavo (utenza individuale ed associativa), si fornirà maggior dettaglio particolare nella relazione dedicata ai centri di costo e di ricavo 2016.

I ricavi complessivi sugli impianti sportivi, compresi i ricavi da attività corsistica di A.S.I.S., assommano, per l'esercizio 2016, ad Euro 2.073.142 e **dipendono essenzialmente** dal risultato ottenuto presso le **piscine, che con 1.061.872 Euro** nell'esercizio in esame (incremento del 0,38% rispetto al 2015), **coprono più della metà (51,23%) dei ricavi complessivi da impianti per l'esercizio 2016.**

La variazione più importante, per quanto concerne i ricavi presso le piscine, si è registrata alla piscina del C.S. "Ito del Favero" con un incremento del 14,74% pari a +34.502 Euro. Ciò consegue alla ripresa degli utilizzi individuali (+13.778 Euro rispetto al 2015) ed all'incremento delle vendite di abbonamenti (+19.200 Euro rispetto al 2015); mentre per le altre piscine si evidenzia il calo dei ricavi specialmente presso il C.S. "G.Manazzon" (-22.217 Euro pari al -6,06% rispetto al 2015) a causa della cattiva stagione estiva, per lo stesso motivo anche il C.S. "Trento nord" evidenzia ricavi minori, -8.952 Euro (-2,08%), rispetto al 2015.

La variazione di ricavi presso i lidi per la stagione estiva 2016 rispetto allo stesso periodo 2015 è pari a -35.564 Euro ciò dovuto principalmente alle condizioni climatiche che non hanno favorito l'afflusso dell'utenza ai lidi esterni, nonostante essi siano da sempre mantenuti alla massima efficienza per invogliare la frequentazione.

VOCE DI RICA VO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
A.1. C.S." G.Manazzon "	366.390	344.153	-22.217	-6,06%
A.2. C.S. Trento Nord	430.028	421.076	-8.952	-2,08%
A.3. C.S. "Ito del Favero"	234.000	268.502	34.502	14,74%
A.4. Piscine Scolastiche	27.486	28.141	655	2,38%
TOTALE IMPIANTI NATATORI	1.057.904	1061.872	3.988	0,38%

I ricavi presso le **palestre**, nella loro totalità, calano leggermente (-0,51% di variazione) rispetto al risultato 2015 con un decremento dei ricavi pari a -3.042 Euro. Il risultato 2016 è pari ad Euro 595.451 rispetto ad Euro 598.493 dell'esercizio precedente, esse coprono quasi un terzo (28,73%) dei ricavi complessivi da impianti:

VOCE DI RICA VO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
C.1. PalaTrento	77.125	74.950	-2.175	-2,82%
C.2. Palestre categoria A Superiore	42.235	36.520	-5.716	-13,53%
C.3. Palestre categoria A	83.862	83.874	12	0,01%
C.4. Palestre categoria B	225.564	233.779	8.215	3,64%
C.6. Palestre categoria C	169.706	166.573	-3.134	-1,85%
TOTALE PALESTRE	598.493	595.696	-2.798	-0,47%

Presso il **PalaGhiaccio**, i ricavi dell'esercizio 2016 sono stati pari a 152.578 Euro con un incremento del 1,75% rispetto all'esercizio 2015 (149.948 Euro). La messa a disposizione

dell'impianto alle Società per gli allenamenti primaverili ed autunnali, ha dato buoni risultati incontrando la soddisfazione degli utenti, favorendo l'incremento dei ricavi con conseguente beneficio dell'indice di copertura dell'impianto (i ricavi nei mesi di chiusura al pubblico sono stati: aprile 2016 pari a 13.751 Euro, maggio 2016 pari a 11.715 Euro e settembre pari a 21.407 Euro). I ricavi presso il PalaGhiaccio contribuiscono per il 7,26% dei ricavi complessivi da impianti.

VOCE DI RICAVO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
B.1. Palaghiaccio	149.948	152.578	2.630	1,75%

I ricavi associativi presso i **campi all'aperto** (campi calcio, baseball e softball) crescono del 8,92%, passando da 207.847 Euro del 2015 ai 226.394 Euro per l'esercizio 2016: la variazione più rilevante si registra presso i campi calcio di categoria A con incremento di ricavi per 18.738 Euro pari al 11,22%. I campi di categoria B incrementano, rispetto al 2015, del 12,46% per 1.961 Euro.

I ricavi di questa tipologia di impianti è pari al 10,92% dei ricavi complessivi da impianti 2016.

VOCE DI RICAVO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
D.1. Stadio Briamasco	10.431	9.907	-524	-5,02%
D.3. Campi calcio categoria A	166.988	185.726	18.738	11,22%
D.4. Campi calcio categoria B	15.736	17.697	1.961	12,46%
D.5. Campi da calcio categoria C	14.692	13.064	-1.628	-11,08%
TOTALE CAMPI CALCIO	207.847	226.394	18.547	8,92%

Presso il **campo di atletica leggera "Covi e Postal"** i ricavi sono calati del -8,55% nonostante l'invarianza della tariffa 2016 rispetto al 2015: dal 2017 sono operative le nuove tariffe richieste dal Consiglio comunale che prevedono una riduzione sia per gli "under14" che per gli over 14 ma under 18. La quota di ricavi di questo impianto è pari al 0,88%, era il 0,94% nel 2015, dei ricavi complessivi da impianti per l'anno 2016.

VOCE DI RICAVO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
E.3. Campo Atletica Leggera 'Covi e Postal'	19.669	17.987	-1.682	-8,55%

Per il **Centro Fondo Viote**, anche la stagione invernale 2016-2017, soprattutto all'inizio (dicembre 2016), è stata caratterizzata da mancanza di neve naturale, che è stata "affrontata" con la produzione di neve programmata per la preparazione dell'anello tecnico da ca. 2 km, l'apertura del centro fondo è avvenuta il 05.01.2017: prima neve naturale caduta solo ai primi di febbraio. Il calo dei ricavi annuali 2016 rispetto al dato dell'esercizio 2015 è pari al -41,56% con una variazione pari a -13.237 Euro dovuta inevitabilmente alla mancata apertura del centro fondo nel mese di dicembre 2016 per assenza di neve naturale, per impossibilità di produrre neve programmata a causa di indisponibilità di acqua ed anche a causa delle elevate temperature di fine novembre e dicembre.

Temperature medie a Trento sud nei mesi di novembre e dicembre (2005-2016):

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Novembre	5,20	6,70	5,20	6,00	7,10	7,60	6,00	7,50	8,40	9,80	7,00	7,50
Dicembre	-1,10	2,70	1,60	1,70	1,50	0,50	2,40	0,90	3,20	4,70	2,00	2,10

I ricavi del centro fondo Viote, pari a 18.016 Euro nel 2016, coprono lo 0,90% dei ricavi complessivi da impianti per l'esercizio 2016.

VOCE DI RICAVO	Anno 2015	Anno 2016	Variazione	Variazione %
CENTRO FONDO VIOTE MONTE BONDONE	31.853	18.616	-13.237	-41,56%

d) **I costi della produzione sono cresciuti del 0,41%**, +43.654 Euro, rispetto all'esercizio 2015, passando da Euro 10.570.443 agli attuali 10.614.098. L'incremento è dovuto all'effetto combinato, ossia:

a **maggiori costi per:**

- costi per servizi per 13.562 Euro (+0,25%);
- rimborsi energetici a favore del comune di Trento +20.898 Euro (4,99%);
- maggiori costi per il personale per 39.098 Euro (+2,08%) dovuti: i) a rinnovo del C.C.N.L che non aveva previsto aumenti, quindi "fermo", dal 2009; ii) assunzione di personale temporaneo in regime avvantaggiato con contribuzione della Provincia Autonoma di Trento (di cui si darà dettaglio nel proseguito);
- maggiori oneri diversi di gestione per 41.865 Euro (69,31%) conseguenti alla riclassificazione del conto economico imposta dai nuovi principi contabili (D.Lgs. 139/2015);
- maggiori accantonamenti per 147.000 Euro (82,58%) a fronte di probabili rischi per oneri futuri (incremento tariffe energetiche) e manutenzioni cicliche programmate;
- altre variazioni positive minori per complessivi ca. 16.000 Euro.

a **minori costi per:**

- costi ammodernamento e miglioramento per manutenzioni straordinarie degli impianti in gestione per conto del comune di Trento per -205.378 Euro (-12,63%), detta voce non incide di fatto sul conto economico in quanto è totalmente contribuita dal comune con iscrizione di contributi per pari importo tra i ricavi;
- oneri finanziari per -7.879 Euro rispetto al 2015 (-15,38%), conseguenti a minori interessi passivi sui mutui a fronte del capitale rimborsato;
- minori imposte dell'esercizio per -21.790 Euro (-53,56%).

Svolgendo l'analisi dei costi della produzione, al netto della voce manutenzioni in conto investimenti pocanzi detta e dei rimborsi per le pulizie sugli impianti scolastici comunali ad uso promiscuo, voci che sono interamente contribuite e rimborsate dal comune di Trento e per tanto non incidono sull'assetto economico aziendale, si giunge alla conclusione che **la variazione netta dei costi della produzione 2016 rispetto al 2015 è pari a +2,76% (+245.239 Euro)**, così come di seguito indicato:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Variaz. %
Totale costi della produzione	10.570.443	10.614.098	0,41%
- Contributo comunale su Piani Investimento A.S.I.S.	-1.625.654	-1.420.276	-12,63%
- Rimborso comunale per pulizie impianti promiscui	-74.072	-77.866	5,12%
Valore netto Costi esterni di produzione	8.870.717	9.115.956	2,76%

La modesta variazione dei costi al netto delle parti contribuite, che per l'anno 2016 si traduce nel +2,76% rispetto al 2015, dipende prevalentemente da accantonamenti effettuati per rischi di maggiori oneri per incremento delle tariffe energetiche e da accantonamenti per manutenzioni cicliche future, pertanto i migliori risultati sono stati ottenuti con l'attenta gestione, supportata da un efficace ed ormai consolidato controllo di gestione svolto dall'Azienda, nonché dalla diminuzione dei costi per utenze energetiche, che beneficiano della riduzione delle tariffe petrolifere.

Infatti, la crescita della spesa alla voce **servizi** è pressoché irrilevante e pari al 0,25% che equivale a +13.562 Euro rispetto all'esercizio 2015, il resto delle voci che verranno meglio commentate nel proseguito, evidenziano variazioni del tutto rassicuranti, con la voce del **costo del personale** che cresce del 2,08% rispetto al 2015 per complessivi 39.098 Euro dovuto in gran parte all'assunzione di due lavoratori temporanei nel corso del 2016, per una spesa

complessiva pari a 29.926 Euro contribuita dalla Provincia autonoma di Trento per Euro 14.521 a fronte del cosiddetto "Intervento 19/2016 – Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" in base a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione 1945 del 02.11.2015.

Gli **accantonamenti** crescono del 82,58% rispetto all'esercizio 2015, passando da 178.000 Euro del 2015 agli attuali 325.000 Euro, a fronte di maggiori accantonamenti rischi per probabili oneri futuri per incremento tariffe energetiche che, a seguito della caduta del prezzo del petrolio durante gli ultimi anni, sono attese in rialzo.

Ciò alla luce delle recenti tensioni politiche mondiali che non escludono, per un prossimo futuro, un brusco aumento delle tariffe, si osserva infatti che i costi per utenza gas nel corso del 2016 sono diminuiti del -24,24% rispetto all'esercizio 2015 e fu -4,33% nel 2015 rispetto al 2014.

Gli **oneri diversi di gestione**: incrementano da 60.405 Euro del 2015 ad Euro 102.271 dell'esercizio 2016, con un incremento di 41.865 Euro pari al 69,31%; la variazione dipende dalla riclassificazione delle poste straordinarie del bilancio di esercizio in base ai nuovi principi contabili (O.I.C. n.12), che ha recepito quanto previsto dal D.Lgs. n. 139/2015 in base al contenuto della Direttiva n. 2013/34/UE che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice civile in materia di bilancio d'esercizio, e precisamente l'articolo 2425 modificato alle voci da 20) a 23), con tra l'altro, eliminazione dell'area straordinaria del Conto Economico, ossia la macroclasse E, composta dalle voci E.20 e E.21, che in parte sono confluite negli oneri diversi di gestione.

I **costi energetici derivanti dall'utilizzo degli impianti promiscui**, che corrispondono agli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici, gestiti dall'azienda nell'orario extrascolastico, crescono del 4,99% passando da 418.637 Euro del 2015 agli attuali 439.534 Euro del 2016 (+20.898 Euro), questo dato viene recepito nel bilancio dell'Azienda, in parte così come comunicato dai competenti uffici comunali ed in parte integrato da stime (in quanto il dato complessivo e definitivo non è disponibile al momento della redazione del presente bilancio), per esso permane la difficoltà per il Comune nel definire "precisamente" la quota di competenza di A.S.I.S. della "gestione calore" delle utenze comunali relative agli impianti promiscui, in quanto il dato è storicamente difficile da derivare dalla contabilità complessiva comunale riguardante la gestione calore dei siti scolastici, già da tempo è stato sollecitato un esame circa la possibilità di implementare una procedura informatica per isolare e trattare analiticamente i dati dei siti ad uso promiscuo del Comune e di A.S.I.S..

Tra le voci che mostrano il maggior risparmio di spesa rispetto all'esercizio precedente ci sono gli Oneri finanziari ed interessi passivi che calano del -15,38% passando da 51.232 Euro del 2015 agli attuali 43.353 Euro dell'esercizio in esame, essi riguardano prevalentemente interessi sui contratti di mutuo che l'Azienda ha contratto negli anni ed onora regolarmente con il pagamento delle rate semestrali.

A tal riguardo preme sottolineare le evidenti difficoltà da parte del Comune di Trento nel rispettare le scadenze statutarie fissate per la liquidazione delle rate del trasferimento annuale ad A.S.I.S., che per l'esercizio 2016 si sono tradotte in "forzate" dilazioni dei pagamenti a favore dei fornitori di A.S.I.S. e 883 Euro di interessi passivi per utilizzo affidamento in conto corrente bancario, per lo stesso motivo anche per i primi mesi dell'esercizio 2017 s'è reso obbligatorio il pagamento di interessi passivi sull'affidamento di conto corrente per Euro 906.

Indici di bilancio

La situazione finanziaria continua a manifestarsi buona. In particolare, l'indice di liquidità secondaria indica che, il valore assunto dal valore circolante netto risulta soddisfacente in relazione all'indebitamento corrente.

L'ammontare dell'indebitamento è invariato ed in equilibrio con i mezzi propri esistenti.

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati si possono considerare di ammontare appropriato in relazione all'entità degli immobilizzi.

	31/12/2015	31/12/2016
Liquidità primaria	1,78	1,68
Liquidità secondaria	1,79	1,69
Rapporto di indebitamento	0,60	0,62
Autonomia finanziaria	1,15	0,97
Tasso copertura degli immobilizzi	1,73	1,80

Sintesi di bilancio

	31/12/2015	31/12/2016
Valore della produzione (Ricavi Netti)	10.554.464	10.650.770
Costi della produzione	(10.478.525)	(10.559.779)
Reddito operativo (Ebit)	75.938	90.992
Proventi ed oneri finanziari	(36.035)	(41.075)
Proventi ed oneri straordinari	9.308	(3.768)
Imposte sul reddito	(40.686)	(15.128)
Utile (perdita) d'esercizio	8.526	31.021
Attività fisse	4.190.331	3.938.613
Patrimonio netto complessivo	4.400.777	4.431.797
Posizione finanziaria netta	-846.644	-1.016.828

Indici di produttività.

	31/12/2015	31/12/2016
Utile operativo per dipendente Euro	1.159	1.089
Utile netto per dipendente Euro	201	732
Ricavi per dipendente Euro	104.699	103.866
Numero dipendenti	42,45	42,36

Centri di costo

L'esame economico analitico della gestione degli impianti affidati ad A.S.I.S., è reso possibile dallo strumento aziendale della contabilità separata, in base a quanto stabilito dal Contratto di servizio (art. 24 comma 2), verificando i costi e i ricavi per ogni singolo impianto sportivo gestito, con il relativo grado/indice di copertura dei costi tramite ricavi da utenza, oltre al confronto dei costi e ricavi dell'esercizio precedente e delle ore di utilizzo da cui originano i ricavi e i costi orari per impianto.

L'analisi viene esplicitata nell'allegato "Centri di costo A.S.I.S. 2016", dove si dettagliano i risultati per singolo centro di costo (singolo impianto/spazio sportivo prenotabile), raggruppando gli impianti in categorie omogenee.

Indice di copertura dei costi

Il calcolo dell'indice di copertura dei costi è stato effettuato, analogamente a quanto fatto nel precedente esercizio, depurando i costi ed i ricavi di tutte quelle componenti riconducibili sia all'attività investitoria posta in essere dall'azienda (contributi in conto impianti e relativi ammortamenti, costi e ricavi in conto manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, nonché manutenzioni di ammodernamento o miglioramento beni di terzi), sia ad altri rapporti economici in essere con il Comune di Trento (quali pulizie ed utenze in complessi scolastici).

Infatti, le voci di costo relative alle sopra indicate componenti, trovano la corrispondente e completa copertura da parte dell'Amministrazione, quindi se: le relative voci di costo e di ricavo fossero conteggiate nell'ambito del calcolo dei centri di costo, ne altererebbero aumentandolo, in taluni casi in maniera sensibile, il dato finale dell'indice di "copertura dei costi".

Premesso quanto sopra, il calcolo dell'**indice di copertura globale dei costi di gestione** per l'anno 2016 è risultato pari al **26,27%** (-0,46 punti percentuali rispetto all'analogo indice del 2015 quando fu pari al **26,73%**).

Calcolando, invece, l'**indice di copertura dei costi tenendo conto dei ricavi da sola entrata tariffaria**, si ottiene un valore per l'esercizio in esame pari al **23,00%**, -0,36 punti percentuali rispetto al 23,36%, dell'esercizio 2015: ciò consegue dall'effetto combinato dell'aumento dei costi (+ 2,32%) con un moderato aumento dei ricavi tariffari (+0,72%), va pure precisato che tra i costi sono computati accantonamenti per 325.000 Euro (decisi dall'Azienda) che, se non calcolati porterebbero l'indice di copertura dei costi con ricavi da tariffa al **23,87%**.

Il valore dell'indice 2016 non soddisfa quanto previsto dagli indirizzi del Comune di Trento ad A.S.I.S. che indicano per l'anno 2016 il valore minimo del 24% mantenendo invariate le tariffe 2016 (mail del Servizio servizi all'Infanzia, Istruzione e Sport del 28.09.2015) ciò trova giustificazione nei seguenti fattori negativamente concomitanti:

- scarsi ricavi sugli impianti natatori: infatti, erano previsti a bilancio economico preventivo 2016 in Euro 1.070.000 e si consolidano al 31/12/2016 in Euro 1.061.872 per una differenza pari a -8.128 Euro, tale differenza si ripercuote anche sul totale ricavi da impianti sortivi che si stimava in Euro 2.088.000 mentre a consuntivo sono stati raggiunti 2.073.142 Euro (-14.858 Euro pari a 0,71%);
- maggiore spesa per le manutenzioni ordinarie sugli impianti nel corso del 2016 per 178.190 Euro rispetto al preventivo (+45,69%);
- altre variazioni, minori, di spesa spesso sono bilanciate da risparmi delle quali si darà dettaglio nel proseguo.

Va osservato che l'indice di copertura dei costi sta tendendo "inesorabilmente" a ridursi nel tempo, a seguito di due aspetti: **1) la "costanza" dei ricavi da tariffa**, dovuta certamente al fatto che le tariffe sono invariate dal 01.01.2014 e probabilmente per la crisi economica che colpisce le famiglie e di conseguenza la grande attenzione che le stesse pongono nel ridurre le spese quella per la pratica sportiva compresa; **2) l'aumento dei costi "non aggredibili"** che presentano una dinamica che non è sempre possibile controbilanciare con le efficaci azioni di riduzione/contenimento dei "costi aggredibili".

L'attività del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. si è riunito 5 volte nel corso del 2016, deliberando su importanti tematiche delle quali si riportano le principali:

- Approvazione del “Codice di comportamento A.S.I.S.”;
- Approvazione del Piano Triennale 2016-2018 della Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale 2016-2017-2018 per la Trasparenza e l’Integrità;
- Presa visione della Relazione annuale 2015 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- Istituzione delle Commissioni interne A.S.I.S. ai sensi dell’Art. 13, comma 3 dello Statuto aziendale;
- Approvazione del Piano programma 2016-2018 comprensivo del Piano investimenti triennale 2016-2018 e Piano investimenti 2016;
- Autorizzazioni al Direttore ad assumere dipendenti stagionali cassieri per la stagione estiva dei lidi, per la stagione invernale del PalaGhiaccio e delle Viote con rapporto di lavoro a tempo determinato, nonché istruttori per il servizio corsi sulle piscine;
- Approvazione del calendario delle aperture e delle chiusure degli impianti sportivi del Comune di Trento per il periodo 01.06.2016 – 31.05.2017;
- Esame ed approvazione del bilancio d’esercizio al 31.12.2015, ai sensi dell’articolo 26 dello Statuto aziendale;
- Presa visione annuale dell’attività di recupero crediti aziendale e delibere in ordine alla gestione di singole posizioni di recupero crediti;
- Nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza;
- Proroga tecnica del contratto d’appalto stipulato con l’a.t.i. La Sfera s.c.s. e altre per i “Servizi di pulizia, gestione accessi e sicurezza presso impianti sportivi”;
- Presa visione della rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti (“customer satisfaction”) relativa all’anno 2015;
- Autorizzazione al Direttore ad assumere n° 2 dipendenti part-time e tempo determinato secondo “Intervento 19/2016. Progetto di utilità collettiva”;
- Autorizzazione al Direttore ad assumere n° 2 dipendenti tempo determinato, operai specializzati in sostituzione di due operai che hanno rassegnato le dimissioni volontarie per sopraggiunti termini pensionistici, mediante bando pubblico;
- Presa visione dell’analisi comparativa per il servizio di collaborazione contabile-fiscale;
- Presa visione del report sull’andamento economico di gestione al 30.06.2016;
- Affidamento diretto del servizio pulizie e/o custodia dei campi calcio alle Società sportive interessate allo svolgimento dello stesso servizio;
- Autorizzazione al Direttore a stare in giudizio nel ricorso al T.R.G.A. di Trento promosso da G.S.A. avverso l’aggiudicazione della procedura aperta avente ad oggetto “Servizio di gestione accessi, gestione della sicurezza antincendio, di pulizia e servizi accessori presso gli impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” bandita da APAC su delega di A.S.I.S.;
- Approvazione del bilancio triennale di previsione 2017-2019 e del bilancio preventivo economico annuale 2017 ai sensi degli articoli 24 e 25 dello Statuto aziendale, delle attività del Piano investimenti 2017-2019;
- Approvazione della proposta di piano tariffario 2017 da sottoporre al Comune di Trento;
- Autorizzazione al Direttore ad assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato un “addetto al servizio cassa” in sostituzione di maternità;
- Conferma per il triennio 2016-2018 della disciplina generale del Premio di Risultato conforme a quanto previsto dall’art.64 del C.C.N.L. applicato da A.S.I.S.;
- Approvazione del “Manuale di gestione del protocollo informatico” e del “Manuale di conservazione” di A.S.I.S.;

- Autorizzazione al Direttore all'avvio della procedura di accreditamento ed iscrizione all'albo provinciale del Servizio civile nazionale;
- Approvazione della revisione n° 3 del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231 con l'inserimento del "Codice di comportamento A.S.I.S."

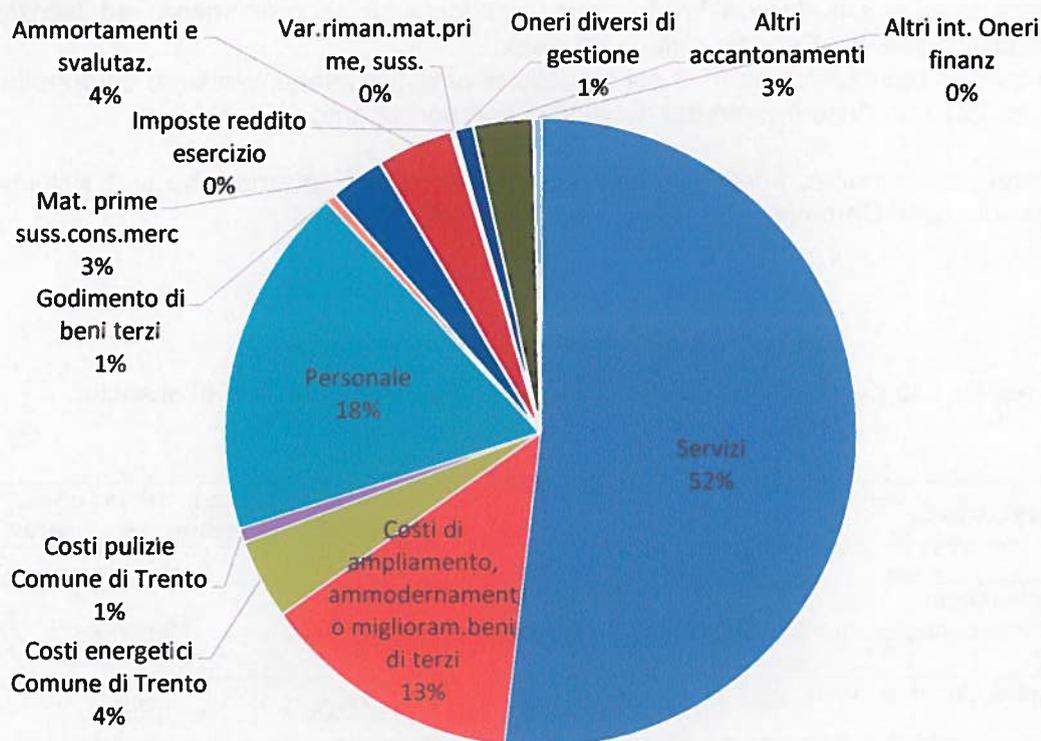
Si deve evidenziare inoltre, il lavoro svolto dalle Commissioni interne, che si è sviluppato attraverso 4 sedute della Commissione Affari Generali e Istituzionali.

Costi

I costi relativi alla gestione si possono di seguito evidenziare per voci di bilancio:

Descrizione	2015	2016	Preventivo 2016	cons. '16 vs cons. '15	cons. '16 vs prev. '16
Servizi	5.485.503	5.499.063	5.719.000	0,25%	-3,85%
Costi di ampliamento, ammodernamento miglioramento beni di terzi	1.625.654	1.420.278	1.113.000	-12,63%	27,61%
Costi energetici Comune di Trento	418.637	439.535	448.000	4,99%	-1,89%
Costi pulizie Comune di Trento	74.072	77.866	77.000	5,12%	1,12%
Personale	1.878.343	1.917.441	1.928.000	2,08%	-0,55%
Godimento di beni terzi	50.089	52.636	45.000	5,09%	16,97%
Materie prime sussidiarie consumo, merci	295.083	298.437	295.000	1,14%	1,16%
Ammortamenti e svalutazioni	414.360	417.450	325.000	0,75%	28,45%
Imposte reddito esercizio	40.686	18.896	59.000	-53,56%	-67,97%
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie	-1.621	1.873	3.000	-215,54%	-37,57%
Oneri diversi di gestione	60.405	102.271	32.000	69,31%	219,60%
Altri accantonamenti	178.000	325.000	70.000	82,58%	364,29%
Altri interessi - Oneri finanziari	51.232	43.353	44.000	-15,38%	-1,47%
Totale costi della produzione	10.570.443	10.614.099	10.158.000	0,41%	4,49%

Graficamente la composizione dei costi della produzione per l'anno 2016 è la seguente:



Analogamente al precedente esercizio si è provveduto ad indicare la voce costi per servizi al netto delle componenti di costo riconducibili ad attività prestate a favore del Comune di Trento, ovvero di costi per opere di manutenzione su impianti in gestione ed alle utenze energetiche per gli impianti ad uso promiscuo, nonché la quota di pulizie svolte per conto del Comune di Trento e dallo stesso rimborsate.

Analisi degli scostamenti

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Servizi	5.499.063	5.719.000	-219.935 pari al -3,85%	13.562 pari al 0,25%	5.485.502

La variazione percentuale pari al -3,85% del consuntivo 2016 rispetto alle previsioni, dimostra nuovamente lo sforzo aziendale nel controllo del budget, che nella voce servizi trova le sue componenti più importanti e strategiche.

Grazie alla produzione degli impianti fotovoltaici, che sono l'espressione concreta delle politiche di controllo e contenimento dei costi aziendali tramite l'efficientamento energetico degli impianti maggiormente energivori, ed alla riduzione delle tariffe energetiche, i **costi energetici** fanno segnare un **importante risparmio pari a -415.063 Euro** con una diminuzione del **-18,66%** rispetto alle previsioni (2.224.000 Euro) e -155.210 Euro di risparmio rispetto all'anno 2015 (-11,39%), passando da 1.964.147 Euro del 2015 agli attuali 1.808.937 (furono 2.054.024 Euro nel 2014). Questa riduzione è in gran parte dovuta ad un calo notevole delle tariffe energetiche che deriva dalla riduzione del prezzo del petrolio su scala mondiale, ciò non era prevedibile in fase di definizione delle stime poste nel bilancio preventivo 2016. Infatti, si tratta di variabili difficilmente governabili e soggette a condizionamenti sociali e politici mondiali che non escludono, per un

prossimo futuro, un brusco aumento delle tariffe, eventualità questa che era stata appunto considerata a bilancio preventivo economico per l'anno 2016.

La voce “servizi” rappresenta il 52% dei costi della produzione ed è chiaro l'impegno che l'Azienda pone, e deve continuamente porre nel contenimento di questi costi, pur assicurando un elevato standard di qualità del servizio finale erogato all'utenza. Per consentire ciò serve:

- da un lato, un forte coinvolgimento e responsabilizzazione del fornitore;
- dall'altro, una instancabile e continua attività di presenza e di verifica sugli impianti, soprattutto per il servizio pulizia, al fine di controllare e verificare il livello di qualità del servizio, tramite check list adeguate.

Analizzando le principali componenti della voce “servizi”, si evidenzia che:

- a) il servizio preparazione campi sportivi ha comportato costi per Euro 363.711 a fronte di un preventivo di 387.000 Euro, con un decremento percentuale del -6,02% (pari a -23.289 Euro). Rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (350.592 Euro), si evidenzia un incremento della spesa pari al 3,74% per complessivi 13.119 Euro. Il maggior costo deriva dall'aver eseguito, nel 2016, alcune lavorazioni cicliche ed indispensabili su alcuni campi in gestione (Orione, Sopramonte e Baseball);
- b) i costi per manutenzione impianti: da una previsione di 390.000 Euro, passano ad un consuntivo per l'esercizio in esame pari a circa Euro 565.149 con un rialzo del 44,91% pari ad Euro 175.149, rispetto ai valori a preventivo. La variazione si riduce al 18,66%, invece, se rapportata al consuntivo dell'anno precedente (+88.873 Euro). La motivazione di tale aumento risiede nel fatto che la vetustà di alcuni impianti impone di dover eseguire manutenzioni necessarie, improrogabili e frequentemente imprevedibili, a pena del depauperamento del patrimonio immobiliare del Comune, deriva inoltre da problemi di omologazione degli impianti sportivi o dalla necessità di garantire la sicurezza degli utenti degli impianti sportivi. Pertanto, gli sforzi tesi al taglio generale della spesa, per alcune tipologie di costi tipo questa, si scontrano con le motivazioni poc'anzi dette. La manutenzione degli impianti rappresenta una delle attività fondamentali e caratteristiche dell'azienda, sulla quale si concentrano i maggiori sforzi gestionali per ridurla ma, al contempo l'azienda pone estrema attenzione per garantire la sicurezza e la conservazione del patrimonio immobiliare del Comune di Trento proprietario di tali impianti. Nel corso del 2016, come negli esercizi precedenti, è stato fatto ricorso all'apposito fondo manutenzione e ripristino. Il fondo, costituito nel corso del 2006, accoglie gli accantonamenti per manutenzioni ordinarie cicliche programmate e viene utilizzato al fine del finanziamento delle stesse: l'utilizzo di detto fondo per l'esercizio 2016 è stato pari a 65.153 Euro;
- c) i costi per pulizie passano da una previsione di 926.000 Euro ad un consuntivo di 871.265 Euro con un decremento pari a -5,91% per -54.735 Euro. Rispetto al precedente esercizio, si nota un incremento, passando da 864.370 Euro del 2015 agli attuali Euro 871.265, pari a 6.895 Euro, vale a dire 0,80%. E' importante ricordare quanto sia sensibile l'utente a tale servizio, nel 2016 il livello di soddisfazione è stato del 83,03% contro 81,92% del 2015, e quindi è fondamentale questa voce di costo per garantire una fruibilità degli spazi sportivi secondo livelli qualitativi elevati e nel pieno rispetto della “carta dei servizi”;
- d) i costi per servizi di custodia degli impianti hanno fatto registrare un incremento del 3,36% rispetto a quanto preventivato che si traduce in 36.950 Euro, si passa infatti da 1.100.000 Euro previsti a 1.136.950 Euro consuntivati nell'esercizio in esame. Rispetto al consuntivo del precedente esercizio si rileva un maggior costo pari ad Euro 62.425, corrispondente al 5,81%: ciò è dovuto principalmente a maggiori ore di utilizzo degli impianti. Al fine di contenere questa voce di spesa l'Azienda prosegue l'attenta e scrupolosa analisi per “concentrare”, ove possibile, gli utilizzi in modo da saturare ogni impianto prima di concedere l'utilizzo di altro impianto “analogo”;
- e) i costi per il servizio assistenza bagnanti passa da un valore a preventivo per l'anno 2016 di Euro 532.000 ad un valore consuntivato pari ad Euro 548.539 (+3,11% per un incremento pari ad Euro 16.539), rispetto al consuntivo dell'anno precedente si nota un incremento pari ad Euro 20.392 che si traduce in 3,86%: il costo è pure aumentato a causa dell'apertura mattutina

della piscina interna del “C.S. G. Manazzon”. L’ottimizzazione del servizio abbinata ad una attenta analisi delle presenze presso i lidi estivi, sono le strategie aziendali per controllare questa voce di costo;

- f) i costi per utenze energetiche segnano una diminuzione complessiva rispetto alle previsioni per circa -415.063 Euro, passando da 2.224.000 Euro previsti ad Euro 1.808.937, per un decremento percentuale del -18,66 %. Rispetto al consuntivo dell’esercizio precedente si rileva un decremento del costo che passa da Euro 1.964.147 del 2015 agli attuali 1.808.937 Euro per complessivi -155.210 Euro di riduzione (-7,90%). Pur in presenza di maggiori consumi per maggiori utilizzi, le variazioni registrate conseguono a:
- i) la riduzione delle tariffe energetiche (energia elettrica, gas) ed acqua;
 - ii) la produzione di energia elettrica da parte degli impianti fotovoltaici e quindi minor prelievo dalla rete.

Per la dinamica di detti costi, si evidenzia la difficoltà di prevederli precisamente in sede di bilancio preventivo in quanto, oltre ai consumi (legati agli utilizzi degli impianti ed alle condizioni meteo esterne) esiste, ed è senz’altro meno prevedibile, la dinamica tariffaria impossibile da governare (costi “non aggredibili”).

A.S.I.S. pone molta attenzione a tale costo, in quanto la sua incidenza è pari a circa il 24% dei costi globali, al riguardo vanno menzionati, i vigenti contratti per la fornitura di energia elettrica e gas, trattati e stipulati dopo attenta analisi congiunta con lo “energy manager” di A.S.I.S.. Altro aspetto che ha permesso positivamente di contenere l’aumento ad un valore minore di quello che sarebbe derivato dal puro aumento tariffario, per circa 116 mila Euro, è l’autoconsumo di energia fotovoltaica conseguente alla produzione e gestione degli impianti fotovoltaici posti sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini, rivelatosi un importantissimo investimento autofinanziato da parte dell’Azienda e di ciò se ne darà maggior dettaglio nel proseguo.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Ampliamento, ammodernamento e miglioramento beni di terzi (Comune di Trento)	1.420.278	1.113.000	307.278 pari al 27,61%	-205.376 pari al -12,63%	1.625.654

Il dato evidenzia il lavoro svolto dall’Azienda a fronte dei Piani Investimento approvati dal Comune di Trento, nella continua manutenzione per ammodernamento, miglioramento ed ampliamento degli impianti sportivi in gestione. Esso rappresenta la sommatoria delle singole lavorazioni e forniture iniziate nel corso dell’esercizio ed ultimate entro la data del presente bilancio. Le variazioni evidenziate derivano dallo stato avanzamento dei lavori, che per loro natura non possono coincidere con la chiusura del bilancio contabile. Questa voce di costo è neutrale ai fini del risultato d’esercizio, in quanto nei ricavi si trova una copertura di pari importo, derivante dalla contribuzione specifica del Comune di Trento.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Costi energetici rimborsati a Comune di Trento	439.535	448.000	-8.465 pari al -1,89%	20.898 pari al 4,99%	418.637

Questo dato viene recepito nel bilancio dell'Azienda, in parte così come comunicato dai competenti uffici comunali ed in parte integrato da stime (in quanto il dato complessivo alla data della redazione del bilancio d'esercizio non è disponibile).

Permane la difficoltà per il Comune nel definire "precisamente" la quota di competenza di A.S.I.S. della "gestione calore" delle utenze comunali relative agli impianti promiscui, che corrispondono agli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici, gestiti dall'azienda nell'orario extrascolastico: il dato è storicamente difficile da derivare dalla contabilità complessiva comunale riguardante la gestione calore dei siti scolastici, già da tempo è stato sollecitato un esame circa la possibilità di implementare una procedura informatica per isolare e trattare analiticamente i dati dei siti ad uso promiscuo del Comune e di A.S.I.S..

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Costi pulizie (Comune di Trento)	77.866	77.000	866 pari al 1,12%	3.794 pari al -5,12%	74.072

Il dato a consuntivo per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, è in crescita rispetto al consuntivo dell'anno precedente, mentre è allineato al costo preventivato. Anche questa voce di costo, risulta essere neutrale ai fini del risultato d'esercizio aziendale, in quanto nei ricavi si trova una copertura di pari importo per specifica contribuzione da parte del Comune di Trento.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Personale	1.917.441	1.928.000	-10.559 pari al -0,55%	39.098 pari al 2,08%	1.878.343

Questa importante voce del bilancio aziendale che rappresenta il 18% dei costi totali di gestione, fa rilevare una variazione in aumento rispetto al consuntivo 2015 per Euro 39.098 (+2,08%), mentre è in linea rispetto al valore a preventivo con una variazione negativa pari a -0,55% per complessivi 10.559 Euro di risparmio.

Come già accennato, la variazione deriva in gran parte dall'assunzione di due lavoratori part time e tempo determinato nel corso del 2016, per una spesa complessiva pari a 29.926 Euro contribuita dalla Provincia autonoma di Trento per Euro 14.521 a fronte del progetto "Intervento 19/2016 – Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" in base a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione 1945 del 02.11.2015.

Si ricorda, pure, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (C.C.N.L. di Federculture) è stato rinnovato il 13 maggio 2016 con un aumento del 1,5% nel 2016 (pari a circa 28.750 Euro annui), indennità una tantum per vacanza contratto corrisposta a giugno 2016 per complessivi 34.705 Euro circa ed altri due scaglioni di aumenti del 1,5% previsti dal 01.07.2017 e dal 01.07.2018, riconoscendo per la parte economica un incremento tabellare a regime (01.07.2018) pari al 4,5% rispetto alle retribuzioni tabellari del 2015.

L'azienda persegue da anni, un'attenta gestione delle risorse umane attuata con: a) delle assunzioni a tempo determinato stagionali dopo attenta analisi della necessità per garantire la

continuità del servizio; b) il minimo ricorso al lavoro straordinario e c) la riorganizzazione e redistribuzione del lavoro in caso di necessità; queste sono le strategie che hanno permesso il contenimento e la riduzione dei costi del personale.

L'azienda continuerà, nel limite del possibile, a non assumere nuovo personale, attuando il controllo dello *staff turnover*, distribuendo così le attività sul personale in forza nel momento in cui qualche dipendente dovesse lasciare il lavoro.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Godimento beni di terzi	52.636	45.000	7.636 pari al 16,97%	2.547 pari al 5,09%	50.089

La voce in oggetto comprende i costi di noleggio di attrezzatura sportiva ed automezzi. Il dato evidenzia un incremento rispetto a quanto preventivato (+16,97% per 7.636 Euro), dovuto principalmente a maggiori spese per il noleggio di attrezzature sportive ed accessorie.

Permane la convenienza del noleggio, piuttosto che l'acquisto di alcune attrezzature, specialmente per quanto attiene le attrezzature presso i lidi estivi (gazebo, casette...), anche questa voce è oggetto di costante analisi e valutazione.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	298.437	295.000	3.437 pari al 1,16%	3.354 pari al 1,14%	295.083

Lo scostamento minimo, rispetto a quanto preventivato, deriva essenzialmente dalle seguenti variazioni:

maggiori costi per:

- altri beni di consumo per 15.906 Euro pari al 198,82% per acquisto di giochi e materiale sportivo;
- segnaletica pari a 4.718 Euro (78,64%) per acquisti segnaletica di orientamento e per la sicurezza;
- prodotti trattamento piscine per 2.504 Euro pari al 5,69%, per acquisti di prodotti al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie dell'acqua di vasca;
- materiale per sicurezza per acquisto materiali ed attrezzatura 2.451 Euro pari al 245,07%.

minori costi per acquisti di:

- carburanti per -10.599 Euro pari al -19,27%, beneficiando delle ridotte tariffe petrolifere;
- materiali di consumo e manutenzione per -10.566 Euro pari al -7,29%;
- merci per -5.269 Euro pari al -52,69%;
- materiale per comunicazioni per -1.142 Euro pari al -57,10%;
- cancelleria e manutenzione ufficio per -564 Euro pari al -4,70%;
- prodotti preparazione campi sportivi e verde per -473 Euro pari al -7,88%.
- materiale di pulizia per 401 Euro pari al -41,15%.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Ammortamenti e svalutazioni	417.450	325.000	92.450 pari al 28,45%	3.089 pari al 0,75%	414.360

I costi per quote ammortamento nell'esercizio 2016 sono in linea rispetto all'anno precedente, mentre è in aumento rispetto al costo, per ammortamenti, preventivato: ciò deriva dalla difficoltà di stabilire l'esatto momento di entrata in funzione del bene e dalle stime delle immobilizzazioni. Per meglio comprendere la dinamica ammortamenti – contributi in conto impianti, si riporta la seguente tabella, da dove si ricava l'effetto economico della contribuzione a copertura degli investimenti di A.S.I.S. in conto impianti:

	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Consuntivo 2016
Ammortamenti e svalutazioni	367.000	414.360	325.000	417.450
Contributo in conto impianti	(36.000)	(57.625)	(27.000)	(63.076)
Differenza	331.000	356.735	298.000	354.374

Non sono state fatte svalutazioni dei crediti.

La quota di ammortamento per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'impianto natatorio di "Ito del Favero" in loc. Madonna Bianca, entrato in funzione in aprile 2005, incide sull'esercizio in esame per un importo pari a Euro 131.265, mentre le quote di ammortamento per gli impianti fotovoltaici assommano ad Euro 85.577 per l'esercizio 2016.

Si evidenzia che il Contratto di servizio, che disciplina i rapporti tra il Comune di Trento ed A.S.I.S., è in scadenza al 31.12.2017, mentre il termine di durata della Azienda speciale previsto dallo Statuto è in scadenza il 31.12.2020, avendo l'azienda calcolato gli ammortamenti sulla base della vita utile del bene considerando rinnovabile la scadenza statutaria al 31/12/2020 (come previsto dallo Statuto di ASIS all'articolo 5), si auspica che l'Amministrazione provveda all'equiparazione della scadenza del contratto di servizio, almeno, con la scadenza statutaria aziendale.

Il Codice civile all'articolo 2426, numero 2, prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione: il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo di un bene è il valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile.

Il principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità, OIC 16, stabilisce che il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il principio contabile OIC 24 stabilisce che l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi (immobilizzazioni immateriali) si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Nel caso in cui le scadenze succitate (31.12.2017 e 31.12.2020) rappresentassero il termine della disponibilità dei beni attualmente a bilancio dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (in sigla A.S.I.S.), si dovrà tenerne conto adeguando

i piani ammortamento attuali in modo tale da ammortizzare tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali entro la scadenza della disponibilità delle stesse.

Ciò comporterebbe un maggior costo e quindi un'importante perdita a conto economico di A.S.I.S., per le quote ammortamento derivanti dalla revisione del piano ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che verrà chiuso entro la scadenza del contratto di servizio non rinnovato (31.12.2017) oppure entro la data di scadenza statutaria dell'Azienda Speciale non prorogata (31.12.2020, in base all'art.5 dello Statuto).

Il presente Bilancio al 31.12.2016, ai fini della continuità aziendale, quale presupposto ed elemento fondamentale per la redazione dello stesso, e per l'imputazione delle quote ammortamento, considera e prende atto di quanto approvato dal Consiglio comunale di Trento con delibera n. 67/2016 di approvazione del Piano Programma e Piano investimenti di A.S.I.S. 2016-2017-2018 e con la delibera di Giunta comunale di Trento n.107/2016, per l'approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2016 e triennale 2016-2017-2018, leggendo in tali delibere la volontà e la disponibilità (risorse stanziare) per la continuità dell'Azienda speciale. Ciò confermato pure nel P.E.G. 2017/2019 – Piano esecutivo di Gestione del Comune di Trento che con specifico obiettivo stabilisce: "Aggiornamento contratto di servizio Comune di Trento – A.S.I.S." (cdc18.016).

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Oneri diversi di gestione	102.271	32.000	70.271 pari al 219,60%	41.865 pari al 69,31%	60.405

La voce comprende sopravvenienze passive ordinarie (per costi di competenza del precedente esercizio manifestatisi nell'esercizio in corso) per 54.745 Euro circa, sopravvenienze passive sulla gestione calore per 24.070 Euro, nonché diritti vari, imposte e quote associative.

Le variazioni rispetto all'esercizio 2015 ed al preventivo 2016, dipendono dalla riclassificazione delle poste straordinarie del bilancio di esercizio in base ai nuovi principi contabili (O.I.C. n.12), che ha recepito quanto previsto dal D.Lgs. n. 139/2015 in base al contenuto della Direttiva n. 2013/34/UE, con aggiornamento della disciplina prevista dal Codice civile in materia di bilancio d'esercizio, e precisamente l'articolo 2425 modificato alle voci da 20) a 23), con tra l'altro, eliminazione dell'area straordinaria del Conto Economico, ossia la macroclasse E, composta dalle voci E.20 e E.21, che in parte sono confluite negli oneri diversi di gestione.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2016	Consuntivo
Interessi ed altri oneri finanziari	43.353	44.000	-647 pari al -1,47%	-7.879 pari al -15,38%	51.232

Gli oneri finanziari sono riconducibili solo in parte a utilizzi di affidamento in conto corrente bancario (Euro 651,82), mentre in grande misura fanno riferimento alle quote di competenza dell'esercizio in esame per:

- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento della ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto natatorio "Ito del Favero" loc. Madonna Bianca;
- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico presso il centro sportivo di Trento nord;

- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento dei restanti 7 impianti fotovoltaici presso i principali centri sportivi cittadini.

La differenza rispetto al valore preventivato, deriva dall'indicizzazione del tasso legato all'indice Euribor 3 mesi sul contratto di mutuo a finanziamento dell'impianto Trento nord.

In merito agli interessi passivi in conto corrente, preme sottolineare le evidenti difficoltà da parte del Comune di Trento, avute in questi mesi, nel rispettare le scadenze statutarie fissate per la liquidazione delle rate del trasferimento annuale ad A.S.I.S., che per l'esercizio 2016 si sono tradotte in "forzate" dilazioni dei pagamenti a favore dei fornitori di A.S.I.S. ed interessi passivi per utilizzo dell'affidamento in conto corrente bancario per 883 Euro, per lo stesso motivo anche per i primi mesi dell'esercizio 2017 s'è reso obbligatorio il pagamento di interessi passivi per utilizzo dell'affidamento di conto corrente per Euro 906.

Voce di costo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Imposte sul reddito d'esercizio	18.896	59.000	-40.104 pari al -67,97%	-21.790 Euro pari al -53,56%	40.686

La variazione deriva dalla difficoltà di stimare con esattezza la base imponibile fiscale derivante dai ricavi ordinari e straordinari, dagli accantonamenti e dalle quote di costo di difficile previsione, nonché dalle recenti variazioni della base imponibile IRAP ed IRES.

Analisi delle principali voci di costo

A chiarimento delle principali voci di costo del Conto Economico si precisa quanto segue:

- servizi:** ne sono componenti salienti i contratti di gestione del servizio pulizia, la gestione del controllo accessi, la custodia campi di calcio e palestre, il servizio assistenti bagnanti, la sicurezza e vigilanza degli impianti, la gestione e manutenzione del verde e preparazione dei campi sportivi, la fornitura di energia elettrica, gas e acqua;
- personale dipendente:** la spesa per il personale rappresenta una quota importante dei costi totali aziendali (il 18%, si veda grafico a pag. 11). Dalla tabella sotto riportata, si evince una diminuzione di -0,09 unità equivalenti nel 2016 rispetto al 2015, ciò in totale accordo con la costante attenzione dedicata dall'azienda al controllo del numero di ore necessarie per svolgere la gestione.

Questa importante voce del bilancio aziendale fa rilevare una variazione in aumento rispetto al consuntivo 2015 per Euro 39.098 (+2,08%), mentre è in linea rispetto al valore a preventivo con una variazione negativa pari a -0,55% per complessivi -10.559 Euro di risparmio.

Come già accennato, la variazione deriva dall'aumento del +1,5% nel 2016 (sulle retribuzioni 2015) per rinnovo, nel maggio 2016, del C.C.N.L. di Federculture, oltre all'una tantum per complessivi 34.705 Euro per la vacanza contrattuale, ed in parte all'assunzione di due lavoratori temporanei nel corso del 2016, per una spesa complessiva pari a 29.926 Euro contribuita dalla Provincia autonoma di Trento per Euro 14.521 a fronte del cosiddetto "Intervento 19/2016 – Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" in base a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione 1945 del 02.11.2015.

L'azienda persegue da anni, un'attenta gestione delle risorse umane attuata con assunzioni a tempo determinato stagionali dopo attenta analisi della necessità per garantire la continuità del servizio, il minimo ricorso al lavoro straordinario e la riorganizzazione e redistribuzione del lavoro in caso di necessità: ciò ha consentito il contenimento e la riduzione

dei costi. L'azienda continuerà, nel limite del possibile, a non assumere nuovo personale, attuando il controllo dello *staff turnover*, distribuendo così le attività sul personale in forza nel momento in cui qualche dipendente dovesse lasciare il lavoro.

Si ricorda che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (C.C.N.L. di Federculture) è stato rinnovato il 13 maggio 2016 con un aumento del 1,5% nel 2016, ed altri due scaglioni di aumenti del 1,5% previsti dal 01.07.2017 e dal 01.07.2018, riconoscendo per la parte economica un incremento tabellare a regime (01.07.2018) pari al 4,5% rispetto alle retribuzioni tabellari del 2015.

Riassumendo, la situazione viene indicata nella seguente tabella, dove si riportano le unità lavoro equivalenti degli ultimi tre esercizi, il dato considera anche le frazioni (rapportate ad anno) di lavoro svolto dal personale a tempo parziale ed a tempo determinato (stagionali), nonché dimesso in corso d'anno, assieme al costo annuo del personale.

Organico e Costo Personale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	Differenza
Dirigenti	1,00	1,00	1,00	0,00
Impiegati	15,73	15,68	16,23	0,55
Operai	15,26	15,00	14,50	-0,50
Altri	11,1	10,77	10,63	-0,14
Totale Unità equivalenti	43,09	42,45	42,36	-0,09
Totale Costo del Personale	1.888.300	1.878.343	1.917.441	39.098

c) **utenze energetiche, idriche e riscaldamento:** per meglio illustrarne la spesa si forniscono le seguenti tabelle:

Costi per utenze energetiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Variatz.% (2016 vs 2015)
Energia elettrica	729.041	696.302	654.471	-6,01%
Gas	714.166	683.269	517.613	-24,24%
Acqua	171.193	150.990	178.392	18,15%
Spese utilizzo impianto cogenerazione		14.950	18.927	26,61%
Subtotale (impianti diretta gestione A.S.I.S.)	1.614.400	1.545.510	1.369.403	-11,39%
Rimborso a Comune per servizio gestione calore	242.609	234.385	255.548	9,03%
Rimborso a Comune per utenze acqua	49.457	50.016	57.446	14,86%
Rimborso a Comune per utenze energetiche	147.557	134.236	126.541	-5,73%
Totale	2.054.024	1.964.147	1.808.937	-7,90%

Nella tabella sopra esposta si nota una riduzione del costo totale per utenze energetiche del **-7,90%**, pari a minori -155.210 Euro rispetto al 2015, che si esplicita in:

- minori costi per energia elettrica pari a -41.831 Euro;
- minori costi per gas pari a -165.656 Euro;
- maggiori costi per acqua pari a +27.402 Euro;
- maggiori costi per utilizzo del nuovo impianto di cogenerazione per 3.978 Euro;
- maggiori costi rimborso servizio gestione calore al Comune di Trento pari a 21.163 Euro;
- maggiori costi rimborso utenze promiscue acqua al Comune di Trento pari a 7.430 Euro;
- minori costi per rimborso utenze elettriche al Comune di Trento pari a -7.695 Euro.

Per quanto riguarda i costi derivanti dall'uso promiscuo degli impianti comunali scolastici, le quote di rimborso del costo richiesto da Comune di Trento, evidenziano un aumento

significativo che non è giustificato da equivalenti aumenti di utilizzo impianti né dalle tariffe energetiche che al contrario hanno avuto una riduzione.

I consumi hanno avuto la seguente dinamica:

Consumi utenze energetiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Variaz.% 2016 vs 2015
Consumo Energia Elettrica (KWh)	4.197.114 (*)	4.717.579 (*)	4.921.787 (*)	4,33%
Consumo Gas (Mc)	1.055.586	1.125.107	1.177.368	4,64%
Consumo Acqua (Mc)	158.369	157.850	171.604	8,71%

(*) nota: il dato 2016 considera autoconsumi di energia elettrica da fonti fotovoltaiche e cogenerative per 787.730 kWh (erano pari 762.282 kWh nel 2015, 579.393 kWh nel 2014 e 573.081 kWh nel 2013).

Prosegue l'importante attività aziendale tesa all'efficientamento degli impianti maggiori ed al risparmio energetico, al fine di assorbire gran parte degli aumenti di consumo e di costo, attraverso l'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di A.S.I.S.: la quota di energia autoconsumata nel 2016 è stata pari a 609.137 kWh (il 69,33% del totale prodotto e "copre" il 12,87% del consumo totale annuo), con un decremento del -5,21% rispetto all'autoconsumo fotovoltaico del 2015 (furono 642.631 kWh), la produzione complessiva è stata pari a 878.631 kWh, pure in calo rispetto al risultato 2015 con -4,54% (-41.797 kWh a causa del malfunzionamento di alcuni inverter presso C.S. Trento nord e C.S. Mattarello), il risparmio per energia non prelevata dalla rete nazionale, è stimabile in circa 116.000 Euro.

Va menzionato pure, l'utilizzo dell'impianto di cogenerazione installato al C.S. Trento nord che, consumando gas produce energia elettrica ed energia termica al servizio del centro sportivo inoltre dal 2016 è operativo l'impianto di micro generazione a celle combustibili ad ossidi solidi ("solid oxide fuel cell") al C.S. "Ito del Favero" che produce, consumando gas metano, energia elettrica ed energia termica.

A.S.I.S. pone molta **attenzione alla tutela ambientale** ed è certificata dal 2012 secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001 ed ha effettuato la registrazione EMAS III: certificazione e registrazione confermata senza prescrizioni nella recente visita di sorveglianza del marzo 2017.

Il costo delle utenze energetiche ed acqua sul bilancio aziendale grava per il 17% del costo della produzione, ciò evidenzia quanto strategica sia questa voce di costo e quanto sia stata lungimirante la decisione e l'impegno aziendale per l'installazione di 8 impianti fotovoltaici posti sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini con l'aggiunta di due piccole recenti realizzazioni sugli spogliatoi dei campi calcio di Sopramonte ed Orione allo fine attribuire a questi nuovi edifici una classe di efficienza energetica elevata.

Dati della produzione fotovoltaica sugli impianti A.S.I.S. – Anno 2016

Centro Sportivo - Impianto	Potenza inst.kWp	Produzione kWh	Autoconsumo kWh	Cessione kWh	% Auto Consumo	Coefficiente Resa/kWp inst.
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,2	216.773	172.152	44.621	79,42%	1.002,65
C.S. Manazzon - Piscina	172,1	177.282	132.213	45.069	74,58%	1.030,11
C.S. Trento Nord – Piscina	171,4	153.633	140.142	13.491	91,22%	896,34
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,6	117.841	93.584	24.257	79,42%	1.010,65
C.S. Vela - Palestra	98,4	99.378	29.713	69.665	29,90%	1.009,94
C.S. Melta – Spogliatoi	47,04	49.001	16.303	32.698	33,27%	1.041,69

C.S. Mattarello - Palestra	42,48	20.481	19.166	1.315	93,58%	482,13
C.S. Campo Atletica 'Covi e Postal'	40,32	44.242	5.864	38.378	13,25%	1.097,27
Totali	904,6	878.631	609.137	269.494	69,33%	971,29

Il ricavo netto derivante dall'esercizio degli impianti fotovoltaici di A.S.I.S. assomma ad Euro 206.576 circa, ciò rappresenta un ricavo indiretto, molto importante per l'equilibrio di bilancio così come più volte descritto nei recenti bilanci economici annuali preventivi, approvati dall'Amministrazione. Infatti, la tipologia dei costi e dei ricavi aziendali in base al loro "peso" ed alle loro dinamiche, si distinguono in:

- "costi non aggredibili" o marginalmente aggredibili, essi assommano al 77% ca. del totale costi e la loro dinamica di variazione è circa del 2-3%/anno;
- "costi aggredibili" sono circa il 23% dei costi totali (e sono: i costi per le manutenzioni, costi per acquisti materiali e prodotti, le spese varie amministrative, ..);
- i ricavi da tariffa con aumenti fino al 2014, generalmente avvenuti, pari al tasso di inflazione programmata: dal 2014 al 2016 la tariffa è rimasta invariata.

L'azienda punta a contenere questo gap/divario tra costi e ricavi con la politica di riduzione dei costi, in tal senso l'efficientamento energetico ed il "progetto fotovoltaico" è un importante strumento, e provvede al contempo a garantire l'equilibrio di bilancio.

Analisi economica della gestione impianti fotovoltaici A.S.I.S.

Anno 2016	Quota	Energia kWh	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	12 mesi	878.631	€ 0,23	€ 204.721
Autoconsumo	69,33%	609.137	€ 0,19	€ 115.736
Quota Energia ceduta	30,67%	269.494	€ 0,06	€ 16.170
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 41.781
Quota ammortamento				-€ 85.577
Spese amministrative diverse e sopravvenienze passive				-€ 2.693
Margine operativo netto della gestione impianti fotovoltaici Asis – anno 2016.				€ 206.576

Per quanto riguarda la spesa per utenze acqua, si evidenzia l'incremento pari al 18,15% dei costi 2016 rispetto al 2015, passano infatti da Euro 150.990 del 2015 agli attuali 178.392 Euro.

Relativamente ai consumi di acqua, risulta che nel corso del 2016 sono stati impiegati 13.754 mc d'acqua in più rispetto all'anno precedente (+8,71%), questa variazione trova motivo nella mancata lettura di parte dei consumi (ca. 14.000 mc) presso il C. S. "Trento nord" nel corso del 2015 a causa della rottura/blocco di un contatore del gestore/fornitore del servizio poi sostituito.

Va ricordato come l'impegno aziendale nell'installazione sui maggiori impianti natatori delle lampade a raggi ultravioletti, per l'abbattimento della carica batterica dell'acqua di vasca, continua a portare beneficio con minor consumo dell'acqua di ricircolo, pur mantenendo la conformità con quanto previsto dalle norme, Accordo Stato Regioni, in tema di condizioni igienico-sanitarie previste.

Il costo finale, per il consumo di acqua, beneficia dello storno della quota costo depurazione e fognatura (circa 65.000 Euro) applicato sui maggiori impianti natatori e campi calcio, in quanto il costo è calcolato al netto del rimborso della quota "acque nere" compresa in tariffa, per quei quantitativi di acqua (utilizzata e non misurata) che non viene immessa nella rete acque nere (Aut. Dolomiti Energia del 24/05/2011).

La spesa per utenze gas, grazie alla riduzione delle tariffe, all'attenta gestione degli impianti ed al clima non troppo freddo, cala del -24,24%, rispetto al 2015 passando da Euro

683.269 ad Euro 517.613 per l'esercizio in esame (furono 714.166 Euro nel 2014). Nel dettaglio è da osservare che i consumi crescono del 4,64% (passando da mc 1.125.107 consumati nel 2015 contro i 1.177.368 mc attuali, +52.261 mc.).

Va segnalato, l'utilizzo dell'impianto di cogenerazione presso il C.S. Trento nord, che a fronte di un consumo di gas pari a per 54.350 mc per un costo pari a circa 21.544 Euro ha prodotto, nel 2016, 159.535 kWh di energia elettrica equivalenti ad un risparmio, per mancato prelievo dalla rete elettrica pari a circa 25.557 Euro, da sommare al risparmio per energia termica prodotta e consumata nel centro sportivo per 310.093 kWh termici (pari a circa 29.254 mc di gas non utilizzato per riscaldare, pari ad Euro 11.596 circa).

Mentre la cogenerazione presso il C.S. "Ito del Favero" tramite l'unità a "solid oxide fuel cell", ha consumato 8.898 mc di metano per produrre 27.799 kWh di energia elettrica e 38.728 kWh di energia termica con un beneficio in termini di costi in quanto a fronte di circa 3.527 Euro spesi per la fornitura del gas consumato si sono risparmiati 4.453 Euro per energia elettrica autoprodotta (27.799 kWh) non prelevata dalla rete e 1.616 Euro per gas metano non prelevato dalla rete per generare le 38.728 kWh di energia termica prodotta (con rapporto: beneficio/costo pari a 1,72).

La riduzione complessiva del costo energetico sulle utenze A.S.I.S. (senza considerare i rimborsi al Comune di Trento per le utenze promiscue) è pari al -11,39% per complessivi 176.107 Euro, grazie alla riduzione tariffaria ed alla continua attenzione posta dall'azienda al controllo dei consumi, favorendo comportamenti virtuosi ed attuando azioni tecniche specifiche.

Consumi di energia elettrica: i consumi globali, considerando anche l'energia autoconsumata della produzione fotovoltaica (che altrimenti sarebbe stata prelevata dalla rete), sono aumentati nel corso del 2016 di 204.209 kWh pari al +4,33% rispetto al 2015, ciò a seguito di maggiori utilizzi presso il C.S. Trento nord per +172.629 kWh passando da 385.532 kWh del 2015 agli attuali 558.161 kWh, ciò dovuto in gran parte da scarsa resa dell'impianto fotovoltaico nel 2016 (-30.000 kWh circa), fermo macchina per guasto dell'impianto di cogenerazione e mancata produzione elettrica (-100.000 kWh circa), nuovo impianto di raffrescamento degli uffici che assorbe energia elettrica (-30.000 kWh circa).

Attraverso il continuo controllo sugli utilizzi degli impianti tecnologici ad alta efficienza, quali gli 8 impianti fotovoltaici installati sui principali centri sportivi della città, il fabbisogno energetico più importante è stato parzialmente assorbito dall'autoproduzione, vale a dire che, per esempio: il consumo registrato presso il C.S. Trento sud di energia è stato parzialmente alimentato dalla autoproduzione fotovoltaica per 265.736 kWh, tuttavia si ricorda che gli orari di richiesta di energia elettrica non coincidono spesso con il momento di produzione fotovoltaica.

Consumi Energia elettrica presso C.S. Trento sud (PalaTrento e Palaghiaccio) - KWh

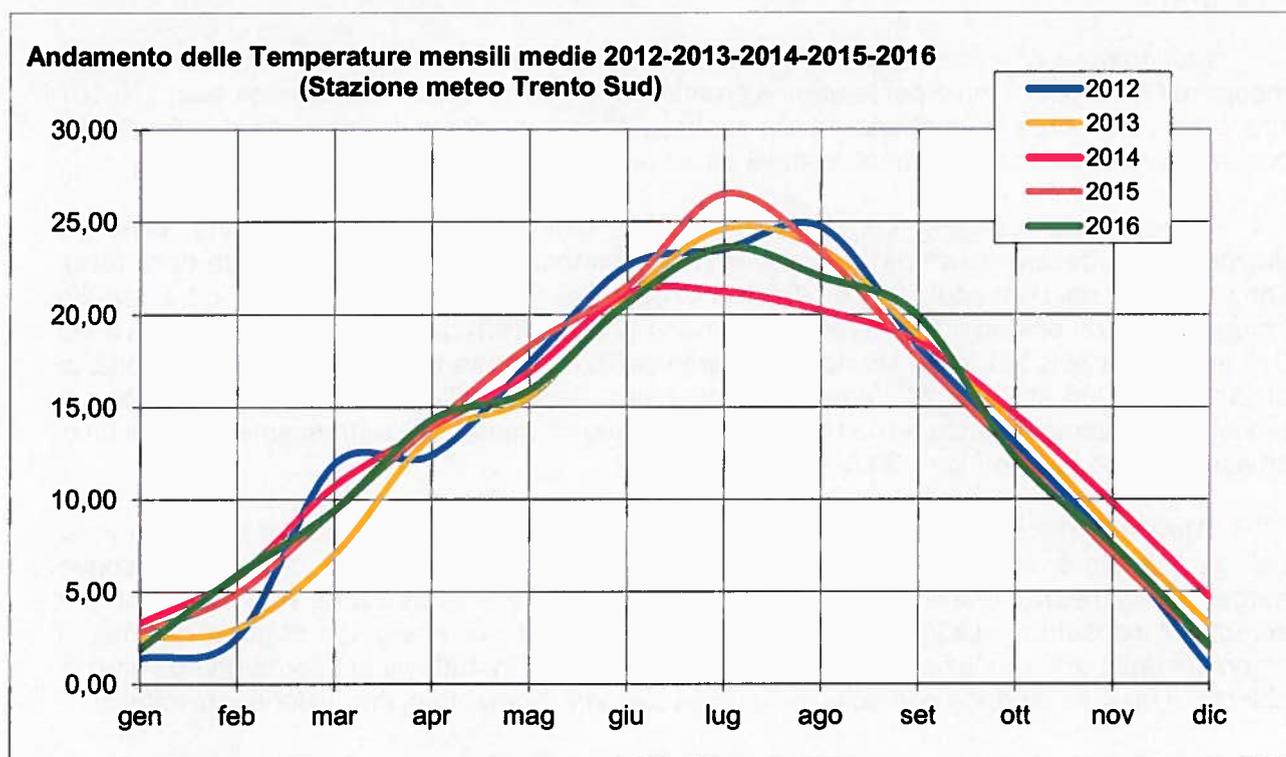
Anno	Consumi totali	Consumi C.S.Trento sud	Consumi altri impianti (differenza)	Variazione % altri impianti
2010	4.383.685	1.391.585	2.992.100	5,18%
2011	3.877.852	1.053.664	2.824.188	-5,61%
2012	3.760.686	1.169.600	2.591.086	-8,25%
2013	3.945.527	1.455.084	2.490.443	-3,88%
2014	4.197.114	1.673.515	2.523.599	1,33%
2015	4.717.579	1.710.400	3.007.179	19,16%
2016	4.921.787	1.719.748	3.202.039	6,48%

Dalla tabella sopra riportata appare evidente l'efficacia del progetto riqualificazione energetica aziendale, infatti i consumi elettrici del 2016 presso un impianto considerato

“energivoro”, come il Palatrento e Palaghiaccio (C.S.Trento sud), hanno subito un minimo incremento, rispetto all’anno precedente, pari al 0,55% per 9.348 kWh a fronte dell’aumento sul resto degli impianti pari al 6,48%. La quota di consumo elettrico “controllato” del C.S.Trento sud è pari al 36% rispetto ai consumi totali di energia elettrica.

L’andamento meteo nel corso dell’anno è una variabile incontrollabile che influenza sia i costi il “bilancio energetico” di A.S.I.S., temperature atmosferiche, precipitazioni (pioggia e neve) e la nuvolosità ovvero il grado di insolazione, condizionano in modo importante i costi dovendo mantenere temperature adeguate e confortevoli negli impianti che i ricavi, favorendo o meno la produzione degli impianti fotovoltaici, l’afflusso verso i lidi estivi delle piscine dei centri sportivi di Trento nord e “G.Manazzon” e verso il Centro del fondo alle Viote del Monte Bondone in inverno.

Sostanzialmente si può definire la situazione meteorologica dell’anno 2016 in linea con gli anni passati, essa ha evidenziato un clima più caldo nel fine inverno 2015-2016 e primavera, un’estate più fresca rispetto al 2015 (e pure rispetto al 2013) con un autunno “termicamente” nella norma rispetto agli anni passati, al riguardo si veda il seguente grafico delle temperature medie mensili a Trento sud negli ultimi anni (fonte Fondazione E.Mach).



e) **servizi di pulizia, gestione accessi, sicurezza e vigilanza**, si riportano i seguenti dati:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Variazione 2016/2015
Servizi pulizia	884.749	882.284	922.337	925.560	0,35%
Servizi gestione accessi	802.403	833.025	844.681	907.182	7,40%
Servizi sicurezza e vigilanza	46.147	51.780	47.262	45.405	-3,93%
Totale	1.733.299	1.767.089	1.814.280	1.878.147	3,52%

Il contenuto aumento del **costo complessivo di questi tre servizi (+3,52%)** rispetto ai livelli dell'esercizio 2015 è frutto della riprogettazione dei servizi in appalto e manifesta l'impegno aziendale sull'obiettivo del contenimento di costi per servizi rispetto alla dinamica di mercato, nonché rispetto al tendenziale incremento delle ore di utilizzo degli impianti da parte dell'utenza associativa, che incrementano del 6,29% passando da 131.151,75 del 2015 alle 139.403,75 ore del 2016, con un incremento di 8.252 ore in più.

I servizi di pulizia, di gestione accessi e di sicurezza potrebbero assumere, per loro natura, una relazione direttamente proporzionale alla quantità di ore e di giorni di apertura impianti, nel 2016 le ore di utilizzo degli impianti da parte dell'utenza associativa hanno registrato un incremento del 6,29% passando da 131.151,75 del 2015 alle 139.403,75 ore del 2016, con un incremento di 8.252 ore.

Nel dettaglio di ciascun ambito di costo:

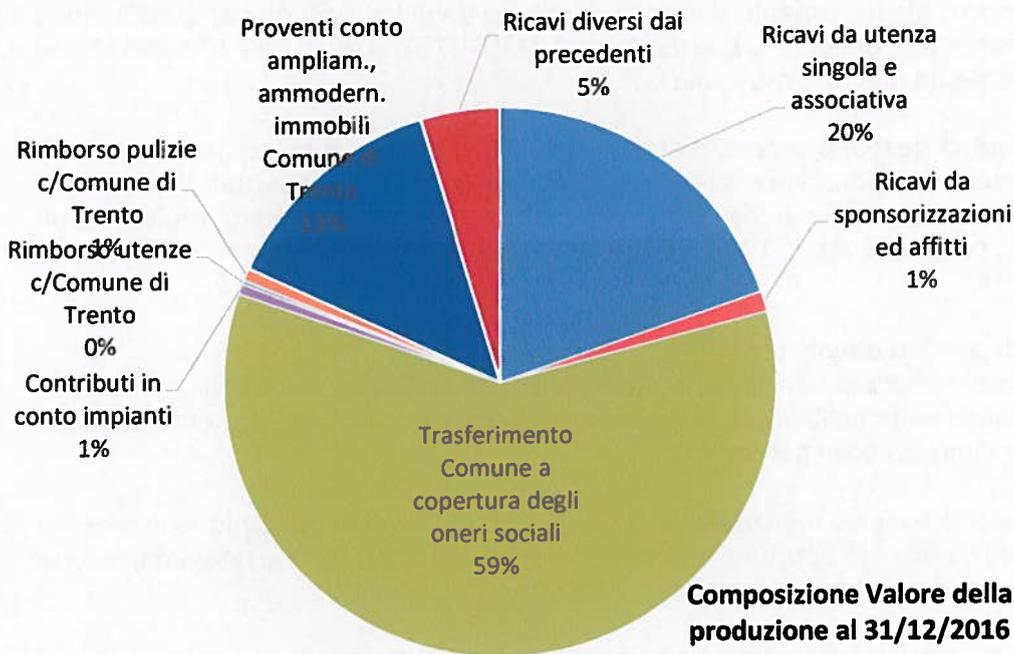
- i servizi di pulizia registrano una lieve oscillazione di costo al rialzo (+0.35%) che esprime pienamente il buon esito dell'attività di contenimento dell'incidenza dell'aumento delle ore di apertura impianto sui costi per servizi;
- i servizi di gestione accessi registrano un +7,40% con un trend in aumento leggermente superiore a quello delle ore apertura impianto che deve imputarsi ad una rideterminazione al rialzo dei prezzi del servizio di custodia;
- il decremento dei servizi di sicurezza e vigilanza (-3,93%) è da imputarsi al contenimento dei costi autonomi per il servizio di sicurezza a seguito dell'assorbimento del servizio di sicurezza nell'ordinaria attività di custodia impianti. Nei nuovi appalti che via via vengono a contratto, infatti, il servizio di custodia include anche e sempre il servizio di sicurezza antincendio e prevenzione delle emergenze. A seguito di ciò, ogni custode è formato all'assolvimento degli obblighi in tema di gestione e prevenzione delle emergenze. La quotazione del prezzo orario del servizio è unica: gestione accessi con servizio di sicurezza e servizio primo soccorso con DAE.

Ricavi

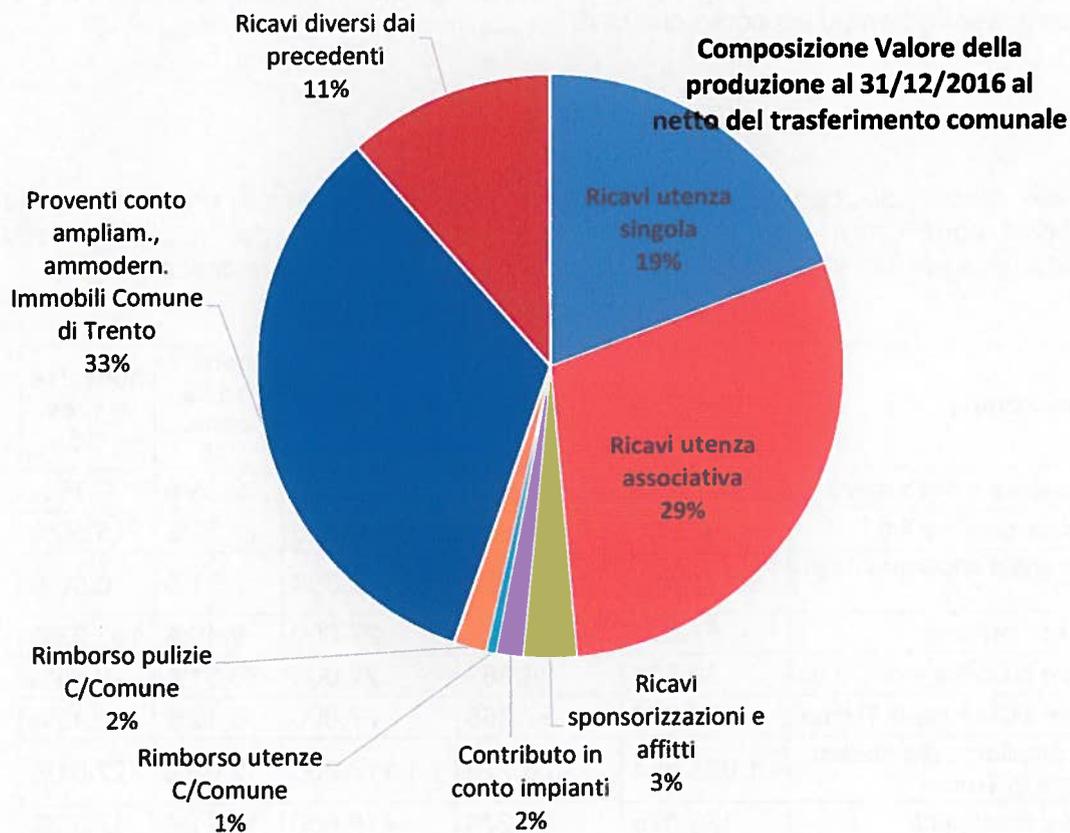
Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione evidenzia un valore della produzione pari a complessivi Euro 10.522.831 con un decremento del -0,30% rispetto all'esercizio 2015 (quando fu pari a 10.554.464 Euro). I ricavi possono essere così dettagliati:

Descrizione	2015	2016	prev 2016	cons. '16 vs cons. '15	cons. '16 vs prev. '16
Ricavi utenza singola e associativa	2.065.715	2.072.898	2.088.000	0,35%	-0,72%
Ricavi sponsorizzazioni e affitti	142.601	125.053	148.000	-12,31%	-15,50%
Contributo Comune a copertura degli oneri sociali	6.110.000	6.251.000	6.251.000	2,31%	0,00%
Contributi in conto impianti	57.625	63.076	27.000	9,46%	133,62%
Rimborso utenze c/Comune di Trento	39.721	24.383	27.000	-38,61%	-9,69%
Rimborso pulizie c/Comune di Trento	74.072	77.866	77.000	5,12%	1,12%
Proventi conto ampliament., ammodern. immobili Comune di Trento	1.625.654	1.420.276	1.113.000	-12,63%	27,61%
Ricavi diversi dai precedenti	439.075	488.278	416.000	11,21%	17,37%
Totale	10.554.463	10.522.830	10.147.000	-0,30%	3,70%

Graficamente:



Mentre la composizione al netto del trasferimento annuale dal Comune di Trento, i ricavi si possono così rappresentare:



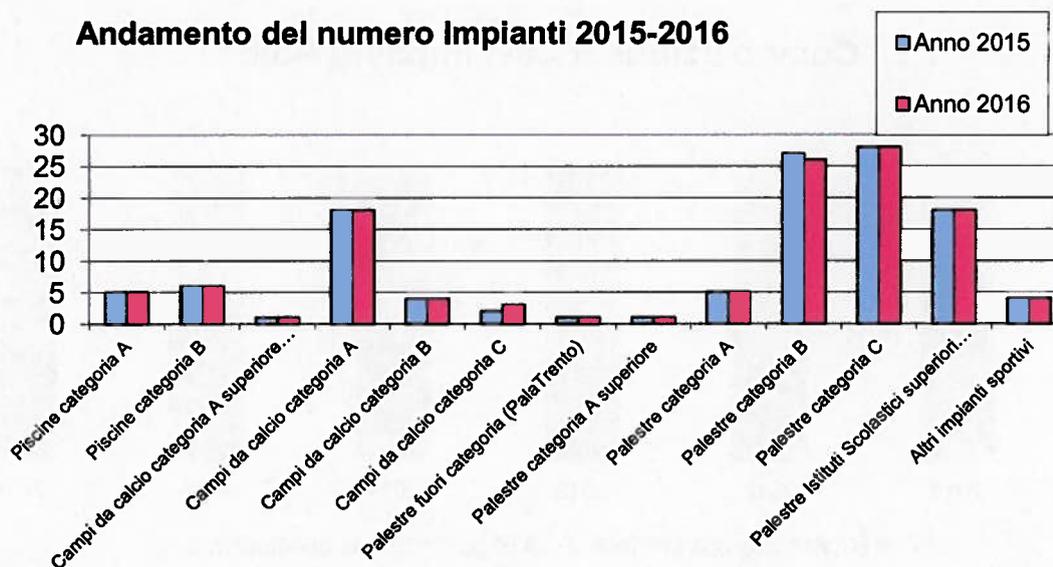
Analisi dei ricavi da utenza.

Al fine di fornire dati utili per una migliore comprensione delle dinamiche aziendali e dell'impatto che le diverse scelte possono avere sui valori di bilancio, si integra la presente relazione con un'analisi dell'andamento dei ricavi da utenza, sia individuale che associativa. Questi dati possono essere, a nostro avviso, un valido supporto per le scelte delle politiche tariffarie relative agli impianti sportivi che il Comune di Trento vorrà intraprendere.

Innanzitutto si desidera fornire il dato relativo al numero degli impianti sportivi "gestiti" da A.S.I.S., sia di proprietà del Comune di Trento che della Provincia Autonoma di Trento.

Totale impianti gestiti	Anno 2015	Anno 2016
Piscine categoria A	5	5
Piscine categoria B	6	6
Campi da calcio categoria A superiore (Stadio Briamasco)	1	1
Campi da calcio categoria A	18	18
Campi da calcio categoria B	4	4
Campi da calcio categoria C	2	3
Palestre fuori categoria (PalaTrento)	1	1
Palestre categoria A superiore	1	1
Palestre categoria A	5	5
Palestre categoria B	27	26
Palestre categoria C	28	28
Palestre Istituti Scolastici superiori provinciali	18	18
Altri impianti sportivi	4	4
Totale	120	120

Andamento del numero Impianti 2015-2016



Confrontando il dato dei ricavi da utenza con quello degli anni precedenti, si rileva come essi mantengano un valore "stabile" negli ultimi anni tranne che nel 2014, ciò vale a dire: pari ad Euro 2.083.882 nel 2013, nel 2014 si è registrato un netto calo che ha portato i ricavi a Euro 2.017.266 (-66.617 pari al -3,20% rispetto al 2016) a causa di mancati ricavi estivi presso i lidi, la ripresa nel 2015 con i ricavi da utenza pari ad Euro 2.065.715 (+2,40% pari a +48.448 Euro rispetto al 2014) ed il 2016 con 2.073.142 (+7.427 Euro pari al +0,36%).

Per quanto riguarda le piscine di categoria A, che rappresentano la maggior fonte di ricavo tariffario (per Euro 1.061.872) con un'incidenza del 51,23% sui ricavi totali tariffari (Euro 2.072.898), l'utilizzo associativo rappresentato dalle ore/corsia autorizzate/utilizzate nel 2016 è stato di 39.766,50 ore aumentato del +19,27% pari a +6.426,25 ore rispetto al 2015 quando furono pari a 33.340,25 ore.

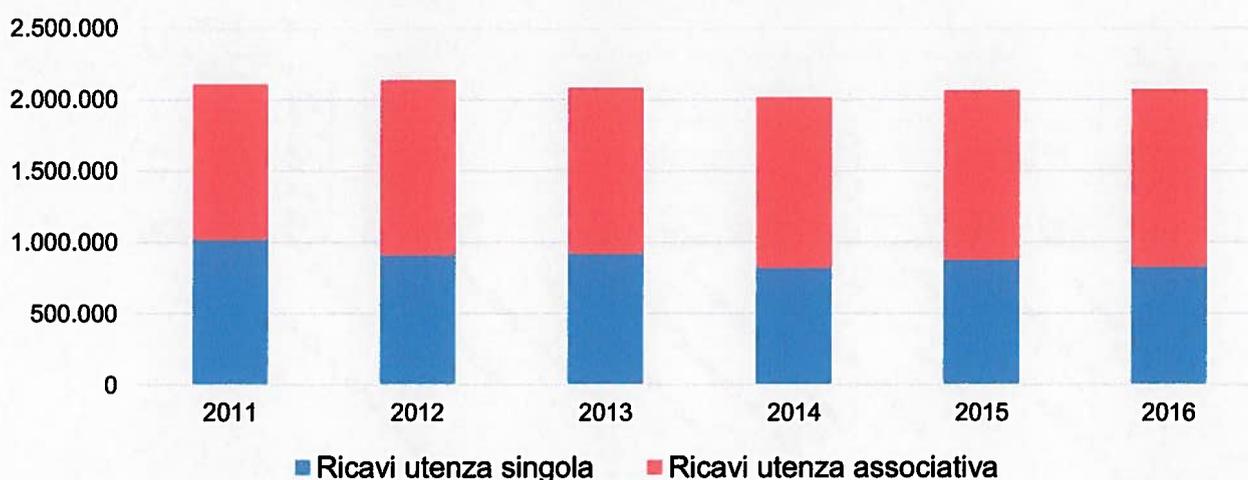
La quota di ricavo associativo delle piscine di categoria A è aumentata rispetto all'esercizio precedente, passando da 269.258 Euro del 2015 agli attuali 311.566 Euro (+15,71% pari ad Euro 42.309).

Complessivamente i ricavi associativi nel 2016 su tutti gli impianti incrementano, rispetto al 2015, del 4,84% da 1.190.601 del 2015 agli attuali 1.248.274 Euro per +57.673 Euro, con una crescita oltre che sulle piscine anche presso il Palaghiaccio +2,43% (pari a +2.422 Euro), presso i campi calcio con +10,33% (pari a +20.411 Euro) ed una leggera flessione presso le palestre con -0,51% per -3.042 Euro nel 2016 rispetto al 2015.

Per l'esercizio 2016, i ricavi individuali complessivi, al netto della componente commerciale (corsi A.S.I.S.), sono in calo rispetto allo scorso anno, passano infatti da 838.007 Euro del 2015 agli attuali 794.910 Euro (-5,14% per minori 43.097 Euro), ciò dovuto alla riduzione dei ricavi individuali presso le piscine per -31.192 Euro (-4,15%) rispetto al 2015 a causa di una stagione estiva 2016 (lidi esterni) non all'altezza delle aspettative ed a mancati ricavi per -10.218 Euro (-39,03%) presso il centro fondo delle Viote a causa della mancanza di neve naturale nei mesi di novembre e dicembre 2016 nonché a causa dell'indisponibilità d'acqua ed alte temperature che non hanno permesso la produzione di neve programmata ad inizio stagione (novembre/dicembre).

Graficamente, la componente di ricavi da utenza associativa ed individuale/singola nei diversi anni, si può rappresentare nel seguente modo:

Composizione Ricavi Impianti ASIS

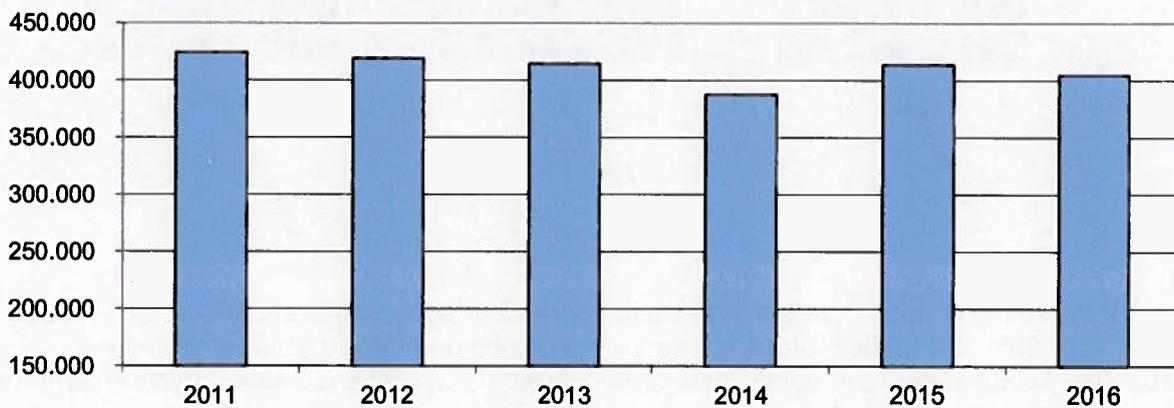


Analisi utilizzi da utenza individuale impianti natatori

Nella tabella seguente si riporta il numero totale degli ingressi negli impianti natatori del Comune di Trento, aperti all'utenza individuale, negli ultimi anni:

Numero totale ingressi da utenza individuale negli impianti natatori del Comune di Trento		Variazione % (anno su anno prec.)
Totale ingressi anno 2011	424.220	0,8%
Totale ingressi anno 2012	419.149	-1,2%
Totale ingressi anno 2013	414.203	-1,19%
Totale ingressi anno 2014	387.494	-6,45%
Totale ingressi anno 2015	413.534	6,72%
Totale ingressi anno 2016	404.530	-2,18%

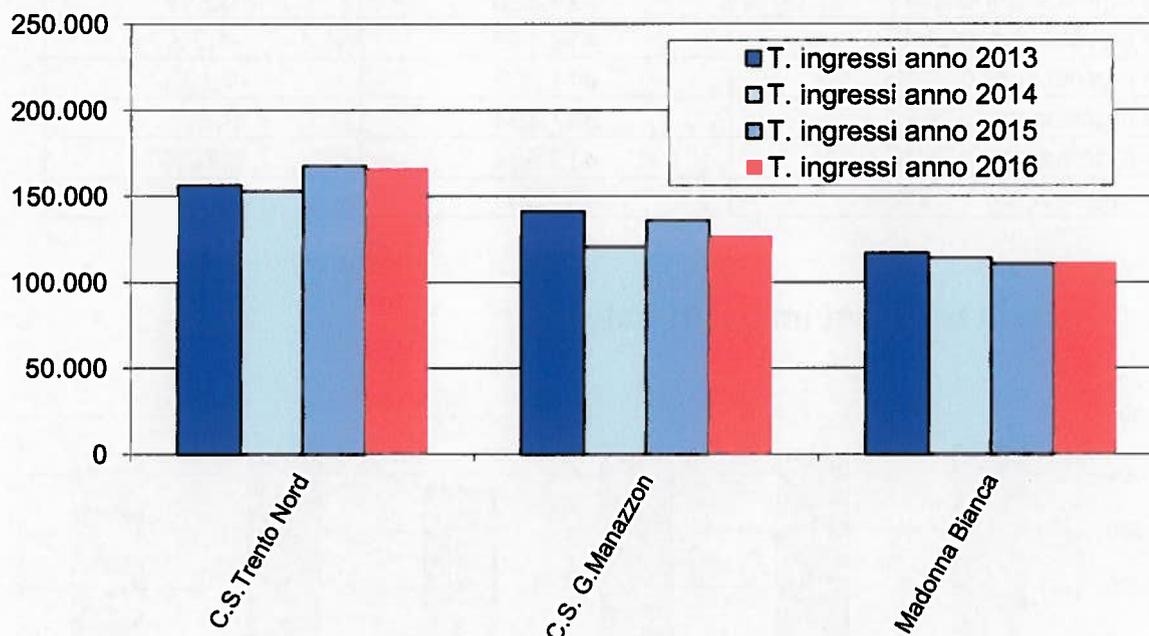
Totale Ingressi impianti natatori



Ingressi individuali totali nei principali centri sportivi suddivisi per impianto:

Descrizione	C.S. Trento Nord	Var.% su anno prec	C.S. "G. Manazzon"	Var.% su anno prec	Centro Sportivo "Ito del Favero"	Var.% su anno prec
Totale ingressi anno 2011	175.312	2,9%	122.491	-2,3%	126.417	1,0%
Totale ingressi anno 2012	167.579	-4,4%	130.321	6,4%	121.249	-4,1%
Totale ingressi anno 2013	156.177	-6,8%	141.196	8,3%	116.830	-3,6%
Totale ingressi anno 2014	152.877	-2,1%	120.610	-14,6%	114.007	-2,4%
Totale ingressi anno 2015	167.398	9,50%	135.715	12,52%	110.421	-3,15%
Totale ingressi anno 2016	166.293	-0,66%	126.770	-6,59%	111.467	0,95%

Totale Ingressi per Impianto 2013-2014-2015-2016



Si ricorda che negli ingressi individuali sopra detti sono compresi anche gli "ingressi di servizio" (ca. 23% del totale), ossia ingressi degli accompagnatori (genitori, assistenti, ...) ed addetti allo svolgimento dei corsi (allenatori, istruttori, ..) delle società: ingressi che non contribuiscono ai ricavi aziendali.

Analisi utilizzi da utenza associativa

Nella seguente tabella si riportano gli utilizzi in numero di ore autorizzate ed i ricavi totali da utenza associativa, **relativi a tutti gli impianti**, per gli anni 2015 e 2016 (per le piscine di categoria A, si sono conteggiate le ore corsia):

Utilizzi Associativi	Anno 2015	Anno 2016	Variazione 2015/2016
Totale numero ore di utilizzo associativo	131.151,75	139.403,75	6,29%
Ricavi totali da utenza associativa	€ 1.190.601	€ 1.248.274	4,84%

Per quanto riguarda le **piscine di categoria A** l'utilizzo associativo nel 2016, rappresentato dalle ore/corsia autorizzate/utilizzate, è stato di 39.766,50 ore ossia 19,27% in più pari a 6.426,25 ore in più rispetto al 2015 quando furono pari a 33.340.

La quota di ricavo associativo delle piscine di categoria A è aumentata rispetto all'esercizio precedente, passando da 269.258 Euro del 2015 agli attuali 311.566 Euro (+15,71% pari ad Euro 42.309), essa rappresenta la maggior fonte di ricavo tariffario (per Euro 1.031.915) con un'incidenza del 50,51% sui ricavi totali tariffari (Euro 2.042.941 al netto della quota ricavi per i corsi gestiti da ASIS).

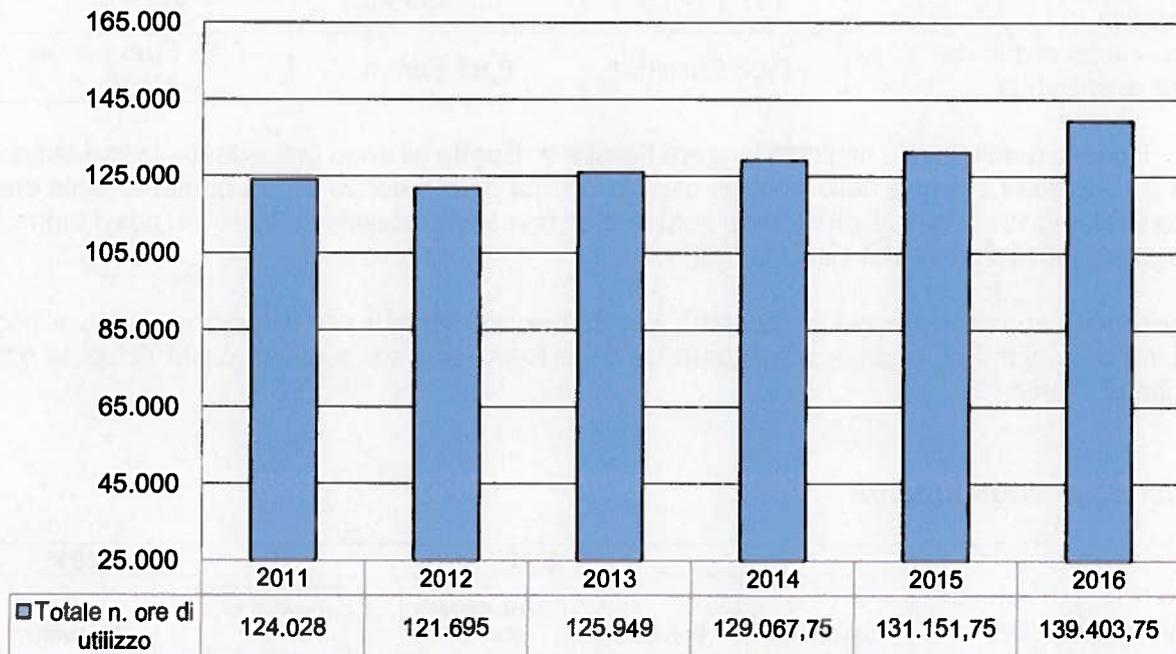
I ricavi associativi complessivi, da tutti gli impianti, crescono del +4,84% passando da 1.190.601 Euro del 2015 agli attuali Euro 1.248.274 (con una crescita pari ad Euro 57.673).

In generale si può affermare che non esiste la possibilità di correlare in maniera "automatica" i ricavi da utenza con gli utilizzi associativi (e neppure con gli ingressi individuali),

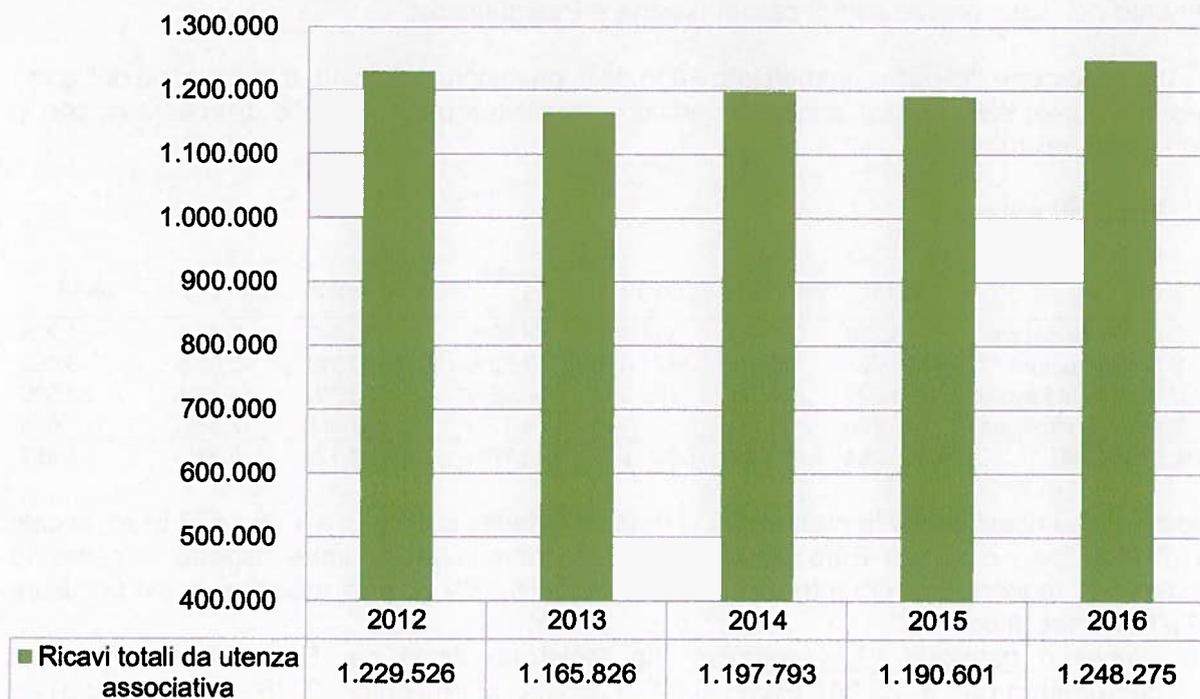
ciò in quanto il ricavo è funzione oltre che dell'utilizzo anche del valore della tariffa e del mix degli utilizzi tra i diversi soggetti (tariffe diverse tra adulti, under 14/over 65, ..), nei diversi anni.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei dati sopra esposti, per singolo impianto e per categoria di impianti, si rimanda all'allegato C) della relazione sui centri di costo e di ricavo.

Totale n. ore di utilizzo



Ricavi totali da utenza associativa



Il ricavo medio orario da utenza associativa degli impianti cittadini, di seguito riportato, è stato calcolato dividendo i ricavi totali da utenza associativa per il totale ore di utilizzo associativo su tutti gli impianti della Città di Trento (in disponibilità continua nei due ultimi esercizi).

	Anno 2015	Anno 2016	Variazione
Ricavi Associativi totali	1.190.601 Euro	1.248.275	-4,84%
Ore utilizzo utenza Associativa	131.151,75	139.403,75	-6,29%
Ricavo medio orario da Utenza associativa	9,08 Euro/h	8,95 Euro/h	-0,13 Euro pari al -1,40%

Il ricavo medio orario risulta in leggera flessione rispetto all'anno precedente, la variazione pari a 0,13 Euro/ora rientra nelle normali oscillazioni del dato e deriva da un aumento delle ore utilizzo totali registrate su tutti gli impianti abbinato ad una sostanziale invarianza dei ricavi tariffari conseguenti all'invarianza del piano tariffario.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei dati sopra esposti per singolo impianto e per categoria di impianti si rimanda all'allegato D) della Relazione sui centri di costo richiesta dal Comune di Trento.

Analisi degli scostamenti.

Voce di ricavo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Ricavi vendite e prestazioni	2.072.898	2.088.000	-15.102 pari al -0,72%	7.183 pari al 0,35%	2.065.715

I ricavi da vendite e prestazioni calano rispetto alle previsioni seppur con una variazione minima (-0,72%), mentre sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, ciò grazie al buon andamento dei ricavi presso campi calcio, piscine e Palaghiaccio.

La variazione del dato consuntivato 2016 dalle previsioni e del dato a consuntivo dell'anno precedente deriva dalla combinazione di variazioni positive e negative nelle diverse voci, che si possono così riassumere:

1. Impianti natatori

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16-pr16	16/15 %	16-15
A.1. C.S. "G. Manazzon"	366.390	370.000	344.153	-6,99%	-25.847	-6,07%	-22.238
A.2. C.S. Trento nord	430.028	432.000	421.076	-2,53%	-10.924	-2,08%	-8.952
A.3. C.S. "Ito del Favero"	234.000	235.000	268.502	14,26%	33.502	14,74%	34.502
A.4. Piscine Scolastiche	27.486	33.000	28.141	-14,73%	-4.859	2,38%	655
TOTALE PISCINE	1.057.904	1.070.000	1.061.872	-0,76%	-8.128	0,38%	3.967

Nel complesso i ricavi del 2016 negli impianti natatori cittadini sono pari a 1.061.872 Euro, in calo dello -0,76% (pari a -8.128 Euro) rispetto al dato preventivato, mentre rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento percentuale dello +0,38% (pari a maggiori ricavi per Euro 3.967). Nello specifico:

- o l'impianto natatorio "G. Manazzon" ha registrato ricavi per Euro 344.153, con un decremento pari a -25.847 Euro (-6,07%) rispetto al preventivo 2016 (370.000 Euro) ed un calo dei ricavi pari al -6,07%, pari a -22.238 Euro rispetto all'anno precedente;

- l'impianto natatorio del C. S. Trento Nord: ha registrato ricavi per 421.076 Euro a fronte di una previsione per 432.000 Euro, con un decremento percentuale del -2,53% pari a Euro -10.924. Rispetto al precedente esercizio i ricavi di questo impianto hanno segnato un decremento del -2,08% per -8.952 Euro;
- l'impianto C.S. "Ito del Favero", durante l'estate da ca. metà giugno a ca. metà settembre rimane chiuso al pubblico a causa dell'assenza di un lido esterno (ciò avviene dal 2006 salvo per l'anno 2012 quando è stato utilizzato da un progetto pilota da parte della società RNT). I ricavi 2016 rispetto al preventivo crescono del 14,26% per 33.502 Euro. Confrontando il risultato con l'anno precedente 2015 l'incremento dei ricavi è pari a 34.502 Euro pari al +14,74%;
- le piscine scolastiche: hanno registrato ricavi per 28.141 Euro a fronte di una previsione per 33.000 Euro, con un decremento percentuale del -14,73% pari a -4.859 Euro. Rispetto all'esercizio precedente questa categoria ha segnato un incremento del 2,38% per 655 Euro.

2. Palaghiaccio

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16-pr16	16/15 %	16-15
B.1. Palaghiaccio	149.948	143.000	152.578	6,70%	9.578	1,75%	2.630

I ricavi del PalaGhiaccio segnano una ripresa, passando da una previsione di 143.000 Euro a 152.578 Euro con un aumento di 9.578 Euro pari al +6,70%. Si evidenzia pure un miglioramento del 1,75% rispetto ai ricavi dell'anno 2015, che passano da 149.948 Euro agli attuali 152.578 Euro con +2.630 Euro. Si precisa che nel 2016, come pure nel 2015, l'impianto è rimasto aperto per attività delle Società sportive anche nel mese di aprile e settembre, con la contemporanea chiusura al pubblico individuale.

Durante il "periodo di chiusura al pubblico", l'impianto può essere utilizzato dalle società/associazioni sportive applicando una tariffa specifica (maggiore rispetto alla tariffa ordinaria ancorché minore dei reali costi): ciò contribuisce ad innalzare l'indice di copertura dei costi dell'impianto.

3. Palestre

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16 -pr16	16/15 %	16-15
C.1. PalaTrento	77.125	75.000	74.950	-0,07%	-50	-2,82%	-2.175
C.2. Palestre categoria A Superiore	42.235	38.000	36.520	-3,90%	-1.480	-13,53%	-5.716
C.3. Palestre categoria A	83.862	90.000	83.874	-6,81%	-6.126	0,01%	12
C.4. Palestre categoria B	225.564	226.000	233.779	3,44%	7.779	3,64%	8.215
C.6. Palestre categoria C	169.706	170.000	166.573	-2,02%	-3.427	-1,85%	-3.134
TOTALE PALESTRE	598.493	599.000	595.695	-0,55%	-3.305	-0,47%	-2.798

Nel complesso per questa categoria di impianti sportivi, si evidenzia che i ricavi nell'anno 2016, assommano ad Euro 595.695 registrando un lieve calo sia rispetto alle previsioni (-3.305 Euro pari al -0,55%), sia pure rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente (-0,47% pari a -2.798 Euro).

Nello specifico si può evidenziare che:

- la palestra centrale del PalaTrento ha registrato nel 2016 ricavi pari a Euro 74.950 con un moderato calo rispetto al dato preventivato pari al -0,07% per Euro -50. Confrontando i ricavi 2016 con dell'anno precedente si evidenzia un decremento di -2.175 Euro pari al -2,82%;

- le palestre di categoria A superiore (palestra centrale presso il centro sportivo Trento nord e palestra presso l'istituto Superiore Liceo G.Galilei): hanno registrato ricavi per 36.520 Euro, a fronte dei previsti 38.000 Euro, per una riduzione pari al -3,90% ovvero per -1.480 Euro di minori ricavi rispetto alla previsioni. Confrontando il dato con l'anno 2015 (42.235 Euro), la riduzione dei ricavi è pari a -5.716 Euro (-13,53%);
- le "palestre di categoria A" nel corso del 2016 hanno fatto segnare ricavi per 83.874 Euro con un decremento rispetto alle previsioni del -6,81% pari a -6.126 Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente, segnala una quasi invarianza dei ricavi (+12 Euro pari al +0,01%);
- le "palestre di categoria B": nel corso del 2016 hanno fatto segnare ricavi per 233.779 Euro con un incremento rispetto alla previsione del +3,44% pari a +7.779 Euro. Confrontando tali ricavi con gli analoghi dell'anno precedente la variazione è pari al +3,64% per 8.215 Euro;
- le palestre di categoria C: nel corso del 2016 hanno fatto segnare ricavi per 166.573 Euro, a fronte dei previsti 170.000 Euro (-2,02% pari a -3.427 Euro). Rispetto al 2015, si registra una diminuzione del -1,85% pari ad Euro -3.134.

4. Campi all'aperto (calcio, baseball e softball)

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16 -pr16	16/15 %	16-15
D.1. Stadio Briamasco	10.431	10.000	9.907	-0,93%	-93	-5,02%	-524
D.2. Campi calcio categoria A	166.988	185.000	185.726	0,39%	726	11,22%	18.738
D.3. Campi calcio categoria B	15.736	16.000	17.697	10,61%	1.697	12,46%	1.961
D.4. Campi da calcio categoria C	14.692	12.000	13.064	8,87%	1.064	-11,08%	-1.628
TOTALE CAMPI CALCIO	207.847	223.000	226.394	1,52%	3.394	8,92%	18.547

Nel complesso la categoria dei campi all'aperto ha registrato un totale ricavi per l'anno 2016 pari a complessivi 226.394 Euro, in ripresa sia rispetto al preventivo (223.000 Euro) con una crescita del 1,52%, pari a 3.394 Euro, e sia rispetto all'esercizio precedente (207.847 Euro) con un incremento del +8,92% pari ad Euro 18.547 di maggiori ricavi.

Nello specifico:

- lo stadio Briamasco: per tale impianto si registrano ricavi per 9.907 Euro pressoché in linea con la previsione di 10.000 Euro (-0,93% per -93 Euro di minori ricavi). Confrontando i ricavi con gli analoghi dell'anno precedente la variazione negativa è del -5,02% per -524 Euro;
- i campi calcio di categoria A confermano le previsioni fatte (185.000 per il 2016) e registrano ricavi totali per Euro 185.726 con una variazione percentuale del +0,39% rispetto al preventivo (+726 Euro), mentre incrementano del 11,22% rispetto all'esercizio precedente, passando da 166.988 Euro (del 2015) agli attuali 185.726 Euro con +18.738 Euro di maggiori ricavi;
- i campi calcio di categoria B hanno registrato ricavi per 17.697 Euro a fronte di previsioni per 16.000 Euro pari ad un incremento del 10,61% (+1.697 Euro). Pure rispetto all'esercizio precedente, si registra un aumento del +12,46% pari a 1.961 Euro di maggiori ricavi;
- i campi calcio di categoria C: rispetto al preventivo 2016, registrano un incremento dei ricavi del 8,87% registrando 13.064 Euro di proventi a fronte di una previsione di 12.000 Euro (pari a +1.064 Euro), mentre rispetto all'esercizio precedente si rileva una riduzione dei ricavi pari al -11,08%, pari a -1.628 Euro.

5. Centro del Fondo delle Viote

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16 -pr16	16/15 %	16-15
E.1. Ricavi Centro Fondo Viote	31.853	35.000	18.616	-46,81%	-16.384	-41,56%	-13.237

I ricavi del Centro fondo Viote nel corso dell'esercizio 2016 sono stati pari ad Euro 18.616 con una diminuzione di -16.384 Euro (-46,81%) rispetto alle previsioni. Anche rispetto ai ricavi dell'esercizio precedente si rileva un calo, passando da 31.853 Euro del 2015 agli attuali 18.616 Euro, per una variazione del -41,56% pari a -13.237 Euro, ciò dovuto alle condizioni meteorologiche sfavorevoli caratterizzate da scarse precipitazioni nevose a novembre/dicembre 2016 con indisponibilità d'acqua ed alte temperature che non hanno permesso la produzione di neve programmata.

6. Campo di Atletica Leggera

	2015	Prev2016	2016	Cons16/ pr16%	Cons16 -pr16	16/15 %	16-15
E.1. Ricavi Centro Fondo Viote	19.669	18.000	17.987	-0,07%	-13	-8,55%	-1.682

Nel corso dell'esercizio 2016, i ricavi del campo di Atletica leggera sono stati pari a 17.987 Euro confermando le previsioni fatte (18.000 Euro) con una differenza di -13 Euro (-0,07%). Rispetto all'anno precedente si registra una riduzione dei ricavi pari al -8,55%, pari a -1.682 Euro.

Voce di ricavo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Ricavi sponsorizzazioni ed affitti	125.053	148.000	-22.947 pari al -15,50%	-17.548 pari al -12,31%	142.601

La congiuntura economica non favorisce la stipula di contratti di sponsorizzazione, passano infatti da 37.434 Euro del 2015 agli attuali 18.317 Euro per l'esercizio 2016, mentre i ricavi da affitti attivi sono pressoché invariati con Euro 106.735 contro Euro 105.167 del 2015.

Voce di ricavo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Trasferimento annuale dal Comune di Trento	6.251.000	6.251.000	0 pari al 0%	141.000 pari al 2,31%	6.110.000

Da sempre, l'Azienda è costretta a gestire i costi che per una parte significativa (ca.77%) vengono influenzati da dinamiche tariffarie e contrattuali **esogene** ad una efficiente gestione, risultando pertanto "non aggredibili" e quindi non comprimibili se non, ove possibile, tramite continua rinegoziazione con i fornitori, questa attività è consolidata e costante, ma purtroppo non mostra più margini di riduzione.

La natura di tali costi è di carattere:

- tariffario, per il costo delle utenze energetiche ed idriche;
 - prevalentemente contrattuale, per i servizi appaltati a terzi (custodie, pulizie, bagnini..);
 - quasi esclusivamente contrattuale, per il costo della manodopera dei dipendenti;
- per la natura di questi tipi di costo, che rappresentano la netta maggioranza dei costi aziendali e per far fronte al loro aumento, si ritiene indispensabile da parte del Comune di Trento, l'attuazione di una politica di congruo adeguamento del trasferimento annuale.

E' prassi, volontà ed obiettivo aziendale, la costante riduzione dei costi mediante la continua ricerca di miglior efficienza nella gestione. Ciò ha caratterizzato A.S.I.S. fin dall'esercizio 2004, ma ciò nonostante, come più volte evidenziato, la quota "non aggredibile" di questi costi, rispetto al totale costi della gestione è assai elevata (pari a ca. 77%).

Tali costi, tendenzialmente aumentano con andamento prossimo all'inflazione reale (2 - 3%/annuo) il che comporta un incremento annuo di costi incomprimibili pari a ca. 180.000 – 200.000 Euro e riguardano nel dettaglio:

- costo del servizio di custodia;
- costo del servizio di pulizia;
- costo del servizio di assistenti bagnanti;
- costo del personale dipendente;
- costo per preparazione campi sportivi e verde su altri impianti;
- costo per la manutenzione del Centro Fondo delle Viote;
- costo per servizio di vigilanza e sicurezza;
- costo per servizi di facchinaggio, spalatura neve ed altri servizi accessori.

Pertanto, ne consegue che le azioni che l'Azienda può attuare, senza modificare il livello di qualità dei servizi "acquistati", per contenere e ridurre i costi di gestione globali, è agire sulla parte restante dei costi, pari al 23% ca. del totale. Va comunque ricordato che l'Azienda ha messo in atto fin dal 2011 un rigoroso piano di azioni di contenimento dei costi che prioritariamente si è rivolto a questa componente di "costi aggredibili" (ca. il 23% dei costi globali), ma ciò non poteva essere sufficiente a garantire l'equilibrio di bilancio, a seguito anche della forte riduzione del trasferimento, ne consegue che si è dovuto agire anche sulla "gamma" del servizio erogato ossia operando delle "chiusure al pubblico per razionalizzazione" degli impianti (piscine interne, palaghiaccio), valutando con attenzione che con la loro chiusura si garantissero dei risparmi economici, ma al contempo attuandola, in periodi meno impattanti per gli utenti.

L'integrazione del trasferimento 2013 con 363.000 Euro a valere sull'esercizio 2014 ha assicurato l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2014, a prova di ciò ci sono i dati a consuntivo 2014. Il successivo incremento del trasferimento 2015, integrando di 138.000 Euro il valore stanziato per l'esercizio 2014, portando il trasferimento comunale ad A.S.I.S. al valore di 6.110.000, ha assicurato l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2015, così pure l'adeguamento del trasferimento 2016 con incremento di 141.000 (+2,31%) rispetto al 2015 ha assicurato l'equilibrio di bilancio 2016.

Con il monitoraggio continuo della situazione economica aziendale, che da marzo 2013 è attuato mediante un costante e preciso controllo di gestione, l'Azienda si propone di redigere periodicamente dei report economici rappresentando gli scostamenti che vanno via via formandosi in corso d'anno, al fine di predisporre un "cruscotto" per una gestione tempestiva dell'azienda.

Risulta evidente, come già commentato in passato, che ridurre i costi di gestione operando delle "chiusure al pubblico per razionalizzazione" sugli impianti, è stata per A.S.I.S. una "estrema ratio" e, poiché il margine di riduzione dei costi aggredibili è ormai molto ridotto e continuare nel ridurli ulteriormente significa senza dubbio modificare la qualità del servizio, questa rimarrà la strada futura, alternativa all'eventuale impossibilità di aumentare il trasferimento ad A.S.I.S., per governare costi imprevisti o riduzione di ricavi.

Voce di ricavo	2016			Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)		Consuntivo

Contributi in conto impianti	63.076	27.000	36.076 pari al 133,62%	5.451 pari al 9,46%	57.625
-------------------------------------	--------	--------	------------------------------	---------------------------	--------

Lo scostamento è essenzialmente riconducibile alla difficoltà nello stimare, in sede di predisposizione del bilancio preventivo annuale, il momento di entrata in funzione dei cespiti e di conseguenza il momento (epoca) a decorrere dal quale, verranno imputati gli ammortamenti ed i relativi contributi in conto impianti.

Voce di ricavo	2016				2015
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2016 vs. Consuntivo 2015	Consuntivo
Proventi finanziari	2.278	7.000	-4.722 pari a -67,46%	-12.919 pari a -85,01%	15.197

L'azienda mantiene un'attenta e prudente gestione della liquidità aziendale, operata evitando qualsiasi rischio finanziario, seppure nell'esercizio in esame vi sono stati seri problemi di liquidità dovuti al non puntuale rispetto delle scadenze di liquidazione del trasferimento ad A.S.I.S. da parte del Comune di Trento, la riduzione degli interesse attivi in conto corrente sono la conseguenza della caduta dei tassi attivi sui depositi e come detto della scarsa liquidità sul conto anche a seguito di grosse anticipazioni per importanti lavori di ristrutturazione di grossi impianti sportivi.

Per quanto attiene, infine, al commento degli scostamenti delle voci relative ai ricavi rimborso utenze c/Comune di Trento, al rimborso pulizie c/Comune di Trento, ai proventi per manutenzioni ed ammodernamento o miglioramento beni di terzi, si ricorda che tali poste di ricavo coprono totalmente i costi sostenuti per conto del Comune di Trento, senza influenzare il risultato economico d'esercizio, la dinamica di dette voci può, pertanto, ritenersi analizzata nella parte dedicata all'analisi dei costi.

Investimenti

Per quanto riguarda le poste dello stato patrimoniale, a fronte di un capitale di dotazione inalterato rispetto al precedente esercizio e pari ad Euro 3.951.346 le immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sono diminuite per 251.718 Euro, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Gli investimenti sono dettagliatamente esposti in nota integrativa.

Si evidenzia infine che sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nel bilancio dell'Azienda Speciale al 31.12.2016 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Stato di attuazione del piano degli investimenti

Si ritiene opportuno ricordare gli interventi di manutenzione oggetto dei vari Piani Investimento in essere, che sono stati terminati e consuntivati al Comune di Trento nel corso dell'anno 2016, essi complessivamente ammontano ad Euro 2.906.301,50 (IVA inclusa):

Prog.	N. intervento	Descrizione
1	6/2011	Piscine (G. Manazzon, C.S. Trento nord) e palestre (PalaTrento, C.S. Trento nord) - sistema di monitoraggio parametri quantitativi
2	11/2012	Piscine (G. Manazzon, C.S. Trento nord) e palestre (PalaTrento, C.S. Trento nord) - sistema di monitoraggio parametri quantitativi
3	5/2014	C.S. "G.Manazzon"-Sostituzione dei filtri della piscina olimpionica e della piscina tuffi.
4	22/2014	C.S. Trento sud - PalaTrento - Segregazione accesso e creazione area specifica per la tifoseria ospite
5	8/2015	Centro fondo Viote - sostituzione e razionalizzazione dei pannelli solari termici
6	13/2015	Impianti sportivi vari - installazione dei defibrillatori (I ^a fase)
7	19/2015	Impianti sportivi vari - acquisto attrezzatura sportiva.
8	6/2011	Piscine (G. Manazzon, C.S. Trento nord) e palestre (PalaTrento, C.S. Trento nord) - sistema di monitoraggio parametri quantitativi
9	24/2012	Impianti sportivi vari - installazione segnaletica esterna (identificativa) ed interna (di orientamento per il frequentatore)
10	19/2011	Campo calcio Orione - sistemazione campo calcio
11	6/2014	C.S. "G.Manazzon"-Migliorie del lido esterno
12	8/2014	Impianti natatori vari (Trento nord, "G.Manazzon", "Ito del Favero", C.S.Mattarello)-Miglioramento del livello di sicurezza degli operatori addetti al trattamento acqua e manutenzione nelle piscine.
11	16/2014	Campo Calcio Cristo Re-Sostituzione dei corpi illuminanti e sistemazione dell'impianto illuminazione.
14	18/2014	Impianti sportivi vari-Interventi necessari a seguito adeguamenti a normative tecniche sportive.
15	21/2014	C.S. Trento sud - PalaTrento - Levigatura e parziale sostituzione pavimento
16	25/2014	C.S. Trento sud - PalaTrento - Acquisto nuovi canestri con nuova tecnologia di movimentazione
17	27/2014	Stadio Briamasco - Migliorie strutturali allo stadio Briamasco
18	28/2014	Campo calcio Trentinello - Illuminazione del campo calcio
19	31/2014	C.S. Piedicastello – Vela Bocciodromo - Creazione sala indoor per il tiro con l'arco
20	2/2015	C. S. Trento nord - migliorie all'edificio (I ^a fase)
21	9/2015	C.S. Piedicastello-Vela - installazione impianto per il dosaggio del biossido cloro liquido
22	10/2015	Campo atletica leggera - manutenzione pista atletica e implementazione controllo accessi
23	12/2015	Impianti sportivi vari (centro fondo Viote, campo calcio Talamo, Briamasco, Trentinello, Softball, ...) - monitoraggio e ripristino strutture in legno (I ^a fase)
24	15/2015	Impianti sportivi vari (ove è stato installato l'impianto fotovoltaico) - adeguamento o sostituzione degli impianti di rifasamento
25	16/2015	Impianti sportivi vari - interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza
26	16/2012	Campo calcio Sopramonte - Ristrutturazione dell'impianto elettrico, rifacimento del manto del campo calcio e realizzazione di migliorie agli spogliatoi

Inoltre, sono stati avviati tutti gli interventi previsti dal Piano Investimenti 2016.

Attività progettuale

L'attività progettuale dell'Azienda nel corso del 2016 ha coordinato le seguenti attività:

- progettazione LED Palestra Manazzon;
- progettazione conversione a metano degli impianti presso Stadio Briamasco nord;
- progettazione magazzino piscina Mattarello;
- progettazione definitiva ed esecutiva campo rugby e football americano;
- progettazione preliminare sopraelevazione spogliatoi campo calcio Talamo (demolizione vecchi spogliatoi in lamiera);
- progettazione sostituzione lampade Palatrento con tecnologia a LED;
- progettazione bagni per spogliatoi palestre Judo e pesi C.S. "G.Manazzon".

Personale: Politica e contesto in cui opera

Per valutare completamente l'importanza della risorsa umana basti ricordare:

- a) nel settore dei servizi alla persona esiste un aspetto tipico e specifico ossia la "non standardizzazione". Infatti, in tale settore non esiste la produzione di un prodotto tangibile sul quale possa essere eseguito il "controllo di qualità finale", tipico dell'industria manifatturiera, prima che venga consegnato alla persona (cliente), ma viene prodotto un servizio che viene "consumato/percepito" nello stesso momento della sua produzione ed il livello di qualità è percepito soggettivamente, in funzione delle aspettative ed abitudini della persona (cliente - utente) che lo riceve;
- b) che nessun dipendente riesce a trasferire ai clienti della propria azienda, molto di più di ciò che riceve dalla propria organizzazione. E' impensabile, infatti, immaginare che un operatore sia disposto a "farsi in quattro" per rispondere ai bisogni del cittadino (cliente - utente), se non riceve a sua volta lo stesso slancio e la stessa attenzione dalla sua organizzazione;
- c) che nelle nuove logiche organizzative, il personale è da considerare come il "cliente interno", ed occorre agire nei suoi confronti analogamente a come si interviene verso il "cliente esterno".

Pertanto, A.S.I.S. è convinta che è di fondamentale importanza coinvolgere le persone che producono/erogano il servizio e renderle parte attiva nel processo di produzione ed erogazione del servizio stesso.

La stessa norma di qualità alla quale la strategia aziendale fa riferimento ed ha ispirato il Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente) di A.S.I.S., evidenzia l'importanza degli aspetti legati alle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, chiedendo tra l'altro all'Azienda di mettere a disposizione personale addestrato e competente, che operi in infrastrutture adeguate e con appropriate condizioni dell'ambiente lavorativo.

Premesso ciò, anche nel 2016 è continuato lo svolgimento del piano di azioni correttive e migliorative per aumentare il benessere organizzativo e la soddisfazione dei dipendenti. Nello specifico esse sono state:

- a. la conferma del modello di "premio di risultato" collettivo, fino al 31.12.2018, discusso e condiviso con il Personale e con le Organizzazioni Sindacali;
- b. il maggior coinvolgimento per il miglioramento delle aree, che l'analisi della "rilevazione del benessere organizzativo" 2013 aveva evidenziato come critiche, ossia:
 - l'Informazione e la Partecipazione alla vita aziendale;
 - le Relazioni interpersonali con Colleghi;
 - le Opportunità offerte in termini di crescita e sviluppo;
- c. la "Valutazione del rischio stress lavoro – correlato", SLC, ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 17, 28 e 29. Questa è stata condotta con il metodo INAIL che rappresenta un livello minimo di analisi previsto dalla normativa che si pone l'obiettivo di valutare la

- presenza/assenza di elementi organizzativi che possono potenzialmente concorrere alla genesi e al mantenimento di una condizione di stress/disagio: nel 2017 sarà svolta la “rilevazione del benessere organizzativo” tenendo conto di quanto emerso dalla “Valutazione del rischio stress lavoro – correlato”;
- d. nel 2017, con il completamento di un articolato percorso di formazione del personale, si intende agire sul miglioramento dei punti deboli emersi sia dalla “rilevazione del benessere organizzativo” che dalla “Valutazione del rischio stress lavoro – correlato”, quali: 1) rapporti tra colleghi, con particolare riferimento alla mancanza di fiducia reciproca e alla presenza di frizioni tra colleghi con anzianità lavorative diverse; 2) l'efficacia della comunicazione; 3) capacità di gestire la relazione con il cliente – utente;
 - e. lo sviluppo della “struttura per processi”, quale logica conseguenza della “riorganizzazione” aziendale deliberata dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nel 2012, tesa al miglioramento dei processi e delle prestazioni in termini qualitativi in modo da aumentare l'efficienza aziendale e la valorizzazione delle risorse umane presenti in azienda: nel 2017 è previsto il riesame delle “istruzioni operative”/“procedure” aziendali più significative;
 - f. l'implementazione, secondo programma previsto dal “Piano delle attività Family Audit” del marzo 2013, delle azioni e delle iniziative che permettano alle persone di coniugare le diverse sfere della propria vita (professionale e privata), in modo da creare serenità nei dipendenti con positivo impatto sulle prestazioni personali (impegno, performance) ed aziendali (tasso di assenteismo, produttività).
Il livello di soddisfazione dei dipendenti in merito al “Family Audit” ed all'effetto delle azioni adottate è stato misurato durante la rilevazione 2013 della “employee satisfaction” ed è risultato pari a 78,8% (maggiore della media globale pari al 75,7%).

Dalla rilevazione della customer satisfaction dell'anno 2016 sono risultati i seguenti indici di soddisfazione delle attività svolte con personale interno:

- a. qualità dell'informazione ricevuta (telefono, centralino, sito,) su tutti gli impianti sportivi: 86,92%;
- b. qualità del servizio cassa e accoglienza di piscine, PalaGhiaccio, Centro Fondo Viote: 82,97%;
- c. qualità della manutenzione svolta: 83,10%;
- d. qualità dell'intervento per la gestione delle emergenze igienico-sanitarie: 87,5%;
- e. qualità dell'intervento nella gestione delle disfunzioni tecniche ed organizzative: 87,5%.

Attività amministrativa

L'Ufficio giuridico-amministrativo ha incentrato, analogamente ai precedenti esercizi, la propria attività, sui seguenti settori:

- *attività amministrativa - contrattuale* attraverso la cura e l'esecuzione delle procedure di gara e di affidamento dei servizi appaltati. L'attività cura anche l'esecuzione dei contratti per i servizi in appalto verificandone la corretta esecuzione e gli standard di erogazione raggiunti secondo quanto previsto dal Contratto di servizio e dal contratto d'appalto medesimo. Si segnala in particolare l'attività di responsabile degli appalti di pulizia e di gestione accessi su tutti gli impianti in gestione A.S.I.S., di assistenza bagnanti, di vigilanza notturna, nonché di somministrazione di energia elettrica e di gas;
- la cura e la gestione dei servizi di gestione accessi, pulizia e sicurezza sulle palestre annesse agli istituti scolastici (di primo e di secondo grado, ivi inclusi le palestre annesse agli istituti scolastici di secondo grado);
- l'aggiornamento, l'adeguamento e l'applicazione dei *regolamenti aziendali* interni;

- la cura e la gestione di *procedimenti e/o processi che coinvolgono altre Amministrazioni* pubbliche come il Comune di Trento, la Provincia, Autorità indipendenti e gli Istituti scolastici;
- la partecipazione e la cura alla gestione delle seguenti procedure aziendali:
 1. per la gestione della non conformità,
 2. per la gestione dei suggerimenti e dei reclami,
 3. per la gestione degli indennizzi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi;
 4. per la gestione delle segnalazioni non conformità rilevate sugli impianti;
 5. per la cura e gestione degli infortuni accaduti agli utenti degli impianti sportivi;
- la cura e la gestione delle coperture assicurative, delle valutazioni dei beni A.S.I.S., nonché la gestione dei sinistri assicurativi;
- la cura e la gestione dei contratti di comodato per l'uso di locali negli impianti sportivi;
- la cura e l'esecuzione dell'attività in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dalla L. 109/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e loro norme attuative, a supporto delle funzioni dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- la cura del progetto di adesione al sistema informativo provinciale per l'utilizzo del sistema documentale PiTre e della conservazione sostitutiva adottata dagli enti locali della Provincia autonoma di Trento (Parer);
- la formazione e la dotazione dei defibrillatori sugli impianti sportivi in collaborazione con i fornitori competenti al primo soccorso (assistenti bagnanti, custodi e cassieri);
- la progettazione e lo sviluppo del nuovo servizio del numero unico di reperibilità attivo da marzo 2016.

L'attività amministrativa è posta in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione, delle determinazioni del Direttore A.S.I.S. e dei provvedimenti d'urgenza del Presidente A.S.I.S. .

Rapporti con utenza

Innanzitutto si ricorda che la gestione A.S.I.S. trova la sua ragione di esistere, non nel generare profitto, ma nel fornire ai cittadini (clienti) i servizi che soddisfino le loro aspettative in termini di bisogni ed esigenze, implementando i migliori principi e le più efficaci metodiche, che rendano la produzione di tali servizi rispettosi dell'efficienza, qualità e trasparenza.

A fine del 2016 è stata eseguita la rilevazione di "*customer satisfaction*" con la tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) già sperimentata positivamente dal 2009, che si avvale di interviste telefoniche ai cittadini: avvenuto il contatto telefonico è stato chiesto, innanzitutto, di rispondere al "questionario d'ascolto" per raccogliere informazioni "personali" e di carattere generale (età, genere, professione, se pratica sport e con quale frequenza, se utilizza i servizi di A.S.I.S. e quale impianto frequenta, un parere/giudizio sul ruolo di A.S.I.S.) e poi è stato richiesto di rispondere al "questionario d'impianto" dell'impianto più frequentato, esprimendo così una valutazione sulla qualità percepita.

La fotografia che ne è emersa, dalle risposte al "questionario d'ascolto", rappresenta A.S.I.S. come un gestore:

- i) attento al diritto di tutti i soggetti che frequentano gli impianti per il 92,9%;
- ii) attento alla qualità del servizio per il 97,1%;
- iii) attento alla sicurezza dei fruitori del servizio per 94,4%;
- iv) attento all'efficienza ed ai costi di gestione il 91,4%.

Per quanto riguarda le risposte alle domande tese a misurare la qualità percepita dagli utenti che frequentano i diversi impianti sportivi gestiti da A.S.I.S., la valutazione emersa (*qualità percepita*), rapportandola con le loro aspettative (*qualità attesa*), è rappresentata dalla seguente tabella che descrive il "livello di soddisfazione":

IMPIANTI SPORTIVI	Impianti natatori		Palestre		Campi calcio		Palaghiaccio		Centro fondo Viote		Campo atletica	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
FATTORI QUALITA'												
Qualità servizio globale	81,6 %	82,4 %	82,9 %	83,5 %	84,3 %	83,6 %	83,0 %	82,7 %	83,3 %	83,9 %	85,7 %	82,6 %
Qualità dell'informazione e ricevuta (telefono, centralino, sito, ..)	89,7 %	90,9 %	84,2 %	85,4 %	86,2 %	85,9 %	91,0 %	89,2 %	83,8 %	84,8 %	84,0 %	85,3 %
Qualità del servizio accoglienza (addetti cassa, custodi, ..)	83,3 %	83,4 %	81,2 %	82,5 %	81,6 %	82,3 %	82,1 %	82,5 %	82,9 %	83,0 %	81,3 %	82,5 %
Qualità servizio pulizia: ingresso impianti	83,9 %	84,3 %	81,7 %	80,8 %	79,7 %	80,9 %	85,6 %	82,6 %	82,6 %	82,0 %	87,5 %	87,8 %
Qualità servizio pulizia: spogliatoi	80,3 %	80,9 %	77,5 %	78,7 %	85,3 %	84,7 %	82,1 %	82,4 %	75,0 %	82,4 %	91,3 %	89,1 %
Qualità servizio pulizia: docce e servizi igienici	81,4 %	81,5 %	79,9 %	80,3 %	77,3 %	82,0 %	79,3 %	81,1 %	76,4 %	80,2 %	79,7 %	81,7 %
Qualità, confort e manutenzione impianto ed "area attività"	80,7 %	80,9 %	80,6 %	80,8 %	85,1 %	80,5 %	82,9 %	82,8 %	87,1 %	85,4 %	86,0 %	87,9 %

Considerato che le variazioni all'interno del range +/- 1%, sono considerate oscillazioni naturali per questo tipo di indagini, senza che ciò denoti dei reali cambiamenti di giudizio, dall'analisi possiamo notare che le variazioni significative del livello di soddisfazione, tra il 2016 e 2015, per i sei fattori di qualità sulle sei diverse tipologie di impianto, sono 19 (il 52,8%).

Per quanto riguarda le diverse tipologie di impianto il livello di soddisfazione nel 2016 conferma i valori del 2015 positivamente superiori al 82%.

Per quanto riguarda i diversi i fattori di qualità "fuori range" si può osservare:

- a) migliora, talvolta significativamente: i) la qualità del servizio pulizie. Infatti si rileva come il servizio di pulizia relativamente alle docce e servizi igienico-sanitari, luoghi ove maggiore è la sensibilità degli utenti, soprattutto sui campi calcio e centro fondo Viote: globalmente si è passati dal 79,0% al 81,1% nel 2016; ii) la qualità dell'informazione ricevuta dall'utente: si passa dal 86,5% al 86,9% nel 2016;
- b) peggioramenti si registrano, pur rimanendo il livello di soddisfazione maggiore del 82% su: i) livello di pulizia all'ingresso del palaghiaccio; ii) qualità e confort dell'area del centro fondo Viote, informazione: essa è migliorata per le palestre, centro fondo Viote ed il campo atletica "Covi e Postal".

In conclusione la rilevazione del 2016 evidenzia che:

- iii) dei 36 fattori di qualità ove l'utente è più sensibile, 6 per ogni tipologia d'impianto, il 52,8% è in linea con i valori dell'anno 2015, il 38,9% è migliorato (di esso il 21,4% oltre il 3,5%) ed il 8,3% è peggiorato (con nessuna variazione oltre il 2,5%);
- iv) si può constatare il miglioramento delle le criticità rilevate dalla "customer satisfaction 2015" quali il livello del servizio pulizie (negli spogliatoi al centro fondo Viote 82,4% (era 75,0% nel 2015), nelle docce e servizi igienici nei campi calcio 82,0% (era 77,3% nel 2015), nelle docce e servizi igienici del centro fondo Viote 80,2% (era 76,4% nel 2015));

- v) rimane un livello di soddisfazione “basso”, sotto la media (82%), per quanto riguarda:
- a) la soddisfazione per lo spazio acqua (75,3%) riservato al nuoto libero (tale tema rappresenta pure il 28,3% delle segnalazioni di lamentela). Tale insoddisfazione non trova ragione nel fatto che le società del nuoto occupano impropriamente corsie riservate al nuoto libero, ma bensì perché gli spazi acqua previsti nella stessa Carta dei servizi costringono l'utente individuale a nuotare in 3-5 persone nella stessa corsia, a seconda dell'orario, e ciò crea “disconfort” ed “insoddisfazione” a causa delle diverse capacità natatorie;
 - b) il comportamento poco rispettoso dei regolamenti da parte degli utenti (77,2%) soprattutto negli impianti natatori (lidi esterni compresi). Il non rispetto del regolamento più frequente e “non tollerato”, riguarda la scarsa attenzione agli aspetti igienico-sanitari (persone che non si fanno la doccia, persone che “saltano” il presidio antimicotico) ed al rispetto reciproco (persone che utilizzano attrezzature (pinnette, ..) senza un reale motivo medico, ascolto di musica ad alto volume nei lidi, ..);
- vi) il cittadino-utente, come ormai è stato confermato da tutte le rilevazioni del livello di soddisfazione svolte finora, sta cambiando, cresce la consapevolezza dei suoi diritti nei confronti della gestione, crescono le sue aspettative nei confronti dei servizi, in altre parole diventa “cliente” cioè destinatario di quella stessa attenzione volta alla soddisfazione dei bisogni che gli attribuiscono le migliori aziende private, private o pubbliche, e non più semplicemente “utente”, cioè passivo fruitore di servizi pubblici “burocratici”.

Per quanto attiene ai rapporti con l'utenza si ricordano gli strumenti specifici predisposti da A.S.I.S. per essere sempre più attento ed orientato al proprio utente-cliente:

- a) la Carta dei Servizi, che recepisce gli impegni quali – quantitativi di A.S.I.S. verso l'utente-cliente, stabiliti nelle “schede tecniche d'impianto” parte integrante del “contratto di servizio” vigente. Nello specifico essa è considerata uno “strumento utile” dal 73,6% e che “soddisfa le proprie aspettative” nel 88,6% degli utenti;
- b) la “Procedura per la gestione delle non conformità” inserita nel Sistema Aziendale Integrato (Qualità e Ambiente);
- c) la “Procedura per la gestione dei suggerimenti e dei reclami” inserita nel Sistema Aziendale di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente);
- d) il “numero unico di reperibilità - contact center”: questo strumento, è operativo dal marzo 2016 ed è stato progettato da A.S.I.S. e predisposto con la collaborazione di una software house. Esso, consente a chiunque si trova negli impianti sportivi: utenti, appaltatori (custode, assistente bagnante), personale A.S.I.S. (operai, cassiere, ..) durante l'apertura degli stessi di segnalare telefonicamente, gratuitamente, qualsiasi malfunzionamento (tecnico o organizzativo), qualsiasi esigenza o emergenza. Con tale strumento il richiedente, può spiegare la necessità o la criticità rilevata e l'operatore che risponde, attraverso una ben definita procedura, deve, qualora ci sia la necessità, attivare l'intervento immediato ed in ogni caso il sistema permette di “tracciare” la chiamata (richiedente, impianto, ora e data, motivazione della chiamata). Tale strumento è stato adottato per evitare che il richiedente contattasse direttamente il tecnico A.S.I.S., da lui conosciuto, senza che di tale necessità o criticità rilevata ci fosse né una registrazione né il report dell'eventuale intervento eseguito. Questo servizio ha avuto un ottimo riscontro negli addetti/utilizzatori degli impianti infatti a fine 2016 ci sono state 2.452 chiamate (media di ca. 8 chiamate al giorno) e di esse n° 256 (10,4%) eseguite da utenti mentre il rimanente (n° 2.196) da addetti impegnati alla produzione del servizio (n° 1.826 da addetti al servizio accoglienza e pulizie (custodi, loro responsabili), n° 346 da personale A.S.I.S. (addetti al servizio cassa, addetti al servizio reperibilità, ..) e n° 24 da addetti al servizio assistenza bagnanti).

Per ogni chiamata al “numero unico di reperibilità - contact center” viene aperta una “non conformità” che porta ad un'azione correttiva di intervento che può essere non dilazionabile (intervento di reperibilità) o dilazionabile da eseguire successivamente a seconda della priorità: comunque per ognuna rimane “la storia”. Ciò oltre a migliorare la tempestività dell'intervento di reperibilità aiuterà pure, avendo la “storia” delle diverse

tipologie di intervento e la loro frequenza, ad integrare, ove necessario, la politica manutentiva preventiva di A.S.I.S.;

- e) gli "incontri di ascolto": questo strumento è rivolto sia alle esigenze dell'utenza associativa che all'utenza individuale ed è condotto dall'Azienda anche con incontri specifici del proprio Presidente. Nel 2016 sono stati organizzati: n° 4 organizzati su specifiche attività e n° 22 per definire aspetti gestionali, di programmazione delle attività, di assegnazione spazi, di definizione di collaborazioni / contrattuali e di preparazione attività stagionali.

E' da precisare che metodologicamente tutte le segnalazioni degli utenti vengono esaminate e separate attentamente nelle seguenti tipologie:

- reclamo**: la segnalazione è tale quando rappresenta il mancato rispetto di un impegno (non conformità) previsto nella "Carta dei Servizi";
- lamentela**: la segnalazione è tale quando la segnalazione tratta una insoddisfazione che non trova origine in un mancato impegno previsto nella "Carta dei Servizi" (extra spazi, maggiori T° più confortevole, ..);
- richiesta**: la segnalazione è tale quando l'utente richiede/propone una deroga al regolamento (tariffe particolari, uso pinne, orari di apertura diversi,..);
- suggerimento**: la segnalazione che propone azioni che possono migliorare il servizio.

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute, nel corso del 2016 rispetto agli anni precedenti l'andamento si può sintetizzare come segue:

anno	2016	2015	2014	2013	2012
RECLAMI	13	15	19	35	36
LAMENLE	108	77	84	72	117
RICHIESTE	23	25	22	24	11
SUGGERIMENTI	0	3	5	7	18
Totale segnalazioni	144	120	130	138	182

Per quanto riguarda le segnalazioni 2016 e degli anni precedenti, che riguardano gli impianti con utenza individuale (impianti natatori, palaghiaccio, campo atletica leggera e centro fondo Viote), la situazione è la seguente:

anno	2016	2015	2014	2013	2012
RECLAMI	13	11	14	24	28
LAMENLE	98	69	73	63	115
RICHIESTE	21	22	15	24	11
SUGGERIMENTI	0	3	5	7	18

ove emerge che in essi sono concentrati, rispetto al globale: i) il 100% dei reclami, ii) il 90,7% delle lamentele, iii) il 91,3% delle richieste e iv) il 100% dei suggerimenti.

Per quanto riguarda le segnalazioni 2016 che riguardano gli impianti con utenza individuale la stratificazione per impianto è la seguente:

impianto	Impianti natatori	palaghiaccio	Campo atletica	Centro fondo Viote
RECLAMI	12	0	0	1
LAMENLE	89	8	0	1
RICHIESTE	19	0	0	0
SUGGERIMENTI	0	0	0	0

ove risulta evidente come: i) negli impianti natatori sono concentrati il 92,3% dei reclami, il 90,8% delle lamentele ed il 90,5% delle richieste; ii) al palaghiaccio non ci sono stati reclami, richieste e suggerimenti mentre le lamentele sono state il 8,2% delle totali; iii) il campo atletica non ha avuto segnalazioni dirette da parte degli utenti; iv) il centro fondo Viote ha avuto il 7,7% dei reclami globali, 1% delle lamentele e nessuna richiesta o suggerimento.

Informative ai sensi dell'articolo 26, n.5, lett. a) e b) dello Statuto

Le informazioni richieste risultano essere riportate in modo esaustivo in nota integrativa.

Nel corso del 2016 l'Azienda non ha iscritto nuovi costi tra le immobilizzazioni immateriali, ma mantiene ed ha provveduto alle quote di ammortamento dei costi già imputati negli esercizi precedenti. Tra le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte già nel 2015:

- manutenzioni su beni di terzi, relative al costo per la riqualificazione del PalaTrento di Via Fersina, in base a quanto stabilito dall' "Accordo di programma tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento per la realizzazione della Casa dello Sport e di altri interventi su compendi sportivi comunali", per Euro 43.657,31;
- spese per il rinnovo del sito Internet aziendale, per Euro 18.650.

Come di seguito specificato:

Descrizione	Importo (Euro)
Spese riqualificazione del PalaTrento (costo storico)	43.657,31
Spese sviluppo nuovo sito Internet (costo storico)	18.650,00
Totale immobilizzazioni immateriali anno 2015 (costo storico)	62.307,31
Ammortamento anni precedenti	-12.461,46
Ammortamento anno in corso	-12.461,46
Valore Netto contabile al 31/12/2016 Euro	37.384,39

Dette spese per la riqualificazione dell'impianto comunale 'PalaTrento' e per la realizzazione del nuovo sito Internet aziendale, verranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni.

Non si rilevano variazioni riguardo alla 'capitalizzazione' dei costi di sviluppo per la progettazione della copertura del Lido esterno del C.S. 'G.Manazzon' (vasca nuoto da 50 metri, vasca tuffi ed ampliamento spogliatoi) e si ribadisce e conferma quanto segue:

- la fattibilità tecnica dell'opera è certa, provata e descritta da un tecnico progettista competente;
- l'iniziativa, richiestaci e finanziabile dal Comune di Trento, è tesa a mettere a disposizione dell'Utenza maggiori spazi natatori per discipline specifiche (nuoto in vasca da 50 m. e tuffi), che rappresentano una realistica fonte di ricavo futuro;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di sviluppare il progetto di copertura del C.S. "G.Manazzon".

Descrizione	Importo (Euro)
Spese di ricerca e sviluppo per progettazione copertura vasche esterne del Centro Sportivo 'G.Manazzon'(costo storico)	20.514,00
Ammortamento anni precedenti	-16.411,20
Ammortamento anno in corso	-4.102,80
Valore Netto contabile al 31/12/2016 Euro	0,00

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 2)

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 2, per quanto attiene ai rapporti con l'Ente di riferimento controllante, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Trento:

di natura commerciale:

Ricavi d'esercizio	101.448
Costi d'esercizio	463.605

di altra natura:

Trasferimento annuale da Comune	6.251.000
Ricavi per ammodernamento, ampliamento o miglioramento beni di terzi	1.420.278
Costi per ammodernamento, ampliamento o miglioramento beni di terzi	1.420.278

Alla chiusura dell'esercizio la società registra le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per attività investitoria da rendicontare	1.638.653
Crediti per attività investitoria già rendicontata	1.884.779
Crediti commerciali per fatture emesse o da emettere	20.684
Crediti per aumento Fondo di dotazione	-
Crediti per contributi da incassare	-
Totale crediti	3.544.116

Debiti commerciali per fatture ricevute o da ricevere	544.495
Totale debiti	544.495

Si evidenzia, inoltre, che nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, non sono iscritte plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni o attività finanziarie al Comune di Trento.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6)

La gestione dell'Azienda si evolverà prevedibilmente tenendo conto dei seguenti principali fattori che influenzeranno l'attività aziendale:

a) **impegni aziendali:**

- mantenimento ed applicazione diffusa sui vari impianti sportivi già certificati della certificazione secondo la norma QIS HEPA 10001-10002;
- mantenimento ed applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e certificazione secondo gli standard della norma ISO 14001 e della registrazione EMAS III;
- capillare diffusione ed applicazione aziendale dei principi enunciati dalla normativa riguardante la responsabilità amministrativa aziendale (ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) al fine della prevenzione e salvaguardia da eventi rischiosi, tramite un consapevole recepimento del Codice di comportamento aziendale e di tutte quelle procedure atte alla sicura applicazione della norma;
- capillare diffusione ed applicazione dei principi di prevenzione della corruzione come dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione predisposto ed adottato ai sensi della L. 06/11/2012 n.190;
- capillare diffusione ed applicazione dei principi di trasparenza ed integrità come dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità predisposto ed adottato ai sensi della L. 06/11/2012 n.190;
- applicazione delle azioni per il mantenimento della "certificazione base Family Audit", conseguita nel giugno 2013, al fine di migliorare la conciliazione

famiglia/lavoro consentendo così alle persone/dipendenti di coniugare le diverse sfere della vita personale con l'impegno in azienda;

- continuazione del percorso intrapreso già dal mese di ottobre 2016, con il comune di Trento per giungere al rinnovo del contratto di servizio, in scadenza al 31.12.2017, che regola i rapporti tra A.S.I.S. e comune per la gestione degli impianti sportivi affidati, prorogando la stessa almeno fino alla scadenza statutaria dell'Azienda Speciale (A.S.I.S.) fissata per il 31.12.2020.

b) Investimenti in itinere:

la continuazione nel completamento dell'impegnativi interventi previsti nei Piani di Investimento approvati, tra i quali:

- Riqualficazione dell'area C.S. Trento sud – Campo Baseball e Rugby;
- Completamento dei lavori dopo ultimazione lavori di riordino della piana delle Viote (II^a fase) presso Centro Fondo delle Viote;
- Trasformazione a gasolio (in origine, prima della modifica dell'intervento, era prevista a GPL) dell'attuale centrale termica ed esecuzione di una presa d'acqua potabile alternativa all'attuale, indispensabile in caso di gelate presso Centro Fondo delle Viote
- sostituzione dell'attuale sistema di gestione riscaldamento/raffrescamento e antincendio del C.S."Trento sud - PalaTrento";
- sostituzione macchina trattamento aria palestra presso il C.S. Mattarello
- trasformazione a metano centrali termiche (I^a fase) presso lo Stadio Briamasco;
- estensione della capacità di produzione neve artificiale (estensione della rete idrica ed acquisto nuovo generatore di neve artificiale, presso Centro fondo Viote.

c) Investimenti nuovi:

Inizio dei lavori per l'esecuzione degli investimenti previsti a Piano Investimenti 2017 di cui si ricordano i più importanti:

- riqualficazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata, presso C.S."G.Manazzon" – piscina interna;
- riqualficazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore a flussi incrociati, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette), presso il C.S. "Ito del Favero"- piscina;
- sostituzione attuale sistema di controllo accessi impianti sportivi con ingressi individuali presso C.S.Trento nord, CS "G. Manazzon", CS "Ito del Favero", palaghiaccio, CF Viote, campo atletica);
- ripristino edile funzionalità presidi di bonifica e docce impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero",...);
- sostituzione gruppo frigo (I^a fase) C. S. "Trento sud - Palaghiaccio";
- sistema audio per garantire la sicurezza nelle zone spogliatoi e tribune (I^a fase), presso il C. S."Trento sud - PalaTrento";
- sostituzione attuali tabelloni segnapunti C. S."Trento sud - PalaTrento";
- Sostituzione dei tre UPS (gruppi di continuità) presso C. S. "Trento sud – PalaTrento";
- riqualficazione area (ampliamento terreno da giuoco) C. S. "Trento sud - campo baseball e campo cricket";
- manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento Campo calcio "O. Ceschi";
- trasformazione a metano centrali termiche (II^a fase) presso lo Stadio Briamasco;
- manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa delle torri faro (I^a fase) campi calcio vari con illuminazione notturna;
- adeguamento delle strutture alle prescrizioni CONI (I^a fase) impianti sportivi vari (certificazione QIS 10001);

- installazione lampade a basso consumo energetico (I^a fase) impianti sportivi vari
- sostituzione porte antincendio (I^a fase) impianti sportivi vari.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis)

Non risultano in essere l'utilizzo di rilevanti strumenti finanziari per la valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informative ai sensi dell'articolo 2423 bis C.C.

Continuità aziendale

Come indicato in precedenza, ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si evidenzia che il contratto di servizio, del 29.12.2011 (n. 23579 di raccolta), che disciplina il rapporto tra A.S.I.S. ed il Comune di Trento, è in scadenza al 31.12.2017, mentre il termine di durata della Azienda speciale previsto dallo Statuto è in scadenza il 31.12.2020. Avendo l'azienda calcolato gli ammortamenti sulla base della vita utile del bene considerando rinnovabile la scadenza statutaria al 31.12.2020 (come previsto dallo Statuto di ASIS all'articolo 5), si auspica che l'Amministrazione provveda all'equiparazione della scadenza del contratto di servizio, almeno, con la scadenza statutaria aziendale.

Per la redazione del presente Bilancio al 31.12.2016, ai fini della continuità aziendale quale elemento fondamentale dello stesso, nonché tra l'altro, per l'imputazione delle quote ammortamento, A.S.I.S. considera e prende atto di quanto approvato dal Consiglio comunale di Trento con delibera n. 67/2016 di approvazione del Piano Programma e Piano investimenti di ASIS 2016-2017-2018 e con la delibera di Giunta comunale di Trento n.107/2016, per l'approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2016 e triennale 2016-2017-2018, leggendo in tali delibere la volontà e la disponibilità (risorse stanziare) per la continuità dell'Azienda speciale.

Ciò confermato pure nel P.E.G. 2017/2019 – Piano esecutivo di Gestione del Comune di Trento che con specifico obiettivo stabilisce: "Aggiornamento contratto di servizio Comune di Trento – A.S.I.S." (cdc18.016) e vista pure la recente e soddisfacente analisi economico finanziaria della gestione degli impianti sportivi al fine di rivederne le forme contrattuali, svolta da consulenti esterni nominati dal Comune di Trento.

Ciò rappresenta un rischio ed un'incertezza per la gestione futura dell'Azienda speciale, infatti in caso di mancato rinnovo del contratto di servizio, l'azienda sarà obbligata, per quanto precisato al capitolo relativo agli ammortamenti, a provvedere all'ammortamento entro il 31.12.2017 di tutte le immobilizzazioni iscritte a stato patrimoniale, mentre in caso di mancata proroga della scadenza aziendale, fissata al 31.12.2020, l'azienda sarà obbligata ad ammortizzare le immobilizzazioni iscritte a bilancio in quote costanti per gli anni rimanenti.

- Totale quote ammortamento da imputare all'esercizio 2017, in caso di mancato rinnovo del contratto di servizio del 29.12.2011 (n. 23579 di raccolta), alla data 31.12.2017 pari ad Euro 3.938.613.
- Totale quote ammortamento in caso di mancata proroga della scadenza statutaria aziendale fissata per il 31.12.2020 pari ad Euro 3.938.613 da ripartire sui restanti quattro anni, per 984.653 Euro annui per gli esercizi 2017-2018-2019-2020.

Risultato d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile di Euro 31.021 che si propone di destinare, ai sensi dello Statuto aziendale, secondo la seguente ripartizione:

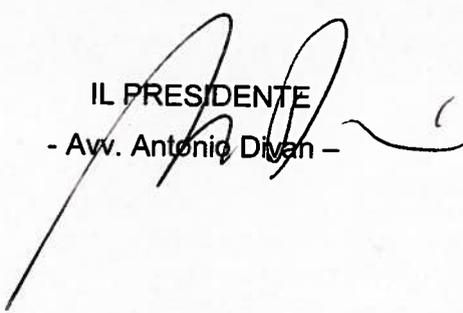
- fondo di riserva per Euro 1.000;
- fondo rinnovo impianti per Euro 30.021.

Signor Sindaco e Signori Assessori,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio al 31.12.2016, completo di tutti i documenti allegati, oltre alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio secondo la ripartizione sopra specificata.

Gardolo, 28 aprile 2017.

IL PRESIDENTE
- Avv. Antonio Divan -





Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede Sociale: Via IV Novembre n. 23/4 – 38121 Gardolo (Trento)

Codice fiscale e partita Iva n. 01591870223

Capitale Sociale: € 3.951.345,52 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 01591870223

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016**

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti:

- Dott.ssa Laura Pedrotti (Presidente)
- Dott. Antonio Borghetti (Componente)
- Dott.ssa Cristina Odorizzi (Componente)

Signor Sindaco e Signori Assessori del Comune di Trento,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e del D.M. 26/04/1995, ed è stato messo a nostra disposizione in data 27 aprile 2017.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. Richiamo d'Informativa

Il Collegio dei Revisori richiamandosi a quanto evidenziato dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2016, fonda la presente Relazione al Bilancio 2016 sul presupposto di continuità aziendale (Principio di revisione ISA 570) assunto dal Consiglio di Amministrazione; tale presupposto è supportato dai recenti incontri tra Presidente del C.d.A. e Direzione di ASIS con il Comune di Trento, nonché dalla approvazione da parte del Consiglio comunale in data 19/05/2016 del Piano Programma di ASIS 2016-2018.

In merito all'applicazione del concetto di continuità aziendale, il Collegio dei Revisori nella presente Relazione al Bilancio 2016 rinvia a quanto già evidenziato nella Relazione dei Revisori al Bilancio 2015, redatta in data 27/04/2016 dal precedente Collegio dei Revisori, nonché alle Osservazioni del Collegio ai documenti costituenti atti fondanti 2017, da noi redatte in data 15/10/2016, e alla Relazione sull'Attività svolta nel 2016, redatta dal Collegio in data 07/04/2017. Tutti questi documenti contengono le nostre osservazioni

con riferimento alla persistente criticità correlata alla incerta continuità aziendale, che sarà garantita solo dal rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Trento, in scadenza al 31 dicembre 2017, equiparandolo alla durata della società, e dal perdurare di adeguati trasferimenti comunali, ad oggi stanziati fino all'anno 2018.

Il Collegio dei Revisori evidenzia infine che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di A.S.I.S., stanno sollecitando il Comune a un impegno formale alla proroga del contratto di servizio, in mancanza della quale, in applicazione dei principi contabili OIC, l'Azienda Speciale dovrà ammortizzare tutti i valori contabili residui dei propri beni (cespiti) entro il 2017, come pure risarcire i contraenti dei contratti in essere per l'anticipato recesso contrattuale, generando pertanto una potenziale ingente perdita di esercizio 2017.

2. Funzione di revisione legale dei conti

Abbiamo svolto la revisione dei conti del bilancio d'esercizio di A.S.I.S. chiuso al 31 dicembre 2016, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa comprensiva di Rendiconto finanziario e Relazione sulla gestione, la cui redazione e responsabilità compete agli Amministratori, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Come evidenziato in premessa della Nota integrativa dagli Amministratori, la continuità aziendale sarà garantita dal rinnovo del



contratto di servizio con il Comune di Trento, equiparandolo alla durata della società e dal perdurare di adeguati trasferimenti comunali, ad oggi stanziati fino all'anno 2018.

Nell'ambito della nostra attività di controllo di revisione legale dei conti, nell'anno in corso, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, anche sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 27 aprile 2016 dal precedente Collegio dei Revisori.

In applicazione della recente modifica dei Principi Contabili nazionali, OIC, gli Amministratori hanno evidenziato in Nota Integrativa al Paragrafo "Criteri di formazione": *"I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC".* L'introduzione delle modifiche per gli Amministratori non ha provocato effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 139/2015 sul patrimonio di ASIS.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. 720 B al fine di esprimere, come richiesto dalla norma di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società stessa al 31.12.2016. La redazione e la responsabilità sui contenuti della relazione sulla gestione compete agli amministratori. A nostro giudizio la



relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31.12.2016.

3. Funzione di Vigilanza sulla Gestione economico-finanziaria

Il Collegio dei Revisori dei conti ha vigilato, dalla data di nomina, sulla gestione economico-finanziaria ed a questo fine ha esaminato i progetti dei bilanci preventivi annuali e pluriennali, nonché le loro variazioni, esprimendo le proprie motivate osservazioni ai documenti costituenti gli atti fondamentali 2017, in data 15/10/2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto atti di ispezione e di controllo, riportando gli accertamenti svolti nel libro previsto dall'art. 2421, primo comma, n. 5 intitolato "libro delle adunanze e delle Deliberazioni del collegio dei Revisori dei conti", conservato presso l'azienda.

4. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile, ad eccezione dell'ammortamento dei costi per la ristrutturazione dell'impianto natatorio 'Ito del Favero' di Madonna Bianca e di altre minori migliorie su beni di terzi capitalizzate.



- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	€	11.566.945
Capitale di dotazione	€	3.951.346
Riserve	€	449.432
Utile d'esercizio	€	31.021
Totale passivo	€	7.135.146

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	10.650.770
Costi della produzione	€	<u>(10.559.779)</u>
Differenza	€	90.991
Proventi ed oneri finanziari	€	(41.075)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>18.895</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>31.021</u>

5. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

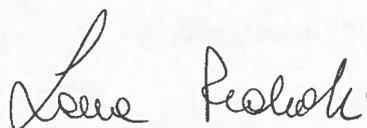


- a) a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso, fondandosi, come evidenziato al punto 1. Richiamo d'Informativa, sul presupposto di continuità aziendale, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di A.S.I.S. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione;
- b) esprimiamo pertanto, sulla base del presupposto di continuità, **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio;
- c) segnaliamo nuovamente la necessità che il Comune di Trento provveda a breve a fornire chiarimenti definitivi con riferimento al contratto di servizio (scadenza 31.12.2017) ed alla durata della società (scadenza 31.12.2020).

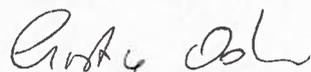
Trento, 28 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

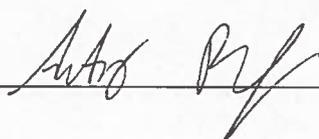
Dott.ssa Laura Pedrotti



Dott.ssa Cristina Odorizzi



Dott. Antonio Borghetti





Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede Sociale: Via IV Novembre n. 23/4 – 38121 Gardolo (Trento)

Codice fiscale e partita Iva n. 01591870223

Capitale Sociale: € 3.951.345,52 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 01591870223

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ASIS
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016**

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

- Dott. Laura Pedrotti (Presidente)
- Dott. Antonio Borghetti (Componente)
- Dott.ssa Cristina odorizzi (Componente)

Signor Sindaco e Signori Assessori del Comune di Trento,

ai sensi dell'art. 40, comma 6, dello Statuto Sociale, il Collegio dei Revisori relaziona sull'andamento della gestione di A.S.I.S. nel corso dell'esercizio 2016 ed esprime alcune valutazioni in merito all'attività svolta dall'Azienda Speciale stessa.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato in modo continuo ed attivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha analizzato a campione, nel corso delle periodiche verifiche trimestrali, la documentazione contabile ed amministrativa di A.S.I.S., rilevando sempre impegno, diligenza e trasparenza da parte del personale amministrativo.

Con riferimento alla valutazione dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi offerti dall'Azienda Speciale, il Collegio dei Revisori prende atto che nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per il bilancio chiuso al 31.12.2016, sono stati indicati:

- le informazioni richieste dal Codice Civile, tra cui la sintesi di Bilancio e gli Indici di Bilancio;
- gli indici di copertura dei costi dell'attività e dei costi specifici per ogni singolo impianto.

Il Collegio dei Revisori ha verificato i predetti dati patrimoniali/economici/finanziari e la correttezza tecnica degli indici numerici che esprimono in modo oggettivo l'efficienza e l'efficacia dell'attività

aziendale, e, nel merito degli stessi, osserva che:

- gli indici di copertura dei vari impianti gestiti da A.S.I.S. non indicano situazioni anomale tali da comprometterne l'efficienza gestionale;
- l'indice di copertura aziendale dei costi di gestione nel 2016 è pari al 26,27 %, in leggera flessione (-0.46 %) rispetto al corrispondente indice relativo al 2015, pari al 26,73%;
- il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, indicato, per singola tipologia di impianti e per singolo impianto, le variazioni intervenute all'indice di copertura aziendale dei costi di gestione, commentando specificatamente i singoli dati esposti;
- l'indice tariffario di copertura dei costi calcolato secondo le componenti definite nel documento denominato "Determinazione di politica tariffaria – criteri tecnici" ammonta al 23,00 (rispetto al 23,36% del 2015) ed è inferiore all'indice minimo tariffario di copertura dei costi di gestione stabilito per l'anno 2016 dagli indirizzi del Comune di Trento (pari al 24,00%).
- gli indici di produttività hanno fatto registrare un maggior "Utile netto per dipendente" (Euro 732 nel 2016 contro Euro 201 nel 2015);
- gli indici finanziari 2016 sono in lieve calo rispetto al 2015.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'incasso dei crediti vantati verso l'utenza associativa è periodicamente monitorato e che vengono effettuati procedimenti di recupero coattivo dei crediti scaduti, secondo procedure

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

standardizzate e tempestive; i crediti incagliati risultano in linea con quelli degli anni precedenti, sono percentualmente contenute rispetto al volume totale dei crediti in essere e risultano concentrati su alcune posizioni in difficoltà da alcuni anni.

L'Azienda speciale è dotata dell'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, composto oggi da: Avv. Stenico Eleonora, dott.sa Angeli Luisa, ing. Travaglia Luciano. Il Collegio ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza per i previsti scambi di informativa e non sono prevenute segnalazioni di anomalie nel corso del 2016.

L'Amministrazione comunale, nel corso del 2016, ha potuto monitorare la situazione economica aziendale, tramite l'invio da parte di A.S.I.S. della periodica analisi dei report economici, importante strumento per tenere sotto controllo l'equilibrio di bilancio.

Il conseguimento dell'utile netto d'esercizio 2016 di A.S.I.S. per € 31.021 (€ 8.526 nel 2015) è stato realizzato anche grazie:

- 1) alla forte riduzione dei costi energetici dettata dal calo del costo degli stessi a livello mondiale (- € 415.063, -18,66%);
- 2) riduzione, rispetto al dato a bilancio economico preventivo, del costo del servizio svolto dall'appaltatore per la pulizia delle palestre, delle piscine e dei campi calcio per -51.692 Euro (-5,58%), ciò in conseguenza dell'attenta gestione dei contratti e nonostante l'incremento delle ore utilizzo impianti (+6,29% da 131.151,75 del 2015 alle attuali 139.403,75

del 2016),

- 3) riduzione, rispetto al dato a bilancio economico preventivo, del costo del servizio manutenzione Centro Fondo delle Viote per -16.837 Euro (-12,03%);
- 4) riduzione, rispetto al dato a bilancio economico preventivo, del costo del servizio preparazione campi sportivi e verde per -16.837 Euro (-12,03%), per minori attività svolte a fronte di quanto preventivato

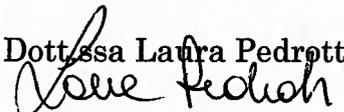
Per tutte le altre variazioni, si rinvia ai documenti di bilancio predisposti dagli amministratori.

In conclusione, il Collegio dei Revisori **esprime un giudizio positivo** sull'attività svolta da A.S.I.S. nel corso dell'anno 2016.

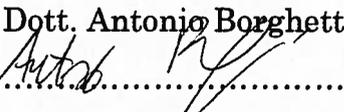
Trento, 28 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

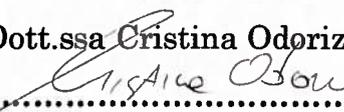
Dott.ssa Laura Pedrotti


.....

Dott. Antonio Borghetti


.....

Dott.ssa Cristina Odorizzi


.....

**AZIENDA SPECIALE
PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
DEL COMUNE DI TRENTO
(A.S.I.S.)**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.S.I.S.
Verbale di deliberazione n. 02/2017 del 28 aprile 2017**

**DELIBERA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.S.I.S.
N. 7/2017**

OGGETTO: *Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto aziendale, completo di relazione sulla gestione.*

L'anno **Duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **17.30** presso la Sala Consiglio sita al primo piano della sede legale di A.S.I.S. di via 4 Novembre, n. 23/4, in Gardolo di Trento, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di Statuto aziendale e di Regolamento interno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
DIVAN ANTONIO	X			FERRERO PAOLO	X		
BOSIN GIANNI	X			TOMIO PATRIZIA	X		
FEDRIZZI CINZIA	X						

Intervengono i revisori: LAURA PEDROTTI, CRISTINA ODORIZZI e ANTONIO BORGHETTI.

Verbalizza il Direttore LUCIANO TRAVAGLIA.

Il Presidente ANTONIO DIVAN, constatato il numero legale degli intervenuti e constatato altresì che nessun presente ha comunicato cause di incompatibilità ai sensi degli articoli 8 e 11 dello Statuto e del Codice etico, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto suindicato.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Gardolo (Trento)

Capitale di dotazione:
Euro 3.951.345,52 i.v.
Codice fiscale, P.Iva
e n° iscr. Registro Imprese
di Trento:
01591870223

Centralino: 0461 992990
pec: asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
e-mail: segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
e-mail: suggerimentier eclami@asis.trento.it

Numero unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito:

- Il Direttore che, supportato dai Responsabili aziendali, illustra il bilancio di esercizio A.S.I.S. al 31.12.2016 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai Consiglieri e componenti il Collegio dei Revisori dei conti;
- Il Direttore che presenta, altresì, l'allegato recante la comparazione degli esiti del bilancio al 31.12.2016 con il bilancio preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2016 e le risultanze del bilancio d'esercizio dei due esercizi precedenti, 2015 e 2014;
- Il Presidente e il Direttore che illustrano e sottopongono all'attenzione dei Consiglieri la proposta di relazione sulla gestione degli Amministratori frutto dell'analisi degli atti del presente progetto di bilancio d'esercizio: alla relazione sulla gestione degli Amministratori sono allegati i centri di costo/ricavo per l'anno 2016 ed un'approfondita analisi dell'utilizzo degli impianti da parte dell'utenza associativa e individuale;
- La Presidente del Collegio dei Revisori dei conti che illustra la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio al 31.12.2016 ove si richiama l'attenzione sul fatto che la Relazione si fonda sul presupposto di continuità aziendale (Principio di revisione ISA 570) assunto dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2016 e richiamato pure nella precedente Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio al 31.12.2015;
- Il Presidente e il Direttore che espongono il Bilancio d'esercizio nelle sue componenti di attività, passività, costi e ricavi, fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai Consiglieri e componenti il Collegio dei Revisori dei conti.

Constatato che al fine del deposito del Bilancio in Camera di Commercio Industria ed Artigianato, la Nota integrativa ed il Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 sono redatti utilizzando il formato XBRL previsto con D.P.C.M. 10 dicembre 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008) e la tassonomia utilizzata per la formazione delle istanze XBRL da depositare in C.C.I.A.A. è conforme alla versione "2016-11-14".

Constatato altresì che in sintesi, il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2016 presenta le seguenti voci:

Stato Patrimoniale

- Attività	Euro	11.566.945
- Passività	Euro	7.135.146
- Capitale di dotazione	Euro	3.951.346
- Utile d'esercizio	Euro	31.021
- Riserve	Euro	449.432

Conto economico

- Valore della produzione	Euro	10.650.770
- Costi della produzione	Euro	10.559.779
- Differenza	Euro	90.991
- Proventi e oneri finanziari	Euro	-41.075
- Risultato prima delle imposte	Euro	49.916
- Imposte sul reddito	Euro	18.895
- Utile d'esercizio	Euro	31.021

Visto l'articolo 19, comma 3, lett. h) dello Statuto aziendale, su proposta del Direttore d'intesa con il Presidente, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità di voti dei presenti, delibera:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto di:
- stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario al 31.12.2016, comparazione delle risultanze di bilancio con le previsioni di bilancio 2016 e le risultanze dei due precedenti esercizi (2015 e 2014);
 - relazione sulla gestione degli Amministratori, corredata degli elaborati dei centri di costo per gli anni 2015 e 2016, l'analisi sull'utilizzo degli impianti da parte dell'utenza associativa;
- b) la destinazione dell'utile d'esercizio a:
- fondo di riserva per Euro 1.000;
 - fondo rinnovo impianti per Euro 30.021.
- c) la trasmissione del bilancio d'esercizio, unitamente alle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, alla Giunta comunale ai fini dell'esame comunale entro 90 giorni dalla ricezione, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto aziendale.

Il Direttore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla regolarità contabile ed alla legittimità dell'atto.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Avv. ANTONIO DIVAN

IL DIRETTORE
Ing. LUCIANO TRAVAGLIA

Allegati:

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2016;
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2016;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla gestione degli Amministratori;
- Prospetto di comparazione dell'esercizio 2016 rispetto ai due anni precedenti.

N. PRA/20318/2017/CTNAUTO

TRENTO, 26/05/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO IN

FORMA GIURIDICA: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01591870223
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-162993

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 26/05/2017 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BEZZI-MICHELE-GIUSY.DIDIO@STUDIOBEZZI.IT-

Estremi di firma digitale

N. PRA/20318/2017/CTNAUTO

TRENTO, 26/05/2017

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/05/2017 12:06:05
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2017 12:06:05

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/05/2017 12:06:05

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/05/2017 12:16:18